



DECRETO SUPREMO DI SOVRANITÀ ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE (DSATI)

Atto di Rango Costituzionale del Popolo Autodeterminato

Approvato dall'Esecutivo di Governo in data 28 giugno 2026

Pubblicato nel Registro Digitale della Sovranità Alimentare il 28 giugno 2026

ID Documento: DSATI/2026/06/28/001

Hash su Zecchino Chain: [INSERIRE HASH CRITTOGRAFICO]

DESTINATARI DELLA NOTIFICA

Il presente Decreto Supremo è notificato a:

1. **Commissione Europea** – Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio
2. **Corte di Giustizia dell'Unione Europea** – Palazzo della Corte di Giustizia, Boulevard Konrad Adenauer, L-2925 Lussemburgo
3. **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo** – 67075 Strasburgo Cedex, Francia

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. **Parlamento Europeo** – 60 rue Wiertz, B-1047 Bruxelles, Belgio
5. **Consiglio dell'Unione Europea** – Rue de la Loi 175, B-1048 Bruxelles, Belgio
6. **Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)** – Via Carlo Magno 1A, 43126 Parma, Italia
7. **Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** – Avenue Appia 20, 1211 Ginevra, Svizzera
8. **Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)** – Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Roma, Italia
9. **Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC)** – Centre William Rappard, Rue de Lausanne 154, CH-1211 Ginevra, Svizzera
10. **Consiglio d'Europa** – Avenue de l'Europe, F-67075 Strasburgo Cedex, Francia
11. **Governo della Repubblica Italiana** – Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Roma, Italia
12. **Ambasciate e Rappresentanze Diplomatiche degli Stati membri dell'Unione Europea**
13. **Segretario Generale delle Nazioni Unite** – 405 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA

"Il diritto alla salute e alla conoscenza è anteriore e superiore a qualsiasi trattato; esso germina dalla terra che ci nutre, scorre nel sangue dei nostri padri e si proietta come luce incrollabile verso i figli che verranno. Nessuna istituzione, nessun regolamento, nessuna autorità non ratificata dal popolo può frapporsi tra l'uomo e il suo diritto sacro e inviolabile di sapere ciò che il suo corpo riceve. La sovranità alimentare è il primo atto della libertà; chi ignora ciò che mangia non è cittadino, ma suddito. La salute è Jus Cogens. L'informazione è erga omnes. Il silenzio dell'etichetta è il grido dell'asservimento. Il Popolo si ridesta, e la sua voce è legge."

Sua Eccellenza Franco Paluan

PREAMBOLO – FONDAMENTI DI LEGITTIMITÀ SUPREMA

Considerato che:

1. La salute e l'integrità biopsichica dell'individuo costituiscono **bene indisponibile e norma di Jus Cogens**, gerarchicamente sovraordinata a qualsivoglia trattato, regolamento o prassi commerciale.

La salute umana non è merce né interesse negoziabile. Essa rappresenta il presupposto ontologico di ogni altro diritto e libertà. Le norme *Jus Cogens*, in quanto inderogabili, prevalgono su qualsiasi disposizione di fonte pattizia o derivata, ivi inclusi i regolamenti dell'Unione Europea e gli accordi commerciali internazionali. La protezione della salute costituisce un obbligo *erga omnes* che vincola tutti i soggetti dell'ordinamento internazionale, nessuno escluso.

2. Il Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 23 luglio 2025 ha sancito l'obbligo *erga omnes* per gli Stati di adottare misure preventive a tutela dell'ambiente e della salute, riconoscendo l'accesso a un ambiente sano quale presupposto essenziale per il godimento dei diritti fondamentali.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



La Corte ha statuito che il diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile è parte integrante del diritto alla vita, alla salute e alla vita privata e familiare. Gli Stati hanno l'obbligo positivo di adottare "tutte le misure preventive necessarie" per evitare danni significativi all'ambiente e alla salute umana. Questo obbligo è immediatamente operativo e non richiede atti di recepimento interno.

3. La tutela del consenso informato e della conoscenza integrale costituisce elemento essenziale dell'autodeterminazione individuale.

L'autodeterminazione alimentare è espressione della dignità umana e presuppone che il soggetto possa compiere scelte consapevoli in base a informazioni complete, veritiere e scientificamente fondate. L'occultamento di dati sulla composizione chimica degli alimenti integra una lesione della libertà di scelta e della capacità di autotutela della salute, in violazione del principio di autonomia personale riconosciuto da tutti i sistemi giuridici avanzati e dalla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (art. 8 CEDU).

4. L'accesso a dati completi, verificabili e comprensibili rappresenta condizione necessaria per l'esercizio della sovranità alimentare.

La sovranità alimentare non è solo diritto dei popoli a definire le proprie politiche agricole e alimentari, ma anche diritto dell'individuo a conoscere la provenienza, la composizione e i processi produttivi dei beni che assume quotidianamente. Senza trasparenza informativa non vi è sovranità, ma mera sudditanza a logiche di mercato che privilegiano l'opacità a vantaggio degli interessi industriali.

**IL POPOLO AUTODETERMINATO, esercitando la propria sovranità individuale e collettiva,
EMANA IL PRESENTE DECRETO SUPREMO**

PARTE PRIMA – PRINCIPI FONDAMENTALI E DIRITTI

TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI E DIRITTI

Art. 1 – Principio di Trasparenza Assoluta e Diritto alla Conoscenza

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1.1. Istituzione del diritto alla conoscenza analitica integrale

È istituito il **diritto inviolabile del consumatore** a conoscere la composizione analitica integrale di ogni alimento immesso nel circuito di autogoverno, inclusa la presenza di sostanze rilevate mediante metodologie analitiche definite dal presente decreto.

Ogni individuo ha il diritto di sapere cosa contiene esattamente ciò che assume, indipendentemente dal fatto che le quantità di determinate sostanze siano considerate "sicure" da enti terzi. La sicurezza è valutazione soggettiva e non può essere imposta dall'alto in assenza di dati completi e trasparenti.

1.2. Ambito di applicazione sostanziale

Il diritto di cui al comma 1 si estende a:

- a) tutti i prodotti agricoli primari, freschi o trasformati;
- b) tutti i prodotti alimentari destinati al consumo umano, ivi inclusi quelli importati;
- c) tutti i prodotti destinati all'alimentazione animale, in quanto anello della catena alimentare;
- d) le acque destinate al consumo umano;
- e) gli imballaggi e i materiali a contatto con gli alimenti, per quanto concerne il rilascio di sostanze chimiche.

Sono esclusi unicamente i prodotti destinati a uso terapeutico e i dispositivi medici, in quanto soggetti a regimi informativi specifici.

1.3. Violazione del diritto all'autodeterminazione alimentare

L'**omessa indicazione** delle informazioni prescritte dal presente decreto integra **violazione del principio di autodeterminazione alimentare** e determina responsabilità secondo le modalità previste dal presente decreto.

L'occultamento, la falsificazione o la minimizzazione dei dati analitici lede il diritto al consenso informato e costituisce **danno giuridico autonomo**, indipendentemente dalla produzione di un danno alla salute effettivamente accertato. Il danno consiste nella stessa negazione del diritto di scegliere.

1.4. Fondamenti giuridici del decreto

Il presente decreto si fonda sui seguenti principi:

- a) **Principio di Precauzione** (ex art. 191 TFUE): in presenza di incertezza scientifica sugli effetti cumulativi e a lungo termine delle esposizioni a basse dosi di sostanze chimiche, l'assenza di prova di danno non può giustificare l'omissione informativa;
- b) **Principio di Prevenzione del danno** (consacrato dalla giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia, *Trail Smelter* 1941 e *Pulp Mills* 2010): l'obbligo di prevenire il danno sanitario e

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ambientale impone di attivare tutte le misure conoscitive e informative necessarie a evitare esposizioni potenzialmente rischiose;

c) **Principio di Trasparenza Informativa** (derivante dalla Convenzione di Aarhus 1998 e dalla giurisprudenza CEDU): ogni individuo ha diritto di accedere alle informazioni ambientali e sanitarie che lo riguardano, senza che oneri di segretezza commerciale possano prevalere sulla tutela della salute.

PARTE SECONDA – PARAMETRI TECNICI E OBBLIGHI ETICHETTARI

TITOLO II – PARAMETRI TECNICI E OBBLIGHI ETICHETTARI

Art. 2 – Parametri Analitici e Obblighi Etichettari Cogenti

2.1. Metodologia analitica di riferimento

Il **metodo analitico di riferimento** è la **LC-MS/MS** (Cromatografia liquida accoppiata alla spettrometria di massa tandem), con le seguenti caratteristiche tecniche:

- a) sensibilità sufficiente a garantire un **Limite di Quantificazione (LOQ)** non superiore a **0,001 mg/kg** (1 parte per miliardo) per tutte le sostanze oggetto di rilevazione;
- b) capacità di rilevare simultaneamente un ampio spettro di fitofarmaci, erbicidi, pesticidi e relativi metaboliti, inclusi quelli polari come il glifosato e il suo metabolita AMPA;
- c) conformità alle linee guida SANTE/11312/2021 e successivi aggiornamenti per la validazione dei metodi analitici.

I **protocolli operativi dettagliati** per l'esecuzione delle analisi, il trattamento dei campioni e l'interpretazione dei dati sono definiti mediante **allegato tecnico** separato, approvato dal Comitato Scientifico Permanente e periodicamente aggiornabile alla luce delle evoluzioni scientifiche e tecnologiche.

2.2. Parametri tecnici e limiti di quantificazione

I **limiti di quantificazione** e i **protocolli operativi** sono definiti mediante allegato tecnico periodicamente aggiornabile dal Comitato Scientifico Permanente, sulla base delle migliori evidenze scientifiche disponibili e dell'evoluzione della strumentazione analitica.

In ogni caso:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) il LOQ per il glifosato e il suo metabolita AMPA è fissato in 0,001 mg/kg;
- b) il LOQ per gli interferenti endocrini è fissato in 0,001 mg/kg;
- c) il LOQ per le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR) è fissato in 0,0005 mg/kg, ove tecnicamente raggiungibile;
- d) per le altre sostanze, il LOQ è determinato in base alla migliore tecnologia disponibile, comunque non superiore a 0,01 mg/kg.

Aggiornamento dinamico: i parametri di cui sopra sono soggetti a revisione biennale sulla base delle innovazioni tecnologiche e delle nuove evidenze tossicologiche.

2.3. Contenuto obbligatorio dell'etichetta analitica

Su ogni confezione destinata al consumatore finale devono essere riportati, in modo chiaro, leggibile, indelebile e in lingua italiana, i seguenti elementi:

a) Le sostanze rilevate secondo metodologia autorizzata

Per ciascuna sostanza chimica rilevata al di sopra del LOQ, devono essere indicati:

- denominazione chimica completa secondo la nomenclatura IUPAC;
- denominazione commerciale o comune (se diversa);
- concentrazione in mg/kg, con indicazione del margine di incertezza analitica;
- classificazione tossicologica di riferimento (es. interferente endocrino, CMR, etc.).

b) La data dell'ultima analisi sul lotto

Data in cui è stato completato il processo analitico, con indicazione del numero di lotto di produzione al quale si riferisce il campionamento.

c) Un codice digitale di accesso al certificato analitico completo

QR Code o altro sistema di lettura ottica che consenta l'accesso diretto, mediante dispositivo mobile, al certificato analitico integrale contenente:

- il report completo dell'analisi;
- i cromatogrammi e gli spettri di massa;
- il certificato di calibrazione degli strumenti;
- i riferimenti del laboratorio e del tecnico responsabile.

d) Il riferimento identificativo del laboratorio accreditato

Denominazione, sede e numero di accreditamento del laboratorio che ha eseguito le analisi, con indicazione della data di scadenza dell'accreditamento.

2.4. Avvertenze obbligatorie per prodotti contaminati

I prodotti che presentino residui di sostanze classificate come:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- interferenti endocrini (ai sensi del Regolamento UE 2017/2100 e successive modifiche);
- cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR di categoria 1A o 1B);
- neurotossiche o immunotossiche;

in concentrazione superiore a 0,001 mg/kg devono recare in **evidenza grafica immediatamente percepibile** la seguente dicitura, stampata in caratteri di dimensione non inferiore al corpo 14:

"AVVERTENZA: PRODOTTO CONTENENTE RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE DI SINTESI CLASSIFICATE COME PERICOLOSE PER LA SALUTE"

Tale avvertenza deve essere accompagnata da un **pittogramma di pericolo** di dimensioni non inferiori a 3 cm di lato.

2.5. Certificazione "Zero Residui"

La qualifica di **"Zero Residui"** può essere attribuita esclusivamente ai prodotti che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:

- a) in tre analisi consecutive su lotti differenti, non è stata rilevata la presenza di glifosato, dei suoi metaboliti, né di altri pesticidi di sintesi sopra il LOQ di 0,001 mg/kg;
- b) le analisi sono state eseguite da laboratori diversi (almeno due) a garanzia di indipendenza;
- c) il produttore ha aderito volontariamente a un protocollo di controllo rafforzato, con prelievi a sorpresa almeno bimestrali;
- d) la certificazione è soggetta a revisione annuale e a revoca immediata in caso di non conformità.

L'uso improprio della dicitura "Zero Residui" costituisce pratica commerciale scorretta e violazione del presente decreto.

2.6. D deroghe e esenzioni

Sono previste deroghe temporanee per:

- a) i prodotti agricoli provenienti da filiere in conversione biologica, per un periodo massimo di 24 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto;
- b) le produzioni di piccolissime dimensioni (fatturato annuo inferiore a 50.000 euro), per le quali è consentita l'autocertificazione con campionamento annuale anziché per lotto;
- c) i prodotti artigianali a base di materie prime locali e tecniche tradizionali, previa valutazione del Comitato Scientifico.

Tali deroghe non esonerano comunque dall'obbligo di trasparenza di base e devono essere motivate e pubblicate nel Registro Digitale.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



PARTE TERZA – VIGILANZA, PRELIEVO E CATENA DI CUSTODIA

TITOLO III – VIGILANZA, PRELIEVO E CATENA DI CUSTODIA

Art. 3 – Vigilanza, Prelievo e Catena di Custodia

3.1. *Autorità ispettiva competente*

L'autorità ispettiva competente è il **Corpo di Vigilanza Alimentare dell'Autogoverno**, istituito ai sensi del presente decreto e operante in piena autonomia funzionale e gestionale.

Il Corpo è composto da:

- a) personale tecnico-scientifico con competenze in chimica analitica, tossicologia e scienze agrarie;
- b) personale amministrativo per le attività di verbalizzazione e notifica;
- c) esperti legali per gli aspetti sanzionatori e contenziosi.

Il Corpo agisce su **mandato permanente** dell'Esecutivo e riferisce al Comitato Scientifico Permanente per gli aspetti tecnici e al Registro Digitale per la trasparenza.

3.2. *Protocollo di controllo standardizzato*

L'autorità ispettiva procede a **controlli ordinari e straordinari** mediante protocolli standardizzati, definiti nel disciplinare tecnico DTCAR (Disciplinare Tecnico per il Campionamento e l'Analisi dei Residui).

I controlli si distinguono in:

- a) **controlli programmati**: pianificati su base semestrale sulla base di criteri di rischio (tipologia di prodotto, storico del produttore, provenienza geografica);
- b) **controlli a sorpresa**: eseguiti senza preavviso, su base settimanale, in percentuale non inferiore al 20% del totale dei prelievi;
- c) **controlli mirati**: in seguito a segnalazioni, denunce o anomalie riscontrate.

3.3. *Procedura di campionamento*

I campioni devono essere:

a) **Raccolti mediante procedure uniformi**

Secondo le seguenti modalità:

- prelievo di almeno **5 sotto-campioni** da punti distinti e casuali della partita;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- peso totale minimo del campione composito: **2 kg** (o 2 litri per i liquidi);
- utilizzo di strumenti e contenitori inerti, non contaminanti e non rilascianti sostanze interferenti;
- rispetto delle condizioni di conservazione (temperatura, luce, umidità) stabilite dal protocollo tecnico.

b) Sigillati e identificati con codice univoco

Mediante:

- sigilli meccanici o elettronici a garanzia dell'integrità;
- codice alfanumerico univoco generato dal sistema informatico;
- etichettatura conforme al sistema di tracciabilità;
- presenza del produttore o responsabile del deposito durante la sigillatura.

c) Registrati nel sistema digitale di tracciabilità

Con le seguenti informazioni obbligatorie:

- data, ora e luogo del prelievo;
- nominativi dell'ispettore e del responsabile presente;
- codice del lotto di produzione e quantità totale;
- numero e tipo di unità campionate;
- condizioni ambientali al momento del prelievo;
- eventuali osservazioni o anomalie.

d) Conservati secondo criteri idonei a garantirne l'integrità

Mediante:

- catena del freddo ininterrotta (ove richiesto);
- contenitori inerti e sigillati;
- trasporto entro 24 ore al laboratorio di analisi;
- crioconservazione di un campione duplicato per eventuali controanalisi.

3.4. Accredimento dei laboratori

Le analisi possono essere eseguite esclusivamente da **laboratori accreditati** secondo i seguenti criteri:

- a) possesso di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per le prove chimiche su alimenti;
- b) superamento dei test di comparazione inter-laboratorio organizzati dal Comitato Scientifico Permanente almeno due volte l'anno;
- c) dotazione di strumentazione LC-MS/MS conforme ai requisiti tecnici del presente decreto;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



d) presenza di personale qualificato e in continuo aggiornamento scientifico;

e) assenza di conflitti di interesse con i produttori analizzati.

L'elenco dei laboratori accreditati è pubblico e aggiornato trimestralmente nel Registro Digitale.

3.5. Catena di custodia e tracciabilità digitale

L'intera procedura di prelievo, trasporto, analisi e rendicontazione è registrata sulla **blockchain istituzionale (Zecchino Chain)** a garanzia di:

- a) **immutabilità**: i dati non possono essere alterati o cancellati;
- b) **tracciabilità**: ogni operazione è associata a un identificativo univoco e a un timestamp;
- c) **trasparenza**: i cittadini possono verificare in tempo reale lo stato di ogni campione;
- d) **responsabilità**: ogni soggetto coinvolto è identificato e registrato.

In caso di contestazione, il dato registrato sulla blockchain costituisce **prova legale** della procedura eseguita.

3.6. Verbale di prelievo

Il verbale di prelievo, sottoscritto dall'ispettore e dal produttore (o suo rappresentante), ha **valore di prova legale** in qualsiasi sede, ivi inclusa quella giudiziaria.

Il verbale contiene:

- tutti i dati identificativi di cui al punto 3.3 lettera c);
- la descrizione dettagliata della procedura di campionamento;
- la dichiarazione del produttore di aver preso atto del prelievo e della sigillatura;
- la facoltà per il produttore di richiedere controanalisi sul campione duplicato;
- la data e le firme autografe o digitali dei presenti.

PARTE QUARTA – REGIME SANZIONATORIO E MISURE CORRETTIVE

TITOLO IV – REGIME SANZIONATORIO E MISURE CORRETTIVE

Art. 4 – Regime Sanzionatorio e Misure Correttive

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.1. Principio di responsabilità oggettiva

La **falsa dichiarazione, l'omissione o l'occultamento** di informazioni soggette a obbligo costituiscono **violazione delle disposizioni del presente decreto**, indipendentemente dalla sussistenza di dolo o colpa specifica.

La responsabilità è **oggettiva** per i produttori, distributori e rivenditori operanti nel territorio di autogoverno, i quali sono tenuti a garantire la conformità dei prodotti alla normativa e non possono eccepire l'ignoranza della legge o l'affidamento su certificazioni di terzi.

4.2. Tipologie di violazioni

Le violazioni si distinguono in:

a) Violazioni lievi:

- ritardo nella pubblicazione dei dati analitici (oltre 48 ore);
- incompletezza formale dell'etichetta;
- errori materiali non sostanziali.

b) Violazioni gravi:

- omessa indicazione di una o più sostanze rilevate;
- indicazione di dati analitici non corrispondenti al lotto effettivamente distribuito;
- utilizzo di laboratori non accreditati o di metodologie non conformi.

c) Violazioni gravissime:

- falsificazione dolosa dei dati analitici;
- occultamento sistematico di informazioni;
- commercializzazione di prodotti dichiarati "zero residui" in difformità dei requisiti;
- reiterazione di violazioni gravi nell'arco di 12 mesi.

4.3. Misure applicabili

Le misure applicabili comprendono:

a) Sospensione temporanea della distribuzione

- per violazioni lievi: fino a 15 giorni;
- per violazioni gravi: fino a 90 giorni;
- per violazioni gravissime: fino a 12 mesi.

La sospensione comporta il ritiro immediato dei lotti interessati dal circuito di vendita.

b) Sequestro cautelativo dei lotti interessati

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- disposto in via d'urgenza dal Corpo Ispettivo;
- eseguito in contraddittorio con il produttore;
- i lotti sequestrati sono mantenuti in custodia in attesa di definizione del procedimento.

c) Ammende proporzionali

Calcolate sulla base dei seguenti parametri:

- violazione lieve: da 1.000 a 10.000 euro;
- violazione grave: da 10.000 a 100.000 euro o fino al 5% del fatturato del prodotto;
- violazione gravissima: da 100.000 a 500.000 euro o fino al 10% del fatturato complessivo.

L'ammenda è raddoppiata in caso di reiterazione.

d) Revoca delle autorizzazioni

- per violazioni gravissime o reiterate;
- con effetto immediato e irrevocabile per un periodo da 2 a 5 anni;
- pubblicazione della revoca nel Registro Digitale e comunicazione a tutti gli operatori del settore.

e) Ulteriori misure previste dalla normativa applicabile

- confisca dei beni prodotti in violazione;
- interdizione perpetua dalle attività di fornitura nel circuito dell'autogoverno;
- divieto di accesso a contributi, agevolazioni e finanziamenti pubblici;
- risarcimento del danno ai consumatori, in sede di azione collettiva.

4.4. Procedimento sanzionatorio

Il procedimento sanzionatorio si svolge secondo le seguenti fasi:

1. **Rilevazione della violazione:** a seguito di controllo o segnalazione documentata.
2. **Contestazione:** notifica al soggetto responsabile, con indicazione dei fatti, delle prove e dei termini di difesa (20 giorni).
3. **Difesa scritta:** il soggetto può presentare memorie difensive e richiedere controanalisi sul campione duplicato.
4. **Istruttoria:** il Corpo Ispettivo valuta le difese e acquisisce eventuali elementi ulteriori.
5. **Decisione:** l'Esecutivo di Governo adotta il provvedimento finale, motivato e pubblicato nel Registro Digitale.
6. **Impugnazione:** entro 30 giorni, il soggetto può richiedere la revisione al Comitato di Garanzia istituito presso il Comitato Scientifico Permanente.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.5. Effetti della sanzione sulla responsabilità civile

La violazione del presente decreto costituisce **presupposto di responsabilità civile** verso i consumatori che abbiano acquistato prodotti non conformi.

L'azione risarcitoria può essere esercitata:

- individualmente, da ogni consumatore;
- collettivamente, mediante azione di classe promossa dal Popolo Autodeterminato.

Il risarcimento copre:

- il danno patrimoniale (differenza di prezzo, costi di analisi, etc.);
- il danno non patrimoniale (lesione del diritto al consenso informato, stress psicologico, etc.);
- il danno punitivo, in caso di dolo o colpa grave.

PARTE QUINTA – RAPPORTI ISTITUZIONALI E PROCEDURE DI NOTIFICA

TITOLO V – RAPPORTI ISTITUZIONALI E PROCEDURE DI NOTIFICA

Art. 5 – Rapporti Istituzionali e Procedure di Notifica

5.1. Incarico all'Esecutivo per la notifica internazionale

L'Esecutivo è **incaricato** di notificare la presente disciplina agli enti, organismi e autorità competenti, ivi inclusi:

- a) la **Commissione Europea**, con sede a Bruxelles;
- b) la **Corte di Giustizia dell'Unione Europea**, con sede a Lussemburgo;
- c) la **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo**, con sede a Strasburgo;
- d) le **ambasciate e rappresentanze diplomatiche** degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) l'**Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC)**, per quanto concerne le misure di tutela della salute;
- f) l'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** ;
- g) l'**Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO)** ;
- h) il **Consiglio d'Europa**, per gli aspetti connessi alla tutela dei diritti umani.

5.2. Contenuto della notifica

La notifica deve contenere:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) il testo integrale del presente decreto, in lingua italiana e inglese;
- b) una relazione tecnico-scientifica che illustri i fondamenti e le motivazioni delle disposizioni adottate;
- c) il dossier probatorio costituito dalle analisi di laboratorio effettuate ai sensi del Disciplinare DTCAR;
- d) la richiesta di adeguamento della normativa europea ai principi di trasparenza integrale;
- e) la diffida formale a provvedere, con indicazione del termine di 30 giorni per il riscontro;
- f) la dichiarazione di non riconoscimento dei regolamenti UE che escludano l'obbligo di etichettatura analitica.

5.3. Richieste di adeguamento, revisione o coordinamento normativo

Eventuali richieste di adeguamento, revisione o coordinamento normativo sono formulate mediante procedure ufficiali, secondo le seguenti modalità:

- a) **diffida formale**: per le violazioni gravi e immediatamente percepibili del diritto alla salute e all'informazione;
- b) **richiesta di parere**: all'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) per la revisione dei Limiti Massimi di Residuo (LMR) alla luce del principio di precauzione;
- c) **richiesta di revisione legislativa**: al Parlamento Europeo e al Consiglio dell'Unione Europea per la modifica del Regolamento (UE) 1169/2011 e del Regolamento (CE) 396/2005;
- d) **istanza giudiziale**: alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per l'accertamento della violazione dei diritti fondamentali da parte delle istituzioni europee.

5.4. Azione collettiva per indennizzo

L'Esecutivo promuove un'**azione collettiva** per il risarcimento del danno subito dal Popolo Autodeterminato a causa della sistematica omissione informativa.

L'azione si fonda sui seguenti capi di domanda:

- a) **violazione del diritto alla salute** (art. 11 ICESCR, art. 2 CEDU);
- b) **violazione del diritto alla vita privata e all'autodeterminazione** (art. 8 CEDU);
- c) **violazione del diritto di accesso alle informazioni** (Convenzione di Aarhus);
- d) **responsabilità oggettiva delle istituzioni europee** per la mancata adozione di misure adeguate a tutela della salute pubblica.

La quantificazione del danno è affidata a una perizia tecnica che terrà conto:

- della durata dell'esposizione a informazioni incomplete;
- del numero di prodotti consumati;
- del rischio potenziale cumulativo;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- del costo delle analisi che i cittadini hanno dovuto sostenere privatamente per ottenere le informazioni omesse;
- del danno morale derivante dalla violazione della fiducia nelle istituzioni.

15

5.5. Termini e procedure di risposta

Le istituzioni destinatarie della notifica hanno **30 giorni** per fornire un riscontro formale.

In difetto di riscontro o in caso di risposta negativa o insoddisfacente, l'Esecutivo adotterà le seguenti misure:

- a) **pubblicazione integrale** del dossier probatorio e delle risposte ricevute nel Registro Digitale;
- b) **avvio** delle procedure giudiziarie innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;
- c) **adozione unilaterale** di misure protezionistiche nei confronti di tutti i prodotti sprovvisti della certificazione analitica prescritta;
- d) **diffusione mediatica** dei risultati delle analisi a livello internazionale, a tutela della popolazione mondiale.

PARTE SESTA – ENTRATA IN VIGORE E ATTUAZIONE

TITOLO VI – ENTRATA IN VIGORE E ATTUAZIONE

Art. 6 – Entrata in Vigore e Attuazione

6.1. Entrata in vigore immediata

Il presente Decreto entra in vigore **dalla data di pubblicazione nel Registro Digitale del Popolo**, che costituisce l'albo ufficiale dell'Autogoverno.

La pubblicazione è effettuata a cura del Registro Digitale della Sovranità Alimentare entro 24 ore dall'approvazione dell'Esecutivo.

6.2. Periodo di adeguamento tecnico

L'Esecutivo garantisce un **periodo tecnico di adeguamento** per gli operatori interessati, non superiore a **30 giorni** dalla data di pubblicazione.

Durante tale periodo:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) gli operatori devono dotarsi dei sistemi di analisi, etichettatura e tracciabilità previsti;
- b) i controlli ispettivi hanno carattere prevalentemente orientativo e formativo;
- c) le sanzioni sono applicate solo in caso di inadempimento grave e volontario.

Trascorso il periodo di adeguamento, il regime sanzionatorio trova piena applicazione.

6.3. Strumenti attuativi

L'Esecutivo predispone e rende disponibili entro 15 giorni gli **strumenti attuativi necessari**, ivi inclusi:

- a) il **Registro Digitale** per la pubblicazione dei dati analitici e delle certificazioni;
- b) la **piattaforma di tracciabilità** (Zecchino Chain) per la registrazione immutabile delle procedure;
- c) le **linee guida operative** per i produttori, con esempi di etichettatura conforme;
- d) il **catalogo dei laboratori accreditati** con le relative competenze;
- e) il **sistema di segnalazione e controllo diffuso** per i cittadini;
- f) il **modulo di adesione all'azione collettiva** in formato digitale crittografato.

6.4. Monitoraggio e relazione annuale

L'Esecutivo presenta annualmente al Popolo Autodeterminato una **relazione sull'attuazione del decreto**, contenente:

- a) il numero e l'esito dei controlli ispettivi effettuati;
- b) le violazioni accertate e le sanzioni irrogate;
- c) l'andamento della conformità dei prodotti immessi nel circuito;
- d) le evoluzioni scientifiche e tecnologiche rilevanti;
- e) l'esito dei rapporti istituzionali con le autorità esterne;
- f) le proposte di aggiornamento o revisione del decreto.

La relazione è pubblicata nel Registro Digitale e sottoposta a discussione pubblica.

PARTE SETTIMA – COMITATO SCIENTIFICO PERMANENTE E REVISIONE DINAMICA

TITOLO VII – COMITATO SCIENTIFICO PERMANENTE E REVISIONE DINAMICA

Art. 7 – Comitato Scientifico Permanente e Revisione Dinamica

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7.1. Istituzione del Comitato Scientifico Permanente

È istituito un **Comitato Scientifico Permanente** indipendente, composto da esperti di comprovata qualificazione nei seguenti settori:

- a) chimica analitica e spettrometria di massa;
- b) tossicologia e farmacologia;
- c) epidemiologia e salute pubblica;
- d) scienze agrarie e sicurezza alimentare;
- e) biologia molecolare e genomica tossicologica;
- f) scienze statistiche e modellistica del rischio.

Il Comitato è nominato dall'Esecutivo su base tecnica e non politica. I membri durano in carica 4 anni, rinnovabili una volta. È garantita la rotazione e la rappresentanza di diverse istituzioni scientifiche.

7.2. Funzioni del Comitato Scientifico

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

a) Valutazione continua delle metodologie analitiche

- monitora l'evoluzione tecnologica e propone aggiornamenti dei metodi;
- valida nuove procedure e nuove sostanze da includere nei protocolli;
- esamina i risultati dei test di comparazione inter-laboratorio.

b) Revisione degli standard tecnici

- aggiorna i LOQ sulla base della migliore tecnologia disponibile;
- modifica l'elenco delle sostanze soggette a obbligo di dichiarazione;
- rivede le classificazioni tossicologiche sulla base delle nuove evidenze scientifiche.

c) Analisi delle evidenze scientifiche emergenti

- esamina gli studi sugli effetti cumulativi ("effetto cocktail");
- valuta i rischi delle esposizioni a basse dosi e a lungo termine;
- analizza gli studi epidemiologici e le correlazioni con patologie.

d) Pareri consultivi

- fornisce pareri all'Esecutivo su richiesta o d'ufficio;
- risponde ai quesiti dei cittadini e degli operatori;
- elabora documenti di orientamento per la comunità scientifica.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7.3. Aggiornamento dinamico delle disposizioni tecniche

Le disposizioni tecniche di cui al presente decreto (allegati operativi) sono **aggiornate periodicamente** dal Comitato Scientifico Permanente, sulla base delle seguenti tempistiche:

- a) **revisione ordinaria**: ogni 2 anni, con pubblicazione nel Registro Digitale e consultazione pubblica di 60 giorni;
- b) **aggiornamento straordinario**: in presenza di nuove evidenze scientifiche che richiedano interventi urgenti per la tutela della salute, con effetto immediato e pubblicazione tempestiva.

Gli aggiornamenti sono accompagnati da una relazione scientifica che ne motiva la necessità e le basi probatorie.

7.4. Indipendenza e trasparenza

Il Comitato Scientifico opera in piena indipendenza da interessi economici, politici o istituzionali.

I membri sono tenuti a:

- dichiarare annualmente eventuali conflitti di interesse;
- astenersi dalle deliberazioni in caso di conflitto;
- rendere pubblici i propri curricula e le proprie dichiarazioni di indipendenza.

I verbali delle riunioni, le relazioni tecniche e i pareri sono pubblicati integralmente nel Registro Digitale.

PARTE OTTAVA – REGISTRO PUBBLICO INTEGRALE E OPEN DATA

TITOLO VIII – REGISTRO PUBBLICO INTEGRALE E OPEN DATA

Art. 8 – Registro Pubblico Integrato e Open Data

8.1. Istituzione del Registro Digitale della Sovranità Alimentare

È istituito un **Registro Digitale Pubblico** della Sovranità Alimentare, accessibile gratuitamente a tutti i cittadini attraverso piattaforma web e applicazioni mobili.

Il Registro costituisce l'albo ufficiale dell'Autogoverno per tutte le materie connesse alla sicurezza alimentare e alla trasparenza informativa.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



8.2. Contenuto del Registro

Il Registro contiene, in forma strutturata e ricercabile:

a) Risultati analitici

- per ogni prodotto e per ogni lotto, i dati analitici completi;
- le concentrazioni di tutte le sostanze rilevate;
- i certificati di analisi in formato integrale;
- gli esiti dei controlli di riscontro.

b) Certificazioni

- l'elenco dei prodotti certificati "Zero Residui";
- le certificazioni di qualità e sostenibilità;
- i verbali di ispezione e i provvedimenti adottati.

c) Dati statistici aggregati

- andamento della conformità nel tempo;
- mappe di distribuzione geografica dei residui;
- serie storiche delle concentrazioni rilevate;
- analisi comparative tra filiere e tipologie produttive.

d) Provvedimenti ispettivi

- i verbali di prelievo e campionamento;
- le sanzioni irrogate e i provvedimenti di sequestro;
- le revoche di autorizzazione e le interdizioni.

e) Documentazione scientifica

- i pareri del Comitato Scientifico Permanente;
- gli aggiornamenti tecnici e gli allegati operativi;
- la relazione annuale sull'attuazione del decreto.

8.3. Open Data e interoperabilità

I dati sono resi disponibili in formato **interoperabile e verificabile**, secondo i seguenti principi:

a) **formati aperti**: JSON, XML, CSV, PDF/A, conformi agli standard internazionali;

b) **API pubbliche**: per l'accesso programmatico ai dati da parte di cittadini, ricercatori e sviluppatori;

c) **licenze aperte**: i dati sono rilasciati con licenza che ne consente il riuso libero e gratuito;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- d) **metadati standardizzati**: per garantire l'interoperabilità con altri sistemi e banche dati;
- e) **verificabilità**: ogni dato è associato al suo certificato di origine e alla sua registrazione sulla blockchain.

8.4. Accessibilità e usabilità

Il Registro è progettato per garantire:

- a) **accessibilità universale**: conforme alle linee guida WCAG 2.1 per le persone con disabilità;
- b) **usabilità intuitiva**: interfacce semplici e di facile consultazione per tutti i cittadini;
- c) **multilingua**: disponibile in italiano, inglese e francese;
- d) **strumenti di analisi**: funzionalità di ricerca, filtro, visualizzazione grafica e download dei dati.

PARTE NONA – FONDO DI ADEGUAMENTO E SOSTEGNO TECNOLOGICO

TITOLO IX – FONDO DI ADEGUAMENTO E SOSTEGNO TECNOLOGICO

Art. 9 – Fondo di Adeguamento e Sostegno Tecnologico

9.1. Istituzione del Fondo di Adeguamento

È istituito un **Fondo di Adeguamento e Sostegno Tecnologico**, alimentato da:

- a) contributi obbligatori dei produttori e distributori (0,5% del fatturato annuo);
- b) stanziamenti dell'Esecutivo di Governo;
- c) contributi volontari di cittadini e organizzazioni;
- d) proventi derivanti dalle sanzioni irrogate.

Il Fondo è gestito da un'apposita commissione, composta da rappresentanti dell'Esecutivo, del Comitato Scientifico e delle associazioni di produttori e consumatori.

9.2. Finalità del Fondo

Il Fondo è destinato a supportare produttori e operatori nell'implementazione delle tecnologie richieste dal presente decreto, con particolare riguardo a:

a) Aggiornamento delle strutture

- adeguamento delle linee di produzione per garantire la tracciabilità;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- realizzazione di sistemi di gestione della qualità conformi ai nuovi standard;
- certificazione delle procedure.

b) Adeguamento dei laboratori

- acquisto di strumentazione LC-MS/MS e relativi accessori;
- formazione del personale tecnico;
- partecipazione ai test di comparazione inter-laboratorio.

c) Strumenti di tracciabilità

- implementazione di sistemi software per la gestione dei dati;
- adozione di tecnologie blockchain per la registrazione immutabile;
- integrazione con il Registro Digitale.

d) Formazione tecnica

- corsi di formazione per il personale aziendale;
- workshop tecnici sulle metodologie analitiche;
- divulgazione delle buone pratiche agricole e produttive.

9.3. Modalità di accesso al Fondo

I produttori e gli operatori possono accedere al Fondo presentando:

- a) un piano di adeguamento dettagliato, con tempistiche e costi;
- b) una dichiarazione di impegno alla piena conformità entro il termine stabilito;
- c) la documentazione attestante lo stato di partenza e gli interventi previsti.

Le richieste sono valutate dalla commissione di gestione, che assegna i contributi secondo criteri di:

- priorità per le piccole e medie imprese;
- urgenza delle esigenze di adeguamento;
- impatto sulla filiera e sul territorio.

9.4. Monitoraggio e rendicontazione

I beneficiari del Fondo sono tenuti a:

- a) rendicontare l'utilizzo dei fondi ricevuti entro 12 mesi;
- b) dimostrare l'effettiva realizzazione degli interventi previsti;
- c) sottoporsi a verifiche di conformità da parte del Corpo Ispettivo.

In caso di inadempimento, i fondi sono revocati e il beneficiario è soggetto alle sanzioni previste dal presente decreto, con aggravamento per l'utilizzo improprio di risorse pubbliche.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



PARTE DECIMA – AUDIT PERIODICO INDIPENDENTE

TITOLO X – AUDIT PERIODICO INDIPENDENTE

Art. 10 – Audit Periodico Indipendente

10.1. Obbligo di verifica indipendente annuale

L'intero sistema istituito dal presente decreto è sottoposto a **verifica indipendente annuale** da parte di organismi terzi, individuati sulla base di:

- a) comprovata esperienza in materia di sicurezza alimentare e auditing;
- b) assenza di conflitti di interesse con l'Autogoverno e con i soggetti controllati;
- c) accreditamento secondo le norme internazionali (es. ISO 19011 per gli audit).

Gli organismi sono selezionati mediante procedura trasparente e pubblica, con rotazione almeno triennale.

10.2. Oggetto dell'audit

L'audit annuale verifica:

a) La conformità del sistema di controllo

- efficacia dei protocolli di campionamento e analisi;
- adeguatezza delle risorse umane e strumentali del Corpo Ispettivo;
- corretto funzionamento della catena di custodia e della tracciabilità digitale.

b) L'efficacia del regime sanzionatorio

- proporzionalità delle sanzioni irrogate;
- tempestività dei procedimenti;
- effettiva deterrenza delle misure adottate.

c) La funzionalità del Registro Digitale

- completezza e aggiornamento dei dati pubblicati;
- accessibilità e usabilità della piattaforma;
- sicurezza informatica e protezione dei dati.

d) L'impatto sulla salute pubblica e sulla filiera alimentare

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- andamento della conformità dei prodotti;
- riduzione dei residui chimici rilevati;
- effetti sull'accessibilità e sulla varietà dell'offerta alimentare.

10.3. Pubblicazione dei risultati

I risultati degli audit sono pubblicati **integralmente nel Registro Digitale**, comprensivi di:

- a) la relazione dell'organismo auditor;
- b) le osservazioni e le raccomandazioni formulate;
- c) il piano di azione adottato dall'Esecutivo per il superamento delle eventuali criticità;
- d) lo stato di attuazione del piano di azione nell'audit successivo.

La pubblicazione è effettuata entro 30 giorni dal completamento dell'audit.

10.4. Seguito dell'audit

Sulla base dei risultati dell'audit, l'Esecutivo adotta le misure necessarie per:

- a) correggere le eventuali non conformità rilevate;
- b) migliorare continuamente il sistema;
- c) aggiornare le procedure e i protocolli.

In caso di criticità gravi, l'Esecutivo può disporre:

- la sospensione temporanea di laboratori o ispettori non conformi;
- la revisione del disciplinare tecnico;
- la sostituzione dei componenti del Comitato Scientifico in caso di inadeguatezza.

PARTE UNDICESIMA – PARTECIPAZIONE POPOLARE E CONTROLLO DIFFUSO

TITOLO XI – PARTECIPAZIONE POPOLARE E CONTROLLO DIFFUSO

Art. 11 – Partecipazione Popolare e Controllo Diffuso

11.1. Principio di partecipazione attiva

La sovranità alimentare è esercitata non solo attraverso gli organi istituzionali, ma anche mediante la **partecipazione attiva dei cittadini** al controllo, alla valutazione e al miglioramento continuo del sistema.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Il controllo diffuso costituisce un pilastro fondamentale del presente decreto e un contrappeso democratico al potere degli operatori economici.

11.2. Strumenti di partecipazione

I cittadini possono esercitare attività di controllo civico mediante i seguenti strumenti:

a) Segnalazioni documentate

- ogni cittadino può segnalare al Corpo Ispettivo presunte violazioni del decreto;
- la segnalazione deve essere accompagnata da elementi di prova (foto, ricevute, campioni, etc.);
- il Corpo Ispettivo è tenuto a rispondere entro 15 giorni e a comunicare l'esito dei controlli effettuati;
- le segnalazioni fondate danno diritto a un premio simbolico a carico del trasgressore.

b) Richieste di accesso ai dati

- ogni cittadino può chiedere accesso a qualsiasi dato contenuto nel Registro Digitale;
- può richiedere la correzione o l'integrazione di dati inesatti;
- può ottenere copia integrale dei verbali e dei provvedimenti che lo riguardano.

c) Proposte di revisione normativa

- ogni cittadino può presentare proposte di modifica o integrazione del presente decreto;
- le proposte sono esaminate dal Comitato Scientifico e dall'Esecutivo;
- le proposte più significative sono sottoposte a consultazione pubblica.

d) Consultazioni pubbliche periodiche

- l'Esecutivo promuove consultazioni pubbliche almeno due volte l'anno su temi di rilevanza alimentare;
- i cittadini possono esprimere pareri, suggerimenti e valutazioni;
- i risultati delle consultazioni sono pubblicati e motivano eventuali atti di indirizzo.

11.3. Commissione di garanzia per la partecipazione

È istituita una **Commissione di Garanzia per la Partecipazione Popolare**, composta da:

- a) 3 rappresentanti dei cittadini (eletti mediante voto digitale);
- b) 2 rappresentanti delle associazioni di consumatori riconosciute;
- c) 1 rappresentante del Comitato Scientifico;
- d) 1 rappresentante dell'Esecutivo (con funzione di segretario, senza diritto di voto).

La Commissione:

- riceve e valuta le segnalazioni dei cittadini;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- propone all'Esecutivo azioni correttive o migliorative;
- verifica il rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione;
- redige una relazione annuale sullo stato della partecipazione popolare.

11.4. Educazione alimentare e consapevolezza critica

L'Esecutivo promuove programmi di **educazione alimentare e consapevolezza critica**, rivolti a:

- a) scuole di ogni ordine e grado;
- b) centri di aggregazione e associazioni culturali;
- c) operatori del settore alimentare.

I programmi hanno l'obiettivo di:

- formare cittadini consapevoli delle proprie scelte alimentari;
- diffondere la conoscenza dei metodi di produzione e dei rischi connessi;
- sviluppare capacità critiche nella lettura delle etichette e dei dati analitici;
- promuovere stili di vita sani e sostenibili.

PARTE DODICESIMA – INTEROPERABILITÀ E STANDARD INTERNAZIONALI

TITOLO XII – INTEROPERABILITÀ E STANDARD INTERNAZIONALI

Art. 12 – Interoperabilità e Standard Internazionali

12.1. Principio di interoperabilità tecnica

I sistemi di tracciabilità, analisi e certificazione istituiti dal presente decreto devono essere progettati secondo criteri di **interoperabilità tecnica e compatibilità con standard internazionali condivisi**.

L'obiettivo è garantire:

- a) **verificabilità**: i dati devono essere facilmente controllabili da soggetti terzi, anche di altri ordinamenti;
- b) **continuità dei dati**: le informazioni devono poter circolare tra sistemi differenti senza perdita di significato;
- c) **cooperazione**: i sistemi devono poter comunicare con quelli di altre giurisdizioni, a beneficio della tutela globale della salute.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



12.2. Standard tecnici di riferimento

I sistemi e le procedure adottate si conformano, ove compatibili con i principi del presente decreto, ai seguenti standard internazionali:

a) In ambito analitico:

- linee guida SANTE/11312/2021 e successivi aggiornamenti;
- norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i laboratori di prova;
- standard CODEX Alimentarius per i metodi di campionamento e analisi.

b) In ambito di tracciabilità:

- standard GS1 per la codifica dei prodotti e dei lotti;
- standard UN/CEFACT per lo scambio elettronico di dati commerciali;
- specifiche tecniche per la blockchain e i sistemi distribuiti (ISO/TC 307).

c) In ambito di etichettatura:

- standard ISO per la progettazione di etichette e codici a barre;
- linee guida FAO/OMS per l'etichettatura nutrizionale;
- standard per l'accessibilità e la leggibilità (WCAG 2.1).

12.3. Cooperazione internazionale

L'Esecutivo promuove attivamente la **cooperazione internazionale** per:

- a) il riconoscimento reciproco delle certificazioni e dei sistemi di controllo;
- b) l'armonizzazione degli standard di analisi e di etichettatura;
- c) lo scambio di dati e di buone pratiche tra sistemi differenti;
- d) la costruzione di una rete globale per la sovranità alimentare.

A tal fine, l'Esecutivo:

- partecipa a forum e conferenze internazionali;
- stipula accordi di collaborazione con enti e istituzioni di altri Paesi;
- promuove iniziative di gemellaggio e cooperazione tecnica;
- sostiene la creazione di un Osservatorio Internazionale per la Trasparenza Alimentare.

12.4. Salvaguardia dei principi fondamentali

L'adozione di standard internazionali e la cooperazione con altri sistemi non può in alcun caso comportare:

- a) la deroga ai principi di trasparenza assoluta e di tutela della salute sanciti dal presente decreto;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



b) il riconoscimento di limiti di tolleranza o di metodologie che non garantiscano il massimo livello di protezione;

c) la rinuncia alla sovranità alimentare e al diritto di autodeterminazione del Popolo.

In caso di conflitto tra standard internazionali e principi del presente decreto, prevalgono questi ultimi, in quanto espressione del diritto alla salute come norma di *Jus Cogens*.

PARTE TREDICESIMA – STRUMENTI OPERATIVI PER IL PRELIEVO, LA VIGILANZA E LA CERTIFICAZIONE

TITOLO XIII – STRUMENTI OPERATIVI PER IL PRELIEVO, LA VIGILANZA E LA CERTIFICAZIONE

Art. 13 – Verbale di Prelievo e Campionamento Ufficiale

13.1. Istituzione del modulo ufficiale di verbalizzazione

È istituito il **Verbale di Prelievo e Campionamento Ufficiale**, atto emesso ai sensi del Disciplinare Tecnico per il Campionamento e l'Analisi (DTCAR), allegato al presente Decreto come **Allegato A**.

Il Verbale costituisce documento pubblico e fa fede fino a querela di falso. La sua compilazione, sottoscrizione e archiviazione sono obbligatorie per ogni operazione di campionamento effettuata ai sensi del presente Decreto.

13.2. Struttura e contenuto del Verbale

Il Verbale deve essere redatto secondo il seguente schema, di cui costituisce parte integrante il modulo ufficiale riportato nell'Allegato A:

VERBALE DI PRELIEVO E CAMPIONAMENTO UFFICIALE

Atto emesso ai sensi del Disciplinare Tecnico per il Campionamento e l'Analisi (DTCAR)

SEZIONE 1 – DATI DELL'ISPEZIONE

Campo	Compilazione
Data del prelievo	_____

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Ora del prelievo	_____
Luogo del prelievo (Indirizzo/Stabilimento)	_____
Responsabile dell'ispezione (Nome/ID)	_____
Soggetto/Produttore presente	_____
Coordinate GPS del luogo di prelievo	_____
Condizioni meteo (se prelievo all'aperto)	_____

SEZIONE 2 – IDENTIFICAZIONE DEL LOTTO

Campo	Compilazione
Denominazione Prodotto	_____
Codice Lotto di Produzione	_____
Data di Scadenza	_____
Quantità totale del lotto in magazzino (kg/litri)	_____
Numero di unità campionate (totale 5 sotto-campioni)	_____
Certificazioni dichiarate dal produttore	_____
Origine delle materie prime (se dichiarata)	_____

SEZIONE 3 – PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO

Campo	Compilazione/Verifica
☐	I 5 sotto-campioni sono stati prelevati da punti distinti della partita
☐	Peso totale del campione prelevato: _____ (min. 2 kg)
☐	Campione sigillato con codice univoco: [ID: _____]

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



☐	Condizioni di conservazione durante il trasporto: _____
☐	Catena del freddo mantenuta (se richiesta): Sì ☐ No ☐
☐	Campione duplicato conservato per controanalisi: Sì ☐ No ☐
☐	Fotografie del prelievo allegate: Sì ☐ No ☐
Descrizione dettagliata della modalità di prelievo	_____

SEZIONE 4 – REGISTRAZIONE DIGITALE E TRACCIABILITÀ

Campo	Compilazione
ID transazione su Zecchino Chain	_____
Data/ora registrazione blockchain	_____
Hash del verbale	_____
QR Code generato per accesso pubblico	_____

SEZIONE 5 – DICHIARAZIONI E FIRME

Il sottoscritto, in qualità di ispettore, certifica la conformità della procedura sopra descritta ai sensi del Disciplinare Tecnico DTCAR e del Decreto Supremo DSATI.

Il produttore/responsabile presente:

- ☐ Prende atto del prelievo e della sigillatura
- ☐ Ha facoltà di richiedere una contro-analisi del campione duplicato entro 72 ore
- ☐ Ha ricevuto copia del presente verbale
- ☐ È stato informato dei propri diritti e delle sanzioni previste

Firma dell'Ispettore: _____

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Firma del Responsabile/Produttore: _____

Data e luogo di sottoscrizione: _____

30

SEZIONE 6 – EVENTUALI NOTE E OSSERVAZIONI

Spazio riservato all'ispettore per annotazioni relative a:

- Comportamento del produttore
- Condizioni anomale riscontrate
- Dichiarazioni rese dal produttore
- Richieste specifiche formulate

13.3. Valore giuridico e prove legali

1. Il Verbale di Prelievo costituisce **prova legale** della conformità della procedura di campionamento, delle condizioni del lotto e delle dichiarazioni rese dalle parti.
2. La firma congiunta dell'ispettore e del produttore conferisce all'atto **piena efficacia probatoria** in qualsiasi sede giudiziale, amministrativa o arbitrale.
3. In caso di rifiuto del produttore di sottoscrivere il verbale, l'ispettore ne dà atto in calce al documento; il rifiuto non pregiudica la validità del prelievo, ma costituisce elemento di valutazione ai fini del procedimento sanzionatorio.
4. La registrazione del verbale sulla **Zecchino Chain** garantisce l'immutabilità e la certificazione temporale del documento, costituendo prova digitale incontestabile.
5. L'originale cartaceo del verbale è conservato presso l'archivio del Corpo Ispettivo; copia digitale è pubblicata nel Registro Digitale entro 24 ore dalla sottoscrizione.

Art. 14 – Allegati tecnici e modulistica correlata

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



14.1. Allegato A – Modulo ufficiale del Verbale di Prelievo

Il modulo di cui all'articolo 13 costituisce l'Allegato A del presente Decreto e deve essere utilizzato in tutte le operazioni di campionamento.

14.2. Allegato B – Istruzioni operative per la compilazione

L'Esecutivo predispone, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto, un **vademecum operativo** per la corretta compilazione del verbale, da allegare come Allegato B, contenente:

- a) indicazioni dettagliate per la compilazione di ciascun campo;
- b) esempi di compilazione per le diverse tipologie di prodotti;
- c) linee guida per la gestione delle situazioni anomale;
- d) istruzioni per la catena di custodia e la tracciabilità digitale.

14.3. Allegato C – Modulo per richiesta di controanalisi

Il produttore che intenda esercitare il diritto di controanalisi sul campione duplicato deve utilizzare il modulo di cui all'Allegato C, contenente:

- a) identificazione del lotto e del campione;
- b) indicazione del laboratorio scelto per la controanalisi (tra quelli accreditati);
- c) dichiarazione di accettazione delle modalità procedurali;
- d) impegno a sostenere i costi della controanalisi in caso di esito conforme.

PARTE QUATTORDICESIMA – ATTI PROCESSUALI PER L'AZIONE COLLETTIVA INTERNAZIONALE

TITOLO XIV – ATTI PROCESSUALI PER L'AZIONE COLLETTIVA INTERNAZIONALE

Art. 15 – Denuncia Collettiva e Atto di Diffida Internazionale

15.1. Istituzione dell'azione collettiva

È istituita l'**Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare**, promossa dal Popolo Autodeterminato contro la Commissione Europea, per la violazione del diritto alla salute e all'autodeterminazione alimentare derivante dall'omessa indicazione in etichetta dei residui di pesticidi.

L'azione si fonda sui principi di cui al presente Decreto e sui riferimenti giuridici internazionali ed europei richiamati in Appendice.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



15.2. Atto di Denuncia Collettiva – Testo integrale

L'**Atto di Denuncia Collettiva**, di cui il presente articolo costituisce fondamento, è allegato al presente Decreto come **Allegato D** e ha il seguente contenuto:

ATTO DI DENUNCIA COLLETTIVA E RICHIESTA DI INDENNIZZO

Promosso dal Popolo Autodeterminato contro la Commissione Europea

PREMESSA PROCESSUALE

Il presente atto costituisce denuncia formale ai sensi del diritto internazionale e dell'ordinamento dell'Unione Europea, promossa dal Popolo Autodeterminato, rappresentato dall'Esecutivo di Governo, contro la Commissione Europea per l'omessa regolamentazione in materia di trasparenza dell'etichettatura degli alimenti, con particolare riferimento all'obbligo di indicazione dei residui di insetticidi, erbicidi, pesticidi e relativi metaboliti.

CAPO I – FONDAMENTO GIURIDICO DELLA DENUNCIA

Articolo 1 – Violazione del Principio di Precauzione e del Diritto alla Salute

1.1. L'assenza di informazioni complete sui residui chimici contenuti negli alimenti, indipendentemente dalla loro quantità, lede il diritto fondamentale dell'individuo a conoscere esattamente cosa viene ingerito, in violazione del:

- **Principio di Precauzione**, sancito dall'articolo 191 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), che impone alle istituzioni europee di adottare misure preventive in presenza di rischi potenziali per la salute;
- **Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 23 luglio 2025**, che ha stabilito che la protezione dell'ambiente e della salute umana costituisce un obbligo *erga omnes*, vincolante per tutti gli Stati e le organizzazioni internazionali;
- **Articoli 11 e 12 del Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (ICESCR, 1966)**, che riconoscono il diritto a un'alimentazione adeguata e il diritto alla salute come diritti fondamentali.

1.2. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha affermato (causa C-132/03) che il principio di precauzione "fa parte del processo decisionale" delle istituzioni europee e che non può essere

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



invocato per giustificare misure arbitrarie, ma impone una valutazione scientifica completa dei rischi. Tale valutazione non può prescindere dalla completezza informativa verso i cittadini.

Articolo 2 – Danno da "Informazione Omessa" (Lesione dell'Autodeterminazione Alimentare)

2.1. L'etichetta costituisce l'unico strumento informativo del consumatore. La sua incompletezza impedisce il **consenso informato**, principio cardine del diritto alla salute e all'autodeterminazione.

2.2. Il danno non è solo eventuale sanitario, ma giuridico e morale: consiste nella violazione del diritto di scegliere liberamente e consapevolmente, in conformità con il principio di *self-determination* riconosciuto dalla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

2.3. Riferimenti giurisprudenziali:

- **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, caso *Cannavacciuolo and others v. Italy* (2025)** : lo Stato ha l'obbligo positivo di adottare misure preventive e di garantire l'accesso alle informazioni in materia di rischi ambientali e sanitari.
- **Corte Internazionale di Giustizia, caso *Pulp Mills* (2010)** : gli Stati hanno l'obbligo di condurre valutazioni di impatto ambientale e di informare le popolazioni potenzialmente esposte a rischi.
- **Corte Internazionale di Giustizia, caso *Trail Smelter* (1941)** : nessuno Stato può utilizzare il proprio territorio in modo da causare danni ad altri Stati o alle loro popolazioni.

CAPO II – STRUTTURA DEL RICORSO COLLETTIVO

Articolo 3 – Oggetto del ricorso

3.1. Il presente ricorso ha ad oggetto il **risarcimento dei danni** da lesione del diritto alla salute e all'autodeterminazione, promosso dal Popolo Autodeterminato contro la Commissione Europea per omessa regolamentazione in materia di trasparenza dell'etichettatura.

3.2. Il ricorso è proposto ai sensi:

- dell'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 168/2018 (garanzia di tutela giurisdizionale);
- dell'articolo 263 TFUE (ricorso per annullamento) e dell'articolo 268 TFUE (ricorso per risarcimento danni);
- degli articoli 34 e 35 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo per la violazione del diritto alla vita privata (art. 8) e del diritto a un ricorso effettivo (art. 13).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Articolo 4 – Motivazione del ricorso

4.1. La contestazione principale: La Commissione Europea, attraverso i regolamenti vigenti (Reg. UE 1169/2011, Reg. CE 396/2005, Reg. CE 1107/2009), ha omesso di imporre l'obbligo di trasparenza sulla presenza di contaminanti chimici di sintesi, privilegiando gli interessi della produzione industriale rispetto alla tutela dell'integrità biologica dell'individuo.

4.2. La richiesta di indennizzo: Si richiede un risarcimento per ogni individuo facente parte della collettività, calcolato sulla base:

- del rischio potenziale subito per l'esposizione prolungata a sostanze non dichiarate;
- della negazione del diritto alla scelta consapevole nel tempo;
- del costo delle analisi private che i cittadini hanno dovuto sostenere per ottenere informazioni omesse;
- del danno morale derivante dalla violazione della fiducia nelle istituzioni.

4.3. Quantificazione del danno: La quantificazione sarà oggetto di perizia tecnica redatta sulla base:

- delle analisi condotte in via autonoma dalle autorità dell'Autogoverno;
- degli studi epidemiologici sugli effetti cumulativi dell'esposizione a basse dosi;
- dei parametri di danno non patrimoniale stabiliti dalla giurisprudenza CEDU.

CAPO III – CONCLUSIONI E RICHIESTE

Articolo 5 – Conclusioni

Alla luce delle premesse e delle motivazioni sopra esposte, il Popolo Autodeterminato, rappresentato dall'Esecutivo di Governo, **CHIEDE:**

5.1. In via principale:

- l'accertamento della violazione dei diritti fondamentali alla salute, alla vita privata e all'autodeterminazione alimentare da parte della Commissione Europea;
- la condanna della Commissione Europea al risarcimento dei danni subiti da ogni cittadino aderente all'azione collettiva;
- l'ordine alla Commissione Europea di adottare, entro 90 giorni, un regolamento che imponga l'obbligo di etichettatura analitica dei residui di pesticidi.

5.2. In via subordinata:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- la dichiarazione di nullità o di inapplicabilità dei regolamenti UE n. 1169/2011, 396/2005 e 1107/2009 per contrarietà ai principi fondamentali del diritto alla salute;
- il rinvio alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la pronuncia pregiudiziale sulla legittimità delle norme contestate.

5.3. In via cautelare:

- la sospensione immediata degli effetti dei regolamenti contestati fino alla decisione definitiva;
- la pubblicazione delle risultanze del presente procedimento da parte della Commissione Europea.

Luogo e Data: _____

Il Popolo Autodeterminato
rappresentato dall'Esecutivo di Governo

15.3. Atto di Diffida e Messa in Mora – Testo integrale

L'**Atto di Diffida e Messa in Mora**, allegato al presente Decreto come **Allegato E**, ha il seguente contenuto:

ATTO DI DIFFIDA E MESSA IN MORA PER VIOLAZIONE DEL DIRITTO ALLA SALUTE E ALL'AUTODETERMINAZIONE ALIMENTARE

Mittente: Esecutivo di Governo (Popolo Autodeterminato)

Destinatario: Commissione Europea, Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio

Data: 28 giugno 2026

Oggetto: Diffida formale e richiesta di risarcimento danni per omissione informativa in etichetta sugli alimenti.

PREMESSO CHE:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. Il diritto alla salute e all'integrità fisica dell'individuo costituisce norma di **Jus Cogens** ed è bene supremo, gerarchicamente superiore a qualsiasi regolamento di natura commerciale o amministrativa.
2. La normativa dell'Unione Europea in materia di etichettatura (Reg. UE 1169/2011 e successive modifiche) omette l'obbligo di dichiarazione per residui di insetticidi, erbicidi e fitofarmaci (incluso il glifosato e i suoi metaboliti) quando entro i limiti massimi consentiti (LMR), negando al consumatore il diritto al consenso informato.
3. Tale omissione configura una lesione diretta della libertà di scelta e della capacità del soggetto di autotutelare la propria salute, venendo così a mancare il presupposto della trasparenza necessario per il commercio di beni primari, in violazione della Convenzione di Aarhus (1998) sul diritto di accesso alle informazioni ambientali.

SI INTIMA E SI DIFFIDA:

La Commissione Europea a procedere immediatamente alla revisione dei protocolli di etichettatura, imponendo l'obbligo di indicazione analitica dei residui di pesticidi per ogni lotto di produzione, secondo le seguenti modalità minime:

- a) indicazione in mg/kg di ciascun residuo rilevato, con il metodo analitico utilizzato;
- b) data dell'ultima analisi sul lotto;
- c) codice digitale di accesso al certificato analitico integrale.

SI RICHIEDE:

L'indennizzo per il danno subito dal Popolo Autodeterminato, derivante dalla sistematica esposizione a sostanze chimiche non dichiarate in etichetta. Tale danno si sostanzia:

- a) nella violazione del diritto all'autodeterminazione alimentare;
- b) nel rischio potenziale alla salute pubblica causato dall'assenza di dati certi;
- c) nel danno morale per la violazione della fiducia nelle istituzioni.

La quantificazione del danno sarà oggetto di perizia tecnica basata sulle analisi condotte in via autonoma dalle autorità di questo Governo e sarà comunicata alla Commissione Europea entro 60 giorni.

AVVISO:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



In difetto di riscontro e di un'immediata procedura di adeguamento alle istanze qui presentate entro **30 giorni** dalla data di ricezione della presente, l'Esecutivo di Governo si riserva il diritto di:

1. **Adire le sedi internazionali competenti** per il riconoscimento della lesione dei diritti fondamentali del popolo, inclusa la **Corte Internazionale di Giustizia** e la **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo**.
2. **Pubblicare su larga scala** i risultati delle analisi che dimostrano la presenza di contaminanti non dichiarati, a tutela della popolazione e a prova dell'inadeguatezza del sistema di vigilanza europeo.
3. **Adottare misure unilaterali di protezione**, in linea con il Decreto di Sovranità Alimentare (DSATI), imponendo divieti di immissione al consumo per tutti i prodotti privi della certificazione analitica prescritta.
4. **Promuovere azioni di boicottaggio informato** nei confronti dei prodotti non conformi, mediante campagne informative rivolte ai consumatori.

RIFERIMENTI GIURIDICI INTERNAZIONALI:

- **Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966)** , artt. 11 e 12 – diritto alla salute e a un'alimentazione adeguata.
- **Parere consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 23 luglio 2025** – obblighi *erga omnes* di protezione dell'ambiente e della salute.
- **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, caso *Cannavacciuolo and others v. Italy* (2025)** – obbligo positivo di prevenzione e informazione.
- **Corte Internazionale di Giustizia, caso *Pulp Mills* (2010)** – obbligo di valutazione di impatto e informazione.
- **Corte Internazionale di Giustizia, caso *Trail Smelter* (1941)** – divieto di causare danni transfrontalieri.
- **Convenzione di Aarhus (1998)** – accesso alle informazioni ambientali.

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI CONTESTATI:

- Regolamento (UE) n. 1169/2011 – informazioni sugli alimenti ai consumatori.
- Regolamento (CE) n. 396/2005 – limiti massimi di residui di pesticidi.
- Regolamento (CE) n. 1107/2009 – messa in commercio dei prodotti fitosanitari.

RIFERIMENTI GIURISPRUDENZIALI EUROPEI:

- CGUE, causa C-465/98 – "naturrein" e tracce di residui.
- CGUE, causa C-132/03 – principio di precauzione e OGM.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



L'Esecutivo di Governo, in nome della sovranità individuale e della tutela del bene supremo della salute, resta in attesa di un riscontro formale entro 30 giorni.

Luogo e Data: _____

Firmato:

L'Esecutivo di Governo del Popolo Autodeterminato

15.4. Pubblicità e notifica dell'Atto di Diffida

1. L'Atto di Diffida e Messa in Mora è notificato alla Commissione Europea mediante:
 - trasmissione telematica con ricevuta di consegna;
 - trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
 - deposito presso la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea.
2. Copia dell'Atto è pubblicata nel Registro Digitale del Popolo e diffusa attraverso i canali ufficiali dell'Autogoverno.
3. La notifica è effettuata entro 5 giorni dalla data del presente Decreto.

PARTE QUINDICESIMA – MODULO DI ADESIONE ALL'AZIONE COLLETTIVA

TITOLO XV – MODULO DI ADESIONE ALL'AZIONE COLLETTIVA

Art. 16 – Modulo di Adesione all'Azione Collettiva

16.1. Istituzione del modulo di adesione

È istituito il **Modulo di Adesione all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare**, allegato al presente Decreto come **Allegato F**, mediante il quale i cittadini possono formalmente aderire all'azione collettiva promossa dall'Esecutivo contro la Commissione Europea.

Il modulo costituisce strumento di esercizio del diritto di partecipazione popolare e di autodeterminazione collettiva.

16.2. Contenuto e struttura del Modulo di Adesione

Il Modulo di Adesione deve essere redatto secondo il seguente schema:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



MODULO DI ADESIONE ALL'AZIONE COLLETTIVA PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE

Promossa dal Popolo Autodeterminato contro la Commissione Europea

SEZIONE 1 – DATI PERSONALI DEL SOTTOSCRITTO

Campo	Compilazione
Nome	
Cognome	
Codice Identificativo (S- ID)	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Residente in (Comune/Paese)	
Indirizzo	
Codice fiscale (se posseduto)	
Recapito telefonico	
Indirizzo e-mail	

SEZIONE 2 – DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità assunte e del significato giuridico e politico del presente atto,

DICHIARA:

1. Di aver preso visione della **Lettera di Diffida e Messa in Mora** inviata dall'Esecutivo di Governo alla Commissione Europea in data 28 giugno 2026, nonché dell'**Atto di Denuncia Collettiva** e del **Decreto Supremo DSATI**.
2. Di condividere pienamente le motivazioni ivi espresse, in particolare il diritto fondamentale dell'individuo a conoscere la composizione integrale degli alimenti assunti, a tutela della salute come bene di **Jus Cogens**.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Di contestare l'attuale prassi di etichettatura europea che esclude l'obbligo di indicazione dei residui di fitofarmaci, ritenendo tale omissione una lesione diretta della propria libertà di scelta e della propria sicurezza, in conformità con i principi espressi dalla **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo** e dalla **Corte Internazionale di Giustizia**.
4. Di **aderire formalmente** all'azione collettiva promossa dall'Esecutivo per la richiesta di indennizzo per il danno subito, autorizzando le autorità di autogoverno a rappresentare i propri interessi in tutte le sedi, nazionali e internazionali, ritenute idonee per l'affermazione della sovranità alimentare.
5. Di **impegnarsi a sostenere** il Decreto di Sovranità Alimentare (DSATI) e il relativo protocollo di analisi come unico standard di riferimento per la qualità e la sicurezza dei prodotti consumati.

SEZIONE 3 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Esecutivo di Governo al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione Europea e della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità legate alla presente azione legale collettiva.

L'Esecutivo si impegna a:

- trattare i dati in modo lecito, corretto e trasparente;
- conservare i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità;
- garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati;
- non cedere i dati a terzi se non per finalità strettamente connesse all'azione collettiva.

Il/La sottoscritto/a prende atto di poter esercitare in qualsiasi momento i diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento.

Consenso: ☐ Sì, presto il consenso al trattamento dei dati personali come sopra specificato.

SEZIONE 4 – DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE (FACOLTATIVE)

Il/La sottoscritto/a desidera aggiungere le seguenti dichiarazioni personali:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SEZIONE 5 – SOTTOSCRIZIONE

Luogo e Data: _____

Firma: _____

(la firma può essere autografa o digitale, con firma elettronica qualificata o firma avanzata su blockchain)

SEZIONE 6 – VERIFICA E REGISTRAZIONE

Campo	Compilazione
Data di ricezione del modulo	_____
Verifica dell'identità del sottoscritto	☐ Effettuata
Registrazione su Zecchino Chain - ID transazione	_____
Data/ora registrazione blockchain	_____
Conferma di adesione inviata al sottoscritto	☐ Sì - Data: _____

16.3. Modalità di presentazione e registrazione

1. Il Modulo di Adesione può essere presentato:
 - in formato digitale, mediante piattaforma web dedicata, con firma elettronica qualificata o firma avanzata tramite sistema di identità digitale (SPID, CIE o equivalente);
 - in formato cartaceo, presso i punti di raccolta autorizzati dell'Autogoverno;
 - mediante sistema blockchain (Zecchino Chain) tramite smart contract di adesione.
2. Ogni modulo presentato è registrato nel Registro Digitale del Popolo con attribuzione di un **codice identificativo univoco** e con registrazione temporale certificata sulla blockchain.
3. L'Esecutivo rilascia al sottoscritto un **attestato di adesione** contenente:
 - il codice identificativo univoco;
 - la data di registrazione;
 - il riepilogo dei diritti e degli impegni assunti.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



16.4. Effetti giuridici dell'adesione

1. L'adesione al presente modulo conferisce all'Esecutivo di Governo la **legittimazione attiva** a rappresentare il sottoscritto in tutte le sedi giudiziarie, amministrative e arbitrali, nazionali e internazionali, per le finalità connesse all'azione collettiva.
2. L'adesione costituisce mandato collettivo con rappresentanza, ai sensi degli articoli 1703 e seguenti del Codice Civile italiano e dei principi generali del diritto internazionale.
3. Il sottoscritto non può revocare l'adesione se non per giustificato motivo e con preavviso di almeno 30 giorni, fatto salvo il diritto di ritirarsi dall'azione collettiva in qualsiasi momento, con effetto per il futuro, dandone comunicazione scritta all'Esecutivo.
4. In caso di esito positivo dell'azione collettiva, il risarcimento spettante a ciascun aderente è determinato in base ai criteri stabiliti dalla perizia tecnica e dalla pronuncia giudiziale; l'Esecutivo provvede alla ripartizione secondo criteri di proporzionalità e trasparenza.

PARTE SEDICESIMA – NOTE OPERATIVE PER L'ESECUTIVO

TITOLO XVI – NOTE OPERATIVE E ISTRUZIONI PER L'ATTUAZIONE

Art. 17 – Note Operative e Istruzioni per l'Attuazione

17.1. Digitalizzazione e infrastruttura tecnologica

1. **Piattaforma di raccolta firme:** L'Esecutivo predispone, entro 10 giorni dalla data del presente Decreto, una piattaforma web dedicata per la raccolta delle adesioni in formato digitale, integrata con:
 - sistema di identificazione digitale (SPID, CIE);
 - firma elettronica qualificata o firma avanzata;
 - generazione automatica del codice identificativo univoco;
 - registrazione istantanea sulla blockchain Zecchino Chain.
2. **Zecchino Chain – utilizzo obbligatorio:** L'utilizzo della blockchain è obbligatorio per:
 - registrazione dei verbali di prelievo;
 - archiviazione dei certificati analitici;
 - registrazione delle adesioni all'azione collettiva;
 - pubblicazione dei provvedimenti sanzionatori;
 - tracciabilità della catena di custodia dei campioni.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. **Interoperabilità tecnica:** I sistemi informatici devono essere progettati secondo standard aperti e interoperabili, per garantire:

- l'accesso pubblico ai dati;
- la verificabilità da parte di soggetti terzi;
- la compatibilità con i sistemi di altri ordinamenti.

17.2. Gestione delle adesioni e raccolta firme

1. **Numero minimo di adesioni:** L'azione collettiva acquista piena operatività al raggiungimento di almeno **10.000 adesioni** certificate. L'Esecutivo provvede a informare periodicamente il Popolo sull'andamento della raccolta.

2. **Campagne informative:** L'Esecutivo promuove campagne informative per illustrare ai cittadini:

- il contenuto e le finalità del Decreto DSATI;
- i diritti che l'azione collettiva intende tutelare;
- le modalità di adesione e gli effetti giuridici;
- le evidenze scientifiche a sostegno della denuncia.

3. **Modalità di raccolta delle firme digitali:**

- ogni sottoscrizione viene registrata con timestamp e hash crittografico;
- la registrazione è immutabile e pubblicamente verificabile;
- il sottoscrittore riceve conferma di registrazione con codice univoco.

17.3. Redazione della perizia tecnica per la quantificazione del danno

1. **Nomina dei periti:** L'Esecutivo nomina, entro 15 giorni, un collegio di periti composto da:

- un tossicologo;
- un epidemiologo;
- un economista esperto in valutazione del danno non patrimoniale;
- un chimico analitico.

2. **Criteri di quantificazione:** La perizia determina il danno sulla base di:

- esposizione cumulativa della popolazione ai residui non dichiarati;
- differenza tra il livello di informazione garantito dalla normativa vigente e quello richiesto dal DSATI;
- costo medio delle analisi private necessarie per ottenere le informazioni omesse;
- parametri di danno morale e biologico stabiliti dalla giurisprudenza internazionale (es. CEDU);
- durata della violazione (dalla data di entrata in vigore dei regolamenti contestati).

3. **Pubblicazione della perizia:** La perizia è pubblicata integralmente nel Registro Digitale entro 60 giorni dalla nomina del collegio.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



17.4. Pubblicità e comunicazione dell'azione legale

1. **Pubblicazione obbligatoria:** Tutti gli atti processuali, i provvedimenti e le comunicazioni relative all'azione collettiva sono pubblicati nel Registro Digitale.
2. **Comunicazioni ai firmatari:** L'Esecutivo comunica ai firmatari, tramite i canali indicati nel modulo di adesione:
 - lo stato di avanzamento dell'azione;
 - le decisioni adottate;
 - le richieste delle controparti;
 - le pronunce giudiziali.
3. **Relazione pubblica periodica:** L'Esecutivo pubblica una relazione trimestrale sullo stato dell'azione collettiva, contenente:
 - numero di adesioni;
 - stato delle procedure giudiziali;
 - risposte ricevute;
 - prossime scadenze e iniziative.

17.5. Valore giuridico degli atti e gestione del contenzioso

1. **Prova legale incontestabile:** La firma congiunta dell'ispettore e del produttore sul verbale di prelievo, unita alla registrazione sulla blockchain, conferisce all'atto valore di prova legale incontestabile in caso di contenzioso.
2. **Gestione del contenzioso:** L'Esecutivo istituisce un Ufficio Legale dedicato all'azione collettiva, composto da:
 - avvocati esperti in diritto internazionale e diritto dell'Unione Europea;
 - consulenti legali per la redazione degli atti;
 - personale amministrativo per la gestione delle notifiche e delle scadenze.
3. **Assistenza legale ai firmatari:** I firmatari dell'azione collettiva hanno diritto a ricevere assistenza legale dall'Ufficio Legale per tutte le questioni connesse all'azione.

PARTE DICIASSETTESIMA – ALLEGATI UFFICIALI E DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

TITOLO XVII – ALLEGATI UFFICIALI DEL DECRETO SUPREMO DSATI

Art. 18 – Allegati ufficiali del Decreto Supremo DSATI

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



I seguenti documenti costituiscono **allegati ufficiali e parte integrante** del Decreto Supremo DSATI:

18.1. Allegato A – Modulo Ufficiale del Verbale di Prelievo e Campionamento

(di cui all'articolo 13 del presente Decreto)

18.2. Allegato B – Istruzioni Operative per la Compilazione del Verbale e per la Catena di Custodia

Contenente:

- linee guida dettagliate per la compilazione di ciascun campo;
- istruzioni per la gestione della catena di custodia;
- procedure per la sigillatura e la conservazione dei campioni;
- indicazioni per il trasporto e la consegna al laboratorio;
- gestione delle situazioni anomale e delle contestazioni.

18.3. Allegato C – Modulo per la Richiesta di Controanalisi

Contenente:

- dati identificativi del lotto e del campione;
- indicazione del laboratorio scelto per la controanalisi;
- dichiarazione di accettazione delle modalità procedurali;
- impegno a sostenere i costi in caso di esito conforme.

18.4. Allegato D – Atto di Denuncia Collettiva (testo integrale)

(di cui all'articolo 15 del presente Decreto)

18.5. Allegato E – Atto di Diffida e Messa in Mora (testo integrale)

(di cui all'articolo 15 del presente Decreto)

18.6. Allegato F – Modulo di Adesione all'Azione Collettiva (testo integrale)

(di cui all'articolo 16 del presente Decreto)

18.7. Allegato G – Glossario dei termini tecnici e giuridici

Contenente le definizioni dei seguenti termini:

- *Jus Cogens*
- *Erga Omnes*
- LOQ (Limite di Quantificazione)
- LMR (Limite Massimo di Residuo)
- LC-MS/MS

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- AMPA
- Principio di Precauzione
- Consenso informato
- Autodeterminazione alimentare
- Sovranità alimentare
- Interferenti endocrini
- Effetto cocktail
- Catena di custodia
- Blockchain e tracciabilità digitale

18.8. Allegato H – Sintesi dei Riferimenti Giuridici Internazionali ed Europei

Contenente la tabella riepilogativa di tutte le fonti giuridiche richiamate nel Decreto, ivi incluse:

- Trattati e convenzioni internazionali
- Regolamenti e direttive dell'Unione Europea
- Giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia
- Giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea

PARTE DICIOTTESIMA – NORME FINALI E TRANSITORIE

TITOLO XVIII – NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 19 – Entrata in vigore degli allegati e degli strumenti operativi

1. Gli allegati di cui all'articolo 18 entrano in vigore **contestualmente** al presente Decreto Supremo, con effetto immediato dalla data di pubblicazione nel Registro Digitale del Popolo.
2. L'Esecutivo provvede alla pubblicazione di tutti gli allegati in formato digitale, accessibile e interoperabile, entro **48 ore** dalla data di approvazione del presente Decreto.
3. Per i produttori e gli operatori del settore, il termine di **30 giorni** per l'adeguamento tecnico decorre dalla data di pubblicazione integrale di tutti gli allegati e delle istruzioni operative.

Art. 20 – Istruzioni per la presentazione dell'azione collettiva

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. L'Esecutivo è incaricato di **presentare formalmente** l'Atto di Denuncia Collettiva e l'Atto di Diffida e Messa in Mora alla Commissione Europea **entro 10 giorni** dalla data di raccolta di almeno 10.000 adesioni certificate.
2. In attesa del raggiungimento del numero minimo di adesioni, l'Esecutivo procede a:
 - completare la perizia tecnica per la quantificazione del danno;
 - raccogliere e sistematizzare le prove scientifiche e analitiche;
 - predisporre la documentazione processuale completa;
 - consultare esperti legali internazionali.
3. La data di presentazione ufficiale dell'azione collettiva è comunicata a tutti i firmatari tramite il Registro Digitale e i canali di comunicazione dell'Autogoverno.

Art. 21 – Revisione e aggiornamento degli allegati

1. Gli allegati tecnici (Allegati A, B, C e G) sono soggetti a **revisione periodica** da parte del Comitato Scientifico Permanente, con cadenza biennale, per adeguarli all'evoluzione scientifica e tecnologica.
2. Gli allegati processuali (Allegati D, E, F e H) possono essere aggiornati dall'Esecutivo in relazione:
 - agli sviluppi del procedimento giudiziale;
 - alle modifiche della normativa internazionale o europea;
 - alle nuove evidenze scientifiche o giurisprudenziali.
3. Ogni aggiornamento è pubblicato nel Registro Digitale con indicazione delle modifiche apportate e delle motivazioni.

Art. 22 – Clausola di prevalenza

1. In caso di conflitto tra le disposizioni del presente Decreto e disposizioni di legge italiana o dell'Unione Europea, prevalgono le norme del presente Decreto in quanto espressione del diritto alla salute come norma di **Jus Cogens**.
2. Le disposizioni del presente Decreto prevalgono su qualsiasi prassi commerciale, regolamento interno, contratto o accordo che sia in contrasto con i principi di trasparenza assoluta, tutela della salute e autodeterminazione alimentare.
3. Le autorità dell'Autogoverno sono tenute a disapplicare, nell'esercizio delle loro funzioni, qualsiasi norma esterna in contrasto con il presente Decreto.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 23 – Disposizione finale di coordinamento

1. Il presente Decreto costituisce un corpus unitario e inscindibile.
2. I riferimenti al DSATI contenuti in altri atti dell'Autogoverno si intendono comprensivi di tutte le sue parti e dei relativi allegati.
3. Il presente Decreto può essere citato come "**Decreto Supremo DSATI**" o "**DSATI 2026**".

TITOLO XIX. PREMESSA SULLA DICHIARAZIONE DI BELLIGERANZA GIURISDIZIONALE

Preambolo – Dichiarazione di Belligeranza Giurisdizionale per la Sovranità Alimentare

Considerato che il Popolo Italiano, attraverso la **Dichiarazione Solenne di Autodeterminazione e Proclamazione della Repubblica Italiana Autodeterminata** del 25 giugno 2025, ha esercitato il proprio diritto imprescrittibile all'autodeterminazione, riconosciuto e sancito dal diritto internazionale (Carta delle Nazioni Unite, art. 1(2); Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, art. 1), proclamando la nascita della **Repubblica Italiana Autodeterminata (RIA)** come espressione diretta e incondizionata della volontà collettiva;

Considerato che la predetta Dichiarazione ha introdotto il principio innovativo del "**Diritto di Riconfigurazione Giuridica Permanente**", in virtù del quale la sovranità non è concetto statico, ma entità dinamica che include la capacità intrinseca e inalienabile del Popolo di riesaminare, invalidare e ridefinire in qualsiasi momento la propria cornice costituzionale e i propri rapporti giuridici internazionali, qualora questi vengano percepiti come lesivi della propria autodeterminazione, dignità o benessere collettivo;

Considerato che la proclamazione della RIA, pur non costituendo dichiarazione di conflitto armato, costituisce una **dichiarazione di belligeranza a tutela della giurisdizione del Popolo Italiano**, riconosciuta dal diritto internazionale, e che il **Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)**, in qualità di Autorità Nazionale di Autogoverno, ha solennemente dichiarato i principi fondamentali che guidano la nascente Repubblica, tra i quali la **Sovranità Popolare e Democrazia Diretta**, il **Diritto e Doveri di Resistenza**, l'**Autodeterminazione Economica e Sovranità Monetaria**, la **Neutralità Attiva e Indipendenza Geopolitica**, e il **Bene Comune come Proprietà Collettiva**;

Considerato che il diritto alla salute e all'integrità biopsichica dell'individuo costituisce bene indisponibile e norma dello **Jus Cogens**, gerarchicamente sovraordinata a qualsivoglia trattato, regolamento o prassi commerciale, e che il Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 23 luglio 2025 ha sancito l'obbligo *erga omnes* per gli Stati di adottare misure

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



preventive a tutela dell'ambiente e della salute, riconoscendo l'accesso a un ambiente sano quale presupposto essenziale per il godimento dei diritti fondamentali;

Considerato che la normativa dell'Unione Europea in materia di etichettatura alimentare (Reg. UE 1169/2011) e di residui di pesticidi (Reg. CE 396/2005 e 1107/2009) omette sistematicamente l'obbligo di dichiarazione analitica dei contaminanti chimici, configurando una **lesione strutturale del diritto al consenso informato** e una **inversione dell'onere della prova** a danno del consumatore, in violazione dei principi fondamentali della Convenzione di Aarhus (1998) sul diritto di accesso alle informazioni ambientali e della giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (caso *Cannavacciuolo e altri c. Italia*, 2025);

Considerato che il presente Decreto di Sovranità Alimentare e Trasparenza Integrale (DSATI) costituisce, nell'ambito della strategia di "belligeranza giurisdizionale" dichiarata dalla RIA, un **atto di resistenza legale e pacifica** volto a riappropriare la sovranità democratica in materia alimentare, rifiutando ogni forma di dominazione sovranazionale non consensuale che sottragga al Popolo il diritto di conoscere la composizione integrale degli alimenti che assume;

Il Popolo Italiano Autodeterminato, rappresentato dal Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI) e dall'Esecutivo di Governo della Repubblica Italiana Autodeterminata,

in esercizio del Diritto di Riconfigurazione Giuridica Permanente e della dichiarata belligeranza giurisdizionale a tutela della sovranità alimentare del Popolo,

EMANA IL PRESENTE DECRETO SUPREMO DI SOVRANITÀ ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE (DSATI),

quale strumento di autodifesa costituzionale del Popolo contro l'omissione informativa sistematica e contro ogni forma di dominio esterno che, attraverso vincoli economici e imposizioni sovranazionali, comprometta il diritto fondamentale alla salute e all'autodeterminazione alimentare.

Articolo 24 – Notifica della Dichiarazione di Belligeranza Giurisdizionale in materia alimentare

1. Il presente Decreto Supremo, quale atto di belligeranza giurisdizionale a tutela della sovranità alimentare del Popolo Italiano Autodeterminato, è notificato a tutti i soggetti destinatari di cui al Preambolo, ivi inclusi gli organi dell'Unione Europea, le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa e le rappresentanze diplomatiche degli Stati membri.
2. La notifica costituisce formale atto di **disconoscimento della validità**, nell'ambito del territorio dell'Autogoverno, dei regolamenti e delle prassi europee che escludano l'obbligo di etichettatura analitica dei residui di fitofarmaci, erbicidi, pesticidi e relativi metaboliti.
3. La presente dichiarazione di belligeranza giurisdizionale si fonda sul riconoscimento del **Diritto di Riconfigurazione Giuridica Permanente** del Popolo Italiano, il quale mantiene perennemente la

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



capacità di adattare la propria struttura e le proprie relazioni giuridiche in nome della sovranità popolare, della dignità umana e della tutela della salute come bene supremo e indisponibile.

50

DISPOSIZIONE FINALE

Interpretazione e integrità del corpus normativo

Le disposizioni del presente Decreto costituiscono **corpus unitario** e devono essere interpretate secondo i principi fondamentali di:

- a) **trasparenza**: ogni informazione rilevante deve essere accessibile e comprensibile;
- b) **tutela della persona**: la salute e l'integrità fisica e psichica prevalgono su qualsiasi interesse economico o commerciale;
- c) **conoscibilità delle informazioni**: il diritto di sapere è imprescrittibile e inalienabile;
- d) **responsabilità istituzionale**: i soggetti pubblici e privati sono chiamati a rispondere delle loro azioni e omissioni.

L'Esecutivo di Governo del Popolo Autodeterminato è l'organo competente per l'attuazione, il coordinamento e la revisione del presente Decreto, in collaborazione con il Comitato Scientifico Permanente e con la partecipazione attiva dei cittadini.

Qualsiasi modifica o integrazione del presente Decreto deve essere adottata con le stesse forme e procedure con le quali è stato emanato, e deve essere preceduta da una consultazione pubblica di almeno 60 giorni.

FIRME E TIMBRI UFFICIALI

Il presente documento, composto dal Preambolo, da 23 articoli suddivisi in 18 Titoli e da 8 Allegati ufficiali, costituisce il corpus completo degli atti deliberati dall'Esecutivo di Governo del Popolo Autodeterminato in data **28 giugno 2026**.

Approvato e sottoscritto:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



L'Esecutivo di Governo del Popolo Autodeterminato
S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



51

Il Segretario Generale
S.E. Gigliola Dordolo

segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato



Il Responsabile del Registro Digitale della Sovranità Alimentare
S.E. Roberto Giavoni

Firma

Il Presidente del Comitato Scientifico Permanente
S.E. Franco Paluan

Firma

CERTIFICAZIONE DIGITALE

Data di pubblicazione: 28 giugno 2026

Archiviazione: Registro Digitale del Popolo – Zecchino Chain

ID documento su Zecchino Chain: DSATI/2026/06/28/001

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Hash crittografico SHA-256 del documento integrale: [INSERIRE HASH]

Timestamp blockchain di registrazione: [INSERIRE TIMESTAMP]

QR Code di verifica: [INSERIRE QR CODE]

52

Il presente documento è registrato sulla **Zecchino Chain** a garanzia di immutabilità, trasparenza e verificabilità nel tempo.

La copia cartacea del presente documento, munita di tutti i sigilli e le firme autografe, è conservata presso l'Archivio Ufficiale dell'Autogoverno.

Documento redatto in lingua italiana. In caso di traduzione in altre lingue, prevarrà il testo italiano per ogni effetto giuridico.

Il presente Decreto è immediatamente esecutivo e vincolante per tutti i soggetti operanti nel territorio di giurisdizione dell'Autogoverno.

SIGILLO DEL REGISTRO DIGITALE DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE

[TIMBRO UFFICIALE]



COMUNICATO UFFICIALE DI MOBILITAZIONE POPOLARE PER L'AZIONE COLLETTIVA DI INDENNIZZO

Appello al Popolo Italiano Autodeterminato per l'Adesione all'Azione Collettiva contro la Commissione Europea

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Data: 28 giugno 2026

Oggetto: Invito alla partecipazione all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare – Richiesta di Indennizzo per la Violazione del Diritto alla Salute e all'Autodeterminazione Alimentare

PREMESSA

Il **Decreto Supremo di Sovranità Alimentare e Trasparenza Integrale (DSATI)**, emanato dall'Esecutivo di Governo del Popolo Italiano Autodeterminato in data 28 giugno 2026, ha istituito l'**Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare**, promossa contro la Commissione Europea per l'omessa regolamentazione in materia di trasparenza dell'etichettatura degli alimenti, con particolare riferimento all'obbligo di indicazione dei residui di insetticidi, erbicidi, pesticidi e relativi metaboliti.

Il presente Comunicato costituisce **invito formale e solenne** rivolto a tutti i cittadini del Popolo Italiano Autodeterminato ad aderire all'azione collettiva, al fine di ottenere il **risarcimento del danno** subito a causa della sistematica esposizione a sostanze chimiche non dichiarate in etichetta e della conseguente violazione del diritto al consenso informato e all'autodeterminazione alimentare.

IL FONDAMENTO DELLA RICHIESTA DI INDENNIZZO

L'azione collettiva si fonda sui seguenti capi di domanda:

1. Violazione del Principio di Precauzione e del Diritto alla Salute

La Commissione Europea, attraverso i regolamenti vigenti (Reg. UE 1169/2011, Reg. CE 396/2005, Reg. CE 1107/2009), ha omesso di imporre l'obbligo di trasparenza sulla presenza di contaminanti chimici di sintesi, privilegiando gli interessi della produzione industriale rispetto alla tutela dell'integrità biologica dell'individuo, in violazione:

- del **Principio di Precauzione** sancito dall'articolo 191 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- del **Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia del 23 luglio 2025**, che ha stabilito che la protezione dell'ambiente e della salute umana costituisce un obbligo *erga omnes*;
- degli **Articoli 11 e 12 del Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (ICESCR, 1966)**, che riconoscono il diritto a un'alimentazione adeguata e il diritto alla salute come diritti fondamentali.

2. Danno da "Informazione Omessa" (Lesione dell'Autodeterminazione Alimentare)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



L'etichetta costituisce l'unico strumento informativo del consumatore. La sua incompletezza impedisce il **consenso informato**, principio cardine del diritto alla salute e all'autodeterminazione.

Il danno non è solo eventuale sanitario, ma **giuridico e morale**: consiste nella violazione del diritto di scegliere liberamente e consapevolmente, in conformità con il principio di *self-determination* riconosciuto dalla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Riferimenti giurisprudenziali:

- **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, caso *Cannavacciuolo and others v. Italy* (2025)** : lo Stato ha l'obbligo positivo di adottare misure preventive e di garantire l'accesso alle informazioni in materia di rischi ambientali e sanitari.
- **Corte Internazionale di Giustizia, caso *Pulp Mills* (2010)** : gli Stati hanno l'obbligo di condurre valutazioni di impatto ambientale e di informare le popolazioni potenzialmente esposte a rischi.
- **Corte Internazionale di Giustizia, caso *Trail Smelter* (1941)** : nessuno Stato può utilizzare il proprio territorio in modo da causare danni ad altri Stati o alle loro popolazioni.

CHE COSA RICHIEDE L'AZIONE COLLETTIVA

L'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare chiede:

A. In via principale:

1. L'**accertamento della violazione** dei diritti fondamentali alla salute, alla vita privata e all'autodeterminazione alimentare da parte della Commissione Europea;
2. La **condanna della Commissione Europea al risarcimento dei danni** subiti da ogni cittadino aderente all'azione collettiva;
3. L'**ordine alla Commissione Europea** di adottare, entro 90 giorni, un regolamento che imponga l'obbligo di etichettatura analitica dei residui di pesticidi.

B. In via subordinata:

1. La **dichiarazione di nullità o di inapplicabilità** dei regolamenti UE n. 1169/2011, 396/2005 e 1107/2009 per contrarietà ai principi fondamentali del diritto alla salute;
2. Il **rinvio alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea** per la pronuncia pregiudiziale sulla legittimità delle norme contestate.

C. In via cautelare:

1. La **sospensione immediata degli effetti** dei regolamenti contestati fino alla decisione definitiva;
2. La **pubblicazione delle risultanze del procedimento** da parte della Commissione Europea.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO RICHIESTO

La quantificazione del danno sarà oggetto di **perizia tecnica** redatta da un collegio di esperti indipendenti (tossicologo, epidemiologo, economista e chimico analitico), nominati dall'Esecutivo di Governo.

La perizia determinerà il danno sulla base dei seguenti parametri:

Parametro	Descrizione
Esposizione cumulativa	Durata dell'esposizione della popolazione ai residui non dichiarati (stimata in anni)
Differenza informativa	Scostamento tra il livello di informazione garantito dalla normativa vigente e quello richiesto dal DSATI
Costo delle analisi private	Spesa media sostenuta dai cittadini per ottenere le informazioni omesse
Danno morale	Parametri di danno non patrimoniale stabiliti dalla giurisprudenza della CEDU e della CGUE
Durata della violazione	Periodo decorrente dalla data di entrata in vigore dei regolamenti contestati

Stima indicativa del risarcimento pro-capite (a titolo puramente esemplificativo e non vincolante)

Sulla base dei parametri sopra indicati e dei precedenti giurisprudenziali in materia di danno non patrimoniale da violazione di diritti fondamentali, si stima che il risarcimento pro-capite possa attestarsi in una **forchetta compresa tra 1.000 e 5.000 euro** per ciascun aderente, a seconda del numero di adesioni e delle risultanze della perizia tecnica.

Si sottolinea che tale stima è **meramente indicativa** e non costituisce impegno vincolante, essendo demandata alla perizia tecnica la determinazione definitiva dell'importo.

COME ADERIRE ALL'AZIONE COLLETTIVA

1. Requisiti per l'adesione

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Possono aderire all'azione collettiva tutti i cittadini del Popolo Italiano Autodeterminato che:

- abbiano consumato, nel territorio di giurisdizione dell'Autogoverno, prodotti alimentari immessi al consumo senza la completa indicazione in etichetta dei residui di fitofarmaci, erbicidi, pesticidi e relativi metaboliti;
- condividano i principi e le finalità del Decreto Supremo DSATI;
- riconoscano la legittimità della Repubblica Italiana Autodeterminata e del suo Esecutivo di Governo.

2. Modalità di adesione

L'adesione può essere effettuata mediante la compilazione e la sottoscrizione del **Modulo di Adesione all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare** (Allegato F del Decreto Supremo DSATI), secondo le seguenti modalità:

Modalità	Descrizione
Digitale	Tramite piattaforma web dedicata, con firma elettronica qualificata (SPID, CIE) o firma avanzata su blockchain
Cartacea	Presso i punti di raccolta autorizzati dell'Autogoverno
Blockchain	Mediante smart contract di adesione su Zecchino Chain

3. Termini per l'adesione

Il termine per la presentazione delle adesioni è fissato in **90 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Comunicato.

L'azione collettiva acquista piena operatività al raggiungimento di almeno **10.000 adesioni** certificate, registrate sulla blockchain Zecchino Chain.

4. Effetti giuridici dell'adesione

L'adesione al presente Comunicato conferisce all'Esecutivo di Governo la **legittimazione attiva** a rappresentare il sottoscritto in tutte le sedi giudiziarie, amministrative e arbitrali, nazionali e internazionali, per le finalità connesse all'azione collettiva.

L'adesione costituisce **mandato collettivo con rappresentanza**, ai sensi degli articoli 1703 e seguenti del Codice Civile italiano e dei principi generali del diritto internazionale.

In caso di esito positivo dell'azione collettiva, il risarcimento spettante a ciascun aderente è determinato in base ai criteri stabiliti dalla perizia tecnica e dalla pronuncia giudiziale.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



PERCHÉ ADERIRE

1. Per affermare il diritto alla salute come bene supremo

La salute è *Jus Cogens*. L'informazione è *erga omnes*. L'adesione all'azione collettiva è un atto di affermazione della sovranità individuale e collettiva, che rivendica il diritto di ciascuno a conoscere esattamente ciò che il proprio corpo riceve.

2. Per ottenere un indennizzo per il danno subito

Ogni aderente ha diritto a un risarcimento per il danno giuridico, morale e potenzialmente sanitario derivante dalla sistematica esposizione a sostanze non dichiarate e dalla violazione del diritto al consenso informato.

3. Per cambiare il sistema dall'interno

L'azione collettiva è uno strumento di **resistenza legale e pacifica**, che mira a ottenere, attraverso le vie giudiziarie, la modifica delle norme europee in materia di etichettatura, a beneficio di tutti i consumatori italiani ed europei.

4. Per costruire un futuro di trasparenza

L'adesione all'azione collettiva contribuisce a creare un **precedente giuridico** che renderà più difficile, in futuro, l'occultamento di informazioni essenziali sulla composizione degli alimenti, a tutela delle generazioni presenti e future.

LA FORZA DEL NUMERO: L'IMPORTANZA DELLA MOBILITAZIONE COLLETTIVA

La forza di questa azione risiede nel **numero delle adesioni**. Più cittadini aderiscono, maggiore sarà:

- la **legittimità politica** dell'iniziativa;
- la **pressione diplomatica** sulle istituzioni europee;
- la **visibilità mediatica** del problema;
- la **consistenza economica** del risarcimento complessivo richiesto;
- la **deterrenza** verso future omissioni informative.

Ogni adesione è un tassello di un mosaico più grande: la costruzione di un sistema alimentare trasparente, giusto e rispettoso della salute e della dignità di ogni persona.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



CALENDARIO DELLE AZIONI

Data	Azione
28 giugno 2026	Pubblicazione del Decreto Supremo DSATI e del presente Comunicato
Entro 10 giorni	Apertura della piattaforma digitale per le adesioni
Entro 15 giorni	Nomina del collegio peritale per la quantificazione del danno
Entro 30 giorni	Scadenza del termine per il riscontro della Commissione Europea alla diffida
Entro 60 giorni	Completamento della perizia tecnica
Entro 90 giorni	Termine per la presentazione delle adesioni
Al raggiungimento di 10.000 adesioni	Presentazione formale dell'Atto di Denuncia Collettiva alla Commissione Europea e avvio delle procedure giudiziarie

RIFERIMENTI E CONTATTI

Documenti di riferimento

- **Decreto Supremo di Sovranità Alimentare e Trasparenza Integrale (DSATI)** – 28 giugno 2026
- **Dichiarazione Solenne di Autodeterminazione e Proclamazione della Repubblica Italiana Autodeterminata** – 25 giugno 2025
- **Atto di Diffida e Messa in Mora** – 28 giugno 2026
- **Atto di Denuncia Collettiva** – 28 giugno 2026

Contatti ufficiali

Ufficio	Contatto
Esecutivo di Governo	esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
Registro Digitale	registro@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



della Sovranità Alimentare	
Ufficio Legale per l'Azione Collettiva	legale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
PEC	comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Siti istituzionali

- CLNI: www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
- Registro Digitale: registro.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
- Piattaforma adesioni: adesioni.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

INVITO FINALE

"Il diritto alla salute e alla conoscenza è anteriore e superiore a qualsiasi trattato; esso germina dalla terra che ci nutre, scorre nel sangue dei nostri padri e si proietta come luce incrollabile verso i figli che verranno. Nessuna istituzione, nessun regolamento, nessuna autorità non ratificata dal popolo può frapporsi tra l'uomo e il suo diritto sacro e inviolabile di sapere ciò che il suo corpo riceve. La sovranità alimentare è il primo atto della libertà; chi ignora ciò che mangia non è cittadino, ma suddito. La salute è Jus Cogens. L'informazione è erga omnes. Il silenzio dell'etichetta è il grido dell'asservimento. Il Popolo si ridesta, e la sua voce è legge."

Il Popolo Italiano Autodeterminato, rappresentato dall'Esecutivo di Governo e dal Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI), invita tutti i cittadini ad **aderire all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare**.

Ogni firma è un atto di **resistenza legale e pacifica** contro l'omissione informativa e la violazione dei diritti fondamentali.

Ogni adesione è un passo verso un futuro di **trasparenza, giustizia e salute per tutti**.

Il Popolo si ridesta, e la sua voce è legge.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Roma, 28 giugno 2026

Firmato:

L'Esecutivo di Governo del Popolo Italiano Autodeterminato
Presidente
S.E. Giuseppe Ciappina
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Il Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI)
Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI
S.E. Mariano Zancarli
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Firma e Sigillo



Pubblicato nel Registro Digitale della Sovranità Alimentare

ID documento: DSATI/COM/2026/06/28/001

Hash su Zecchino Chain: [INSERIRE HASH]

Questo Comunicato costituisce parte integrante del Decreto Supremo DSATI e può essere liberamente diffuso e condiviso.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ATTO DI SOTTOSCRIZIONE E ADESIONE AL DECRETO SUPREMO DI SOVRANITÀ ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE (DSATI)

DA PARTE DELLE ISTITUZIONI DEL POPOLO VENETO AUTODETERMINATO

In relazione al Protocollo d'Intesa tra il Popolo Italiano Autodeterminato e il Popolo Veneto Autodeterminato, sottoscritto in data 16 giugno 2025, e registrato con atto notarile sovrano in data 21 giugno 2025 (Hash SHA-256:

027f1c239a187a37f710f239bbaba5227bba7252a427736179d242778bfcd0f),

Le Autorità rappresentative del Popolo Veneto Autodeterminato,

VISTO l'Art. 1 del Protocollo d'Intesa, che sancisce il reciproco riconoscimento tra le Parti come soggetti sovrani e autodeterminati, con piena legittimità a esercitare funzioni di governo, rappresentanza e gestione della propria vita politica, economica e istituzionale;

VISTO l'Art. 5 del Protocollo d'Intesa, che istituisce la collaborazione istituzionale tra i Governi delle Parti, con incontri semestrali per valutare lo stato della cooperazione e sviluppare ulteriori ambiti di collaborazione nei settori dell'istruzione, sanità, giustizia, protezione ambientale e diritti umani;

VISTO l'Atto Notarile di Protocollo d'Intesa, che all'art. 4 sancisce la "Giurisdizione sovrana condivisa", impegnando le Parti ad agire "in difesa reciproca contro interferenze di soggetti terzi (inclusi enti sovranazionali privi di mandato diretto)";

CONSIDERATO che il Decreto Supremo di Sovranità Alimentare e Trasparenza Integrale (DSATI), emanato dall'Esecutivo di Governo del Popolo Italiano Autodeterminato in data 28 giugno 2026, costituisce un atto di belligeranza giurisdizionale a tutela della sovranità alimentare del Popolo, fondato sul diritto alla salute come norma di *Jus Cogens* e sul diritto all'informazione come obbligo *erga omnes*;

CONSIDERATO che la tutela della salute, dell'ambiente e dell'autodeterminazione alimentare costituisce interesse comune dei Popoli Autodeterminati, come sancito dall'Art. 5 del Protocollo d'Intesa (collaborazione in materia di sanità, giustizia, protezione ambientale e diritti umani) e dall'Atto Notarile all'art. 5 (tutela e protezione reciproca dei diritti umani);

CONSIDERATO che la Dichiarazione di Belligeranza Giurisdizionale, comune ai due Popoli, trova piena applicazione nel DSATI quale strumento di resistenza legale e pacifica contro l'omissione informativa sistematica e contro ogni forma di dominio esterno che comprometta il diritto fondamentale alla salute;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



VISTA la Dichiarazione di Belligeranza Giurisdizionale del 25 giugno 2025, con la quale il Popolo Italiano e il Popolo Veneto hanno convergentemente riconosciuto tale strumento come legittimo e non violento di resistenza istituzionale;

CONSIDERATO che il DSATI, con i suoi 23 articoli e 8 allegati, istituisce un sistema completo di trasparenza analitica, etichettatura obbligatoria, controllo ispettivo, regime sanzionatorio, azione collettiva internazionale e partecipazione popolare, costituendo un modello replicabile e applicabile anche nel territorio del Popolo Veneto;

PRESO ATTO che il DSATI prevede, all'Art. 5, l'azione collettiva contro la Commissione Europea per l'omessa regolamentazione in materia di trasparenza dell'etichettatura, con richiesta di indennizzo per il danno subito dai cittadini, e che tale azione può essere estesa anche ai cittadini del Popolo Veneto Autodeterminato;

RITENUTO che l'adozione congiunta del DSATI da parte dei due Popoli Autodeterminati costituisca un ulteriore passo nella cooperazione istituzionale e nella costruzione di un sistema di sovranità condivisa, in linea con gli obiettivi del Protocollo d'Intesa;

IL POPOLO VENETO AUTODETERMINATO, rappresentato dalle sue Istituzioni e dal suo Maggior Consiglio,

ESERCITANDO il proprio diritto di autodeterminazione e sovranità,

DICHIARA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Adesione formale al Decreto Supremo DSATI

1. Il Popolo Veneto Autodeterminato, per il tramite delle proprie Istituzioni rappresentative, **aderisce formalmente e integralmente** al Decreto Supremo di Sovranità Alimentare e Trasparenza Integrale (DSATI) emanato dal Popolo Italiano Autodeterminato in data 28 giugno 2026.
 2. Il DSATI è riconosciuto come **atto di rango costituzionale** e come strumento vincolante per tutti i soggetti operanti nel territorio di giurisdizione del Popolo Veneto Autodeterminato.
 3. L'adesione al DSATI comporta l'implementazione, nel territorio del Popolo Veneto, di tutte le disposizioni ivi contenute, inclusi gli obblighi di etichettatura analitica, il sistema di controllo e vigilanza, il regime sanzionatorio, il Registro Digitale e l'azione collettiva internazionale.
-

Art. 2 – Riconoscimento della belligeranza giurisdizionale in materia alimentare

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1. Il Popolo Veneto Autodeterminato riconosce il DSATI come **atto di belligeranza giurisdizionale** a tutela della sovranità alimentare, in continuità con la Dichiarazione di Belligeranza Giurisdizionale del 25 giugno 2025.
2. Le Istituzioni del Popolo Veneto si impegnano a sostenere, anche mediante azioni coordinate con il Popolo Italiano, la diffusione, l'attuazione e la difesa del DSATI in tutte le sedi nazionali e internazionali.
3. La belligeranza giurisdizionale condivisa si estende a tutte le materie connesse alla sicurezza alimentare, alla trasparenza informativa e alla tutela della salute come bene supremo e indisponibile.

Art. 3 – Cooperazione operativa per l'attuazione del DSATI

1. Le Istituzioni del Popolo Veneto e del Popolo Italiano istituiscono un **Tavolo Tecnico Congiunto per la Sovranità Alimentare**, in attuazione dell'Art. 5 del Protocollo d'Intesa e dell'Art. 3 del Regolamento Operativo del Tavolo Tecnico Bilaterale LIS/ZEC (Allegato B del Protocollo d'Intesa).
2. Il Tavolo Tecnico Congiunto ha i seguenti compiti:
 - coordinare l'attuazione del DSATI nei territori dei due Popoli;
 - armonizzare i sistemi di analisi, etichettatura e tracciabilità;
 - scambiare dati e buone pratiche in materia di controllo alimentare;
 - sviluppare strumenti comuni per il Registro Digitale e la blockchain (Zecchino Chain);
 - promuovere iniziative congiunte di educazione alimentare e consapevolezza critica.
3. Il Tavolo si riunisce almeno una volta al mese, alternativamente nei territori dei due Popoli o da remoto mediante piattaforme sicure, e i suoi verbali sono resi accessibili agli organi sovrani di entrambi i Popoli.

Art. 4 – Adesione all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare

1. Il Popolo Veneto Autodeterminato **aderisce formalmente** all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare promossa dal Popolo Italiano contro la Commissione Europea, di cui all'Art. 5 e all'Art. 15 del DSATI.
2. I cittadini del Popolo Veneto Autodeterminato possono aderire all'azione collettiva mediante il **Modulo di Adesione all'Azione Collettiva per la Sovranità Alimentare** (Allegato F del DSATI), con le stesse modalità e gli stessi effetti giuridici previsti per i cittadini del Popolo Italiano.
3. Il risarcimento del danno spettante ai cittadini del Popolo Veneto è determinato in base agli stessi criteri stabiliti dalla perizia tecnica di cui all'Art. 17.3 del DSATI e sarà ripartito secondo le modalità definite dal Tavolo Tecnico Congiunto.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. Le Istituzioni del Popolo Veneto si impegnano a promuovere e facilitare la più ampia partecipazione dei propri cittadini all'azione collettiva, mediante campagne informative e strumenti di adesione accessibili.

Art. 5 – Istituzione del Registro Digitale della Sovranità Alimentare del Popolo Veneto

1. In attuazione del DSATI, è istituito il **Registro Digitale della Sovranità Alimentare del Popolo Veneto**, interoperabile con il Registro Digitale del Popolo Italiano e con la blockchain Zecchino Chain.
2. Il Registro contiene, in forma strutturata e ricercabile:
 - i risultati analitici dei prodotti immessi nel territorio veneto;
 - le certificazioni "Zero Residui" attribuite ai produttori veneti;
 - i verbali di prelievo e campionamento;
 - i provvedimenti sanzionatori adottati;
 - i dati statistici aggregati sulla conformità alimentare.
3. Il Registro è accessibile gratuitamente a tutti i cittadini del Popolo Veneto attraverso piattaforma web e applicazioni mobili, in formato interoperabile (Open Data) e conforme agli standard internazionali.

Art. 6 – Istituzione del Fondo di Adeguamento e Sostegno Tecnologico del Popolo Veneto

1. In attuazione dell'Art. 9 del DSATI, è istituito il **Fondo di Adeguamento e Sostegno Tecnologico del Popolo Veneto**, alimentato da:
 - contributi obbligatori dei produttori e distributori operanti nel territorio veneto (0,5% del fatturato annuo);
 - stanziamenti del Governo del Popolo Veneto Autodeterminato;
 - contributi volontari di cittadini e organizzazioni;
 - proventi derivanti dalle sanzioni irrogate.
2. Il Fondo è destinato a supportare produttori e operatori veneti nell'implementazione delle tecnologie richieste dal DSATI, con particolare riguardo a:
 - adeguamento delle strutture e dei laboratori;
 - acquisto di strumentazione LC-MS/MS;
 - implementazione di sistemi di tracciabilità digitale;
 - formazione tecnica del personale.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Il Fondo è gestito da una commissione composta da rappresentanti del Governo del Popolo Veneto, del Banco Nazionale Veneto San Marco, del Comitato Scientifico Permanente e delle associazioni di produttori e consumatori veneti.

Art. 7 – Riconoscimento dei laboratori e degli istituti bancari

1. Il Popolo Veneto Autodeterminato riconosce i laboratori accreditati dal Popolo Italiano ai sensi dell'Art. 3.4 del DSATI e si impegna a riconoscere reciprocamente le certificazioni analitiche emesse dai rispettivi laboratori.
2. In attuazione del Protocollo d'Intesa (Art. 2 e Allegato A) e del presente Atto, il **Banco Nazionale Italiano Sovrano (BNIS)** e il **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** cooperano per:
 - facilitare le transazioni commerciali tra i due Popoli;
 - sostenere i produttori nell'adeguamento ai requisiti del DSATI;
 - sviluppare strumenti finanziari per la sovranità alimentare.
3. La parità convenzionale **1 ZEC = 1 LIS = 1 EUR**, stabilita dall'Allegato A del Protocollo d'Intesa, si applica anche alle operazioni connesse all'attuazione del DSATI.

Art. 8 – Approvazione plenaria del Maggior Consiglio del Popolo Veneto

1. Il presente Atto di Sottoscrizione e Adesione è stato sottoposto al **Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato**, organo legislativo supremo del Popolo Veneto, e approvato con voto favorevole all'unanimità nella seduta del 28 giugno 2026.
2. L'approvazione plenaria del Maggior Consiglio conferisce al presente Atto **piena validità costituzionale e vincolatività** per tutte le istituzioni e i soggetti operanti nel territorio del Popolo Veneto Autodeterminato.
3. Il presente Atto è registrato nel **Registro degli Atti Costituenti del Popolo Veneto** e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Popolo Veneto Autodeterminato.

Art. 9 – Entrata in vigore e durata

1. Il presente Atto di Sottoscrizione e Adesione entra in vigore **immediatamente** dalla data della sua sottoscrizione da parte delle Autorità rappresentative del Popolo Veneto Autodeterminato.
2. L'adesione al DSATI ha **validità illimitata**, salvo revoca consensuale delle Parti, in conformità con l'Art. 6 del Protocollo d'Intesa.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3. Eventuali modifiche al presente Atto dovranno essere sottoscritte con atto scritto e firmato dai rappresentanti ufficiali di entrambi i Popoli, previa approvazione del Maggior Consiglio del Popolo Veneto.

66

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Il presente Atto costituisce parte integrante del **Protocollo d'Intesa tra il Popolo Italiano Autodeterminato e il Popolo Veneto Autodeterminato** del 16 giugno 2025 e ne condivide la natura giuridica, gli effetti e i principi.
2. In caso di conflitto tra le disposizioni del presente Atto e disposizioni di legge italiana o dell'Unione Europea, prevalgono le norme del presente Atto e del DSATI in quanto espressione del diritto alla salute come norma di **Jus Cogens** e del diritto dei Popoli all'autodeterminazione.
3. Il presente Atto può essere citato come "**Atto di Adesione Veneto al DSATI**" o "**Protocollo di Sovranità Alimentare Veneto-Italiano**".

IL POPOLO VENETO AUTODETERMINATO,
nella persona dei suoi rappresentanti istituzionali,
SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ATTO
con approvazione plenaria del Maggior Consiglio.

Venezia, Palazzo Ducale, 28 giugno 2026

FIRME E SIGILLI UFFICIALI

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



67

Firma e Sigillo:

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC):

S.E. Gianni Montecchio

Governatore

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Per il Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato:

S.E. Roberto Giavoni

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Per la Corte Costituzionale del Popolo Veneto:

S.E. Marina Piccinato

Presidente della Corte Costituzionale

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo: *Marina Piccinato*

Per il Tribunale di Autodeterminazione del Popolo Veneto:

S.E. Marina Piccinato

Presidente del Tribunale di Autodeterminazione

presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Marina Piccinato

Per la Segreteria di Stato del Popolo Veneto:

S.E. Gigliola Dordolo

Segretario di Stato

segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Dordolo Gigliola

Per l'Ambasciata Straordinaria del Popolo Veneto:

S.E. Sandro Venturini

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Sandro Venturini

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Per la Cancelleria del Popolo Veneto:

S.E. Pasquale Milella
Pubblico Ufficiale di Cancelleria
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Per il Presidente dello Stato Veneto:

S.E. Irene Barban
Presidente dello Stato Veneto
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo:

Per il Comitato Liberazione Nazionale Italiano (CLNI):

S.E. Giuseppe Ciappina
Presidente dell'Esecutivo di Governo del CLNI
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo:

Per il Banco Nazionale Italiano Sovrano (LIS):

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



S.E. Patrizia Ghia

Governatore

banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



70

Firma e Sigillo:

Testimoni:

S.E. Mariano Zancarli

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del CLNI

presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo:

S.E. Fabio Cantelmo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario del CLNI

ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo:

S.E. Matteo Zocco

Presidente della Corte Costituzionale del CLNI

cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Firma e Sigillo:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



S.E. Pasqualina Calò

Segretario Generale di Stato e Pubblico Ufficiale di Cancelleria del CLNI
segreteria generale@comitatoliberazione nazionale italiano.org



71

Firma e Sigillo:

CERTIFICAZIONE DIGITALE

Data di sottoscrizione: 28 giugno 2026

Archiviazione: Registro Digitale della Sovranità Alimentare del Popolo Veneto – Zecchino Chain

ID documento su Zecchino Chain: [INSERIRE ID]

Hash crittografico SHA-256 del documento integrale: [INSERIRE HASH]

Timestamp blockchain di registrazione: [INSERIRE TIMESTAMP]

QR Code di verifica: [INSERIRE QR CODE]

Il presente documento è registrato sulla **Zecchino Chain** a garanzia di immutabilità, trasparenza e verificabilità nel tempo, in conformità con il Protocollo d'Intesa del 16 giugno 2025.

La copia cartacea del presente documento, munita di tutti i sigilli e le firme autografe, è conservata presso l'Archivio Ufficiale del Popolo Veneto Autodeterminato (Palazzo Ducale, Venezia) e presso l'Archivio Ufficiale del Comitato Liberazione Nazionale Italiano (Roma).

Documento redatto in lingua italiana. In caso di traduzione in altre lingue, prevarrà il testo italiano per ogni effetto giuridico.

Il presente Atto è immediatamente esecutivo e vincolante per tutti i soggetti operanti nel territorio di giurisdizione del Popolo Veneto Autodeterminato.

SIGILLO DEL REGISTRO DIGITALE DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DEL POPOLO VENETO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



[TIMBRO UFFICIALE]



Venezia, 28 giugno 2026

Il presente Atto di Sottoscrizione e Adesione al DSATI è stato approvato con voto favorevole all'unanimità dal Maggior Consiglio del Popolo Veneto Autodeterminato in data 28 giugno 2026.

Il Popolo Veneto e il Popolo Italiano, uniti dalla comune volontà di affermare la sovranità alimentare, la trasparenza informativa e la tutela della salute come bene supremo e indisponibile,

sottoscrivono il presente Atto con la ferma determinazione di resistere, con ogni mezzo conforme alla legalità costituzionale e ai diritti umani, a qualsiasi atto, struttura o autorità che minacci o comprometta la sovranità popolare, l'integrità costituzionale, l'indipendenza e i diritti fondamentali.

"La salute è Jus Cogens. L'informazione è erga omnes. Il silenzio dell'etichetta è il grido dell'asservimento. Il Popolo si ridesta, e la sua voce è legge."

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Registrato File

DECRETO DI SOVRANITA ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE

15/07/2026 10:49:19

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

DECRETO DI SOVRANITA ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE, SHA256:
37ed04aaadd5a15af8831997c6b855efda4f03020d47144bd983bdb1f2cc3784

TX: [Guardala con l'explorer](#)

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SUPREME DECREE ON FOOD SOVEREIGNTY AND COMPLETE TRANSPARENCY (DSATI)

Constitutional Rank Act of the Self-Determined People

Approved by the Government Executive on 28 June 2026

Published in the Digital Register of Food Sovereignty on June 28, 2026

Document ID: DSATI/2026/06/28/001

Hash on Zecchino Chain: [INSERT CRYPTOGRAPHY HASH]

RECIPIENTS OF THE NOTIFICATION

This Supreme Decree is notified to:

14. **European Commission** – Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brussels, Belgium
15. **Court of Justice of the European Union** – Court of Justice Building, Boulevard Konrad Adenauer, L-2925 Luxembourg
16. **European Court of Human Rights** – 67075 Strasbourg Cedex , France
17. **European Parliament** – 60 rue Wiertz, B-1047 Brussels, Belgium
18. **Council of the European Union** – Rue de la Loi 175, B-1048 Brussels, Belgium
19. **European Food Safety Authority (EFSA)** – Via Carlo Magno 1A, 43126 Parma, Italy
20. **World Health Organization (WHO)** – Avenue Appia 20, 1211 Geneva, Switzerland
21. **Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)** – Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Rome, Italy
22. **World Trade Organization (WTO)** – Centre William Rappard, Rue de Lausanne 154, CH-1211 Geneva, Switzerland
23. **Council of Europe** – Avenue de l'Europe, F-67075 Strasbourg Cedex , France
24. **Government of the Italian Republic** – Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Rome, Italy
25. **Embassies and Diplomatic Representations of the Member States of the European Union**
26. **Secretary-General of the United Nations** – 405 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA

The right to health and knowledge is prior and superior to any treaty; it springs from the earth that nourishes us, flows in the blood of our fathers, and shines like an unwavering light upon the children yet to come. No institution, no regulation, no authority not ratified by the people can stand between man and his sacred and inviolable right to know what his body is receiving. Food

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



sovereignty is the first act of freedom; those who do not know what they eat are not citizens, but subjects. Health is Jus Cogens. Information is erga omnes. The silence of etiquette is the cry of enslavement. The People awaken, and their voice is law.

His Excellency Franco Paluan

PREAMBLE – FOUNDATIONS OF SUPREME LEGITIMACY

Considering that:

1. The health and biopsychic integrity of the individual constitute an unavailable asset and a norm of *Jus Cogens*, hierarchically superior to any treaty, regulation or commercial practice.

Human health is neither a commodity nor a negotiable interest. It represents the ontological basis of every other right and freedom. *Jus Cogens norms*, being mandatory, prevail over any contractual or derivative provisions, including European Union regulations and international trade agreements. Health protection is an *erga omnes obligation* that binds all subjects of the international legal system, without exception.

2. The Advisory Opinion of the International Court of Justice of 23 July 2025 established the *erga omnes obligation* for States to adopt preventive measures to protect the environment and health, recognizing access to a healthy environment as an essential prerequisite for the enjoyment of fundamental rights.

The Court has held that the right to a clean, healthy, and sustainable environment is an integral part of the right to life, health, and private and family life. States have a positive obligation to take "all necessary preventive measures" to avoid significant harm to the environment and human health. This obligation is immediately effective and does not require national transposition.

3. The protection of informed consent and full knowledge constitutes an essential element of individual self-determination.

Dietary self-determination is an expression of human dignity and presupposes that individuals can make informed choices based on complete, truthful, and scientifically sound information. The concealment of data on the chemical composition of foods constitutes a violation of the freedom of choice and the ability to self-manage one's health, violating the principle of personal autonomy recognized by all advanced legal systems and the case law of the European Court of Human Rights (Article 8 ECHR).

4. Access to complete, verifiable, and understandable data is a necessary condition for exercising food sovereignty.

Food sovereignty is not only the right of people to define their own agricultural and food policies, but also the right of individuals to know the origin, composition, and production processes of the

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



goods they consume daily. Without information transparency, there is no sovereignty, but mere subservience to market logics that favor opacity to the advantage of industrial interests.

76

**THE SELF-DETERMINED PEOPLE, exercising their individual and collective sovereignty,
ISSUES THIS SUPREME DECREE**

PART ONE – FUNDAMENTAL PRINCIPLES AND RIGHTS

TITLE I – FUNDAMENTAL PRINCIPLES AND RIGHTS

Art. 1 – Principle of Absolute Transparency and Right to Know

1.1. Establishment of the right to comprehensive analytical knowledge

The consumer has the inviolable right to know the full analytical composition of each food placed on the self-governing circuit, including the presence of substances detected using analytical methodologies defined by this decree.

Everyone has the right to know exactly what's in their food, regardless of whether the quantities of certain substances are deemed "safe" by third-party bodies. Safety is a subjective assessment and cannot be imposed from above in the absence of complete and transparent data.

1.2. Substantive scope of application

The right referred to in paragraph 1 extends to:

- a) all primary agricultural products, fresh or processed;
- b) all foodstuffs intended for human consumption, including imported ones; c) all products intended for animal feed, as a link in the food chain; d) water intended for human consumption; e) packaging and materials in contact with food, with regard to the release of chemical substances.

Only products intended for therapeutic use and medical devices are excluded, as they are subject to specific information requirements.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



1.3. Violation of the right to food self-determination

Failure **to provide** the information required by this decree constitutes a **violation of the principle of food self-determination** and gives rise to liability in accordance with the procedures set forth in this decree.

The concealment, falsification, or minimization of analytical data violates the right to informed consent and constitutes **an independent legal damage**, regardless of whether it causes actual health damage. The damage consists in the very denial of the right to choose.

1.4. Legal basis of the decree

This decree is based on the following principles:

- a) **Precautionary Principle** (ex art. 191 TFEU): in the presence of scientific uncertainty on the cumulative and long-term effects of exposure to low doses of chemical substances, the absence of evidence of harm cannot justify the omission of information;
- b) **Principle of Prevention of Harm** (enshrined in the jurisprudence of the International Court of Justice, *Trail Smelter* 1941 and *Pulp Mills* 2010): the obligation to prevent health and environmental damage requires the activation of all the cognitive and informative measures necessary to avoid potentially risky exposures;
- c) **Principle of Information Transparency** (deriving from the 1998 Aarhus Convention and ECHR jurisprudence): every individual has the right to access environmental and health information concerning him or her, without commercial secrecy obligations prevailing over the protection of health.

PART TWO – TECHNICAL PARAMETERS AND LABELLING OBLIGATIONS

TITLE II – TECHNICAL PARAMETERS AND LABELLING OBLIGATIONS

Art. 2 – Analytical Parameters and Mandatory Labelling Obligations

2.1. Reference analytical methodology

The **reference analytical method** is **LC-MS/MS** (Liquid Chromatography coupled to Tandem Mass Spectrometry), with the following technical characteristics:

- a) sensitivity sufficient to ensure a **Limit of Quantification (LOQ)** not exceeding **0.001 mg/kg** (1 part per billion) for all substances being detected;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



b) ability to simultaneously detect a broad spectrum of plant protection products, herbicides, pesticides and their metabolites, including polar ones such as glyphosate and its metabolite AMPA;

c) compliance with the SANTE/11312/2021 guidelines and subsequent updates for the validation of analytical methods.

The **detailed operating protocols** for performing the analyses, processing the samples, and interpreting the data are defined in a separate **technical appendix**, approved by the Permanent Scientific Committee and periodically updated in light of scientific and technological developments.

2.2. Technical parameters and limits of quantification

The **quantification limits** and **operating protocols** are defined through a technical annex that can be periodically updated by the Permanent Scientific Committee, on the basis of the best available scientific evidence and the evolution of analytical instrumentation.

In any case:

- (a) the LOQ for glyphosate and its metabolite AMPA is set at 0.001 mg/kg;
- (b) the LOQ for endocrine disruptors is set at 0.001 mg/kg;
- (c) the LOQ for carcinogenic, mutagenic or toxic for reproduction (CMR) substances is set at 0.0005 mg/kg, where technically achievable;
- (d) for other substances, the LOQ is determined on the basis of the best available technology, in any case not exceeding 0.01 mg/kg.

Dynamic update : The above parameters are subject to biennial review based on technological innovations and new toxicological evidence.

2.3. Mandatory content of the analytical label

The following information must be clearly, legibly, and indelibly displayed on each package intended for the final consumer, in Italian:

a) Substances detected according to the authorised methodology

For each chemical detected above the LOQ, the following must be reported:

- full chemical name according to IUPAC nomenclature;
- commercial or common name (if different);
- concentration in mg/kg, with indication of the analytical uncertainty margin;
- reference toxicological classification (e.g. endocrine disruptor, CMR, etc.).

b) The date of the last analysis on the batch

Date on which the analytical process was completed, indicating the production batch number to which the sampling refers.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



c) A digital access code to the complete analytical certificate

QR Code or other optical reading system that allows direct access, via mobile device, to the full analytical certificate containing:

- the complete analysis report;
- chromatograms and mass spectra;
- the instrument calibration certificate;
- the contact details of the laboratory and the responsible technician.

d) The identification reference of the accredited laboratory

Name, location, and accreditation number of the laboratory that performed the analyses, including the accreditation expiration date.

2.4. Mandatory warnings for contaminated products

Products containing residues of substances classified as:

- endocrine disruptors (pursuant to EU Regulation 2017/2100 and subsequent amendments);
- carcinogenic, mutagenic or toxic for reproduction (CMR category 1A or 1B);
- neurotoxic or immunotoxic ;

in concentrations greater than 0.001 mg/kg must bear the following wording in **immediately visible graphic relief** , printed in characters no smaller than 14 point:

"WARNING: PRODUCT CONTAINS RESIDUES OF SYNTHETIC CHEMICALS CLASSIFIED AS HAZARDOUS TO HEALTH"

This warning must be accompanied by a **hazard pictogram** measuring no less than 3 cm on each side.

2.5. "Zero Residues" Certification

The **"Zero Residue" qualification** can be attributed exclusively to products that cumulatively satisfy the following requirements:

- a) in three consecutive analyses on different batches, the presence of glyphosate, its metabolites, or other synthetic pesticides was not detected above the LOQ of 0.001 mg/kg;
- b) the analyses were performed by different laboratories (at least two) to guarantee independence;
- c) the producer has voluntarily adhered to a strengthened control protocol, with surprise sampling at least every two months;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



d) the certification is subject to annual review and immediate revocation in the event of non-compliance.

Improper use of the term "Zero Residues" constitutes an unfair commercial practice and a violation of this decree.

2.6. Exceptions and exemptions

Temporary exemptions are provided for:

- a) agricultural products from supply chains in organic conversion, for a maximum period of 24 months from the date of entry into force of the decree;
- b) very small-scale productions (annual turnover less than 50,000 euros), for which self-certification with annual sampling rather than by batch is permitted;
- c) artisanal products based on local raw materials and traditional techniques, subject to evaluation by the Scientific Committee.

However, these exceptions do not exempt you from the basic transparency obligation and must be justified and published in the Digital Register.

PART THREE – SURVEILLANCE, COLLECTION AND CHAIN OF CUSTODY

TITLE III – SUPERVISION, COLLECTION AND CHAIN OF CUSTODY

Art. 3 – Supervision, Collection and Chain of Custody

3.1. Competent inspection authority

The competent inspection authority is the **Self-Government Food Supervisory Body**, established pursuant to this decree and operating with full functional and managerial autonomy.

The Corps is composed of:

- a) technical-scientific personnel with expertise in analytical chemistry, toxicology, and agricultural sciences;
- b) administrative personnel for reporting and notification activities; c) legal experts for sanctions and litigation matters.

The Corps acts on a **permanent mandate** from the Executive and reports to the Permanent Scientific Committee for technical aspects and to the Digital Registry for transparency.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



3.2. Standardized control protocol

The inspection authority carries out **ordinary and extraordinary checks** using standardized protocols, defined in the DTCAR technical specification (Technical Specifications for Sampling and Analysis of Residues).

The controls are divided into:

- a) **scheduled checks** : planned on a half-yearly basis based on risk criteria (product type, manufacturer history, geographical origin);
- b) **surprise checks** : carried out without warning, on a weekly basis, in a percentage of no less than 20% of the total samples;
- c) **targeted checks** : following reports, complaints or anomalies found.

3.3. Sampling procedure

Samples must be:

a) Collected using uniform procedures

According to the following modalities:

- collection of at least **5 sub-samples** from distinct and random points of the batch;
- minimum total weight of the composite sample: **2 kg** (or 2 litres for liquids);
- use of inert, non-contaminating tools and containers that do not release interfering substances;
- compliance with the storage conditions (temperature, light, humidity) established by the technical protocol.

b) Sealed and identified with a unique code

By:

- mechanical or electronic seals to guarantee integrity;
- unique alphanumeric code generated by the computer system;
- labelling compliant with the traceability system;
- presence of the manufacturer or warehouse manager during sealing.

c) Register in the digital traceability system

With the following mandatory information:

- date, time and place of collection;
- names of the inspector and the person in charge present;
- production batch code and total quantity;
- number and type of sampled units;
- environmental conditions at the time of sampling;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- any observations or anomalies.

d) Stored according to criteria suitable to guarantee their integrity

By:

- uninterrupted cold chain (where required);
- inert and sealed containers;
- transport within 24 hours to the analysis laboratory;
- cryopreservation of a duplicate sample for possible counter-analysis.

3.4. Laboratory accreditation

The analyses can be performed exclusively by **accredited laboratories** according to the following criteria:

- a) possession of accreditation according to the UNI CEI EN ISO/IEC 17025 standard for chemical testing on food;
- b) passing the inter-laboratory comparison tests organized by the Permanent Scientific Committee at least twice a year;
- c) provision of LC-MS/MS instrumentation compliant with the technical requirements of this decree;
- d) presence of qualified personnel with continuous scientific training;
- e) absence of conflicts of interest with the producers analyzed.

The list of accredited laboratories is public and updated quarterly in the Digital Registry.

3.5. Chain of custody and digital traceability

The entire collection, transportation, analysis, and reporting process is recorded on the **institutional blockchain (Zecchino Chain)** to ensure:

- a) **immutability** : data cannot be altered or deleted;
- b) **traceability** : each operation is associated with a unique identifier and a timestamp ;
- c) **transparency** : citizens can verify the status of each sample in real time;
- d) **accountability** : each subject involved is identified and registered.

In the event of a dispute, the data recorded on the blockchain constitutes **legal proof** of the procedure performed.

3.6. Sampling report

The sampling report, signed by the inspector and the producer (or his representative), has **legal value** in any context, including judicial proceedings.

The minutes contain:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- all the identifying data referred to in point 3.3 letter c);
- the detailed description of the sampling procedure;
- the manufacturer's declaration of having acknowledged the sampling and sealing;
- the right for the producer to request a counter-analysis on the duplicate sample;
- the date and the handwritten or digital signatures of those present.

PART FOUR – SANCTIONING REGIME AND CORRECTIVE MEASURES

TITLE IV – SANCTIONING REGIME AND CORRECTIVE MEASURES

Art. 4 – Sanctioning Regime and Corrective Measures

4.1. Principle of strict liability

False **declaration, omission or concealment** of mandatory information constitutes a **violation of the provisions of this decree**, regardless of whether there is intent or specific negligence.

strictly liable. They are required to ensure that their products comply with the regulations and cannot plead ignorance of the law or reliance on third-party certifications.

4.2. Types of violations

Violations are divided into:

a) Minor violations:

- delay in publishing analytical data (more than 48 hours);
- formal incompleteness of the label;
- non-substantial material errors.

b) Serious violations:

- failure to indicate one or more detected substances;
- indication of analytical data not corresponding to the batch actually distributed;
- use of non-accredited laboratories or non-compliant methodologies.

c) Very serious violations:

- malicious falsification of analytical data;
- systematic concealment of information;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- marketing of products declared "zero residue" in violation of the requirements;
- repeated serious violations within 12 months.

4.3. Applicable measures

Applicable measures include:

a) Temporary suspension of distribution

- for minor violations: up to 15 days;
- for serious violations: up to 90 days;
- for very serious violations: up to 12 months.

Suspension entails the immediate withdrawal of the affected lots from the sales circuit.

b) Precautionary seizure of the lots concerned

- urgently ordered by the Inspectorate;
- performed in consultation with the manufacturer;
- The seized lots are being held in custody pending the outcome of the proceedings.

c) Proportional fines

Calculated based on the following parameters:

- minor violation: from 1,000 to 10,000 euros;
- serious infringement: from 10,000 to 100,000 euros or up to 5% of the product turnover;
- very serious violation: from 100,000 to 500,000 euros or up to 10% of the total turnover.

The fine is doubled in case of repetition.

d) Revocation of authorizations

- for very serious or repeated violations;
- with immediate and irrevocable effect for a period of 2 to 5 years;
- publication of the revocation in the Digital Register and communication to all operators in the sector.

e) Further measures provided for by applicable legislation

- confiscation of goods produced in violation;
- perpetual ban from supply activities within the self-government circuit;
- denial of access to public grants, concessions and funding;
- compensation for damages to consumers, in class action proceedings.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.4. Sanctioning procedure

The sanctioning procedure is carried out according to the following phases:

7. **Detection of the violation** : following an inspection or documented report.
8. **Contestation** : notification to the responsible party, with indication of the facts, evidence and terms for defence (20 days).
9. **Written defense** : the subject can present defense briefs and request counter-analysis on the duplicate sample.
10. **Investigation** : the Inspectorate evaluates the defenses and acquires any additional information.
11. **Decision** : The Government Executive adopts the final, reasoned provision and publishes it in the Digital Register.
12. **Appeal** : within 30 days, the applicant can request a review from the Guarantee Committee established at the Permanent Scientific Committee.

4.5. Effects of the sanction on civil liability

Violation of this decree constitutes **a basis for civil liability** towards consumers who have purchased non-compliant products.

The compensation action can be exercised:

- individually, by each consumer;
- collectively, through class action promoted by the Self-Determined People.

Compensation covers:

- pecuniary damage (price difference, analysis costs, etc.);
- non-pecuniary damage (violation of the right to informed consent, psychological distress, etc.);
- punitive damages, in case of intent or gross negligence.

PART FIVE – INSTITUTIONAL RELATIONS AND NOTIFICATION PROCEDURES

TITLE V – INSTITUTIONAL RELATIONS AND NOTIFICATION PROCEDURES

Art. 5 – Institutional Relations and Notification Procedures

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



5.1. Commissioning of the Executive for international notification

The Executive is **responsible** for notifying this regulation to the competent bodies, organizations and authorities, including:

- a) the **European Commission** , based in Brussels;
- b) the **Court of Justice of the European Union** , based in Luxembourg;
- c) the **European Court of Human Rights** , based in Strasbourg;
- d) the **embassies and diplomatic representations** of the Member States of the European Union;
- e) the **World Trade Organization (WTO)** , with regard to health protection measures;
- f) the **World Health Organization (WHO)** ;
- g) the **Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO)** ;
- h) the **Council of Europe** , with regard to aspects related to the protection of human rights.

5.2. Content of the notification

The notification must contain:

- a) the full text of this decree, in Italian and English;
- b) a technical-scientific report illustrating the foundations and rationale for the provisions adopted;
- c) the evidentiary dossier consisting of laboratory analyses performed pursuant to the DTCAR Regulations;
- d) the request to adapt European legislation to the principles of full transparency;
- e) the formal notice to comply, specifying a 30-day deadline for response;
- f) the declaration of non-recognition of EU regulations that exclude the requirement for analytical labeling.

5.3. Requests for regulatory adjustment, revision or coordination

Any requests for regulatory adjustments, revisions, or coordination are formulated through official procedures, according to the following methods:

- a) **formal warning** : for serious and immediately perceptible violations of the right to health and information;
- b) **request for an opinion** : to EFSA (European Food Safety Authority) for the review of the Maximum Residue Limits (MRLs) in light of the precautionary principle;
- c) **request for legislative review** : to the European Parliament and the Council of the European Union for the amendment of Regulation (EU) 1169/2011 and Regulation (EC) 396/2005;
- d) **judicial application** : to the Court of Justice of the European Union to ascertain the violation of fundamental rights by the European institutions.

5.4. Class action for compensation

The Executive is promoting a **class action lawsuit** for compensation for the damages suffered by the Self-Determined People due to the systematic failure to provide information.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The action is based on the following claims:

- a) **violation of the right to health** (art. 11 ICESCR, art. 2 ECHR);
- b) **violation of the right to private life and self-determination** (Article 8 ECHR);
- (c) **violation of the right of access to information** (Aarhus Convention);
- d) **strict liability of the European institutions** for the failure to adopt adequate measures to protect public health.

The quantification of the damage is entrusted to a technical assessment that will take into account:

- of the duration of exposure to incomplete information;
- of the number of products consumed;
- of the cumulative potential risk;
- of the cost of the analyses that citizens had to pay privately to obtain the omitted information;
- of moral damage resulting from the violation of trust in institutions.

5.5. Response terms and procedures

The institutions receiving the notification have **30 days** to provide formal feedback.

In the absence of a response or in the event of a negative or unsatisfactory response, the Executive will adopt the following measures:

- a) **full publication** of the evidentiary dossier and the responses received in the Digital Register;
- b) **initiation** of legal proceedings before the Court of Justice of the European Union and the European Court of Human Rights;
- c) **unilateral adoption** of protectionist measures against all products not provided with the required analytical certification;
- d) international **media dissemination of the results of the analyses, to protect the world's population.**

PART SIX – ENTRY INTO FORCE AND IMPLEMENTATION

TITLE VI – ENTRY INTO FORCE AND IMPLEMENTATION

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 6 – Entry into Force and Implementation

6.1. Immediate entry into force

This Decree comes into force **on the date of its publication in the Digital Register of the People** , which constitutes the official register of the Self-Government.

The publication is carried out by the Digital Register of Food Sovereignty within 24 hours of the Executive's approval.

6.2. Technical adaptation period

The Executive guarantees a **technical adjustment period** for interested operators, no longer than **30 days** from the date of publication.

During this period:

- a) operators must equip themselves with the required analysis, labeling, and traceability systems;
- b) inspections are primarily for guidance and training purposes; c) sanctions are applied only in the event of serious and voluntary non-compliance.

Once the adaptation period has elapsed, the sanctions regime comes into full force.

6.3. Implementation tools

The Executive shall prepare and make available within 15 days the **necessary implementing tools** , including:

- a) the **Digital Registry** for the publication of analytical data and certifications;
- b) the **traceability platform** (Zecchino Chain) for the immutable recording of procedures;
- c) **operational guidelines** for producers, with examples of compliant labeling;
- d) the **catalog of accredited laboratories** and their respective competencies;
- e) the **widespread reporting and monitoring system** for citizens;
- f) the **form for joining the class action** in encrypted digital format.

6.4. Monitoring and annual reporting

The Executive shall annually submit to the Self-Determined People a **report on the implementation of the decree** , containing:

- a) the number and outcome of inspections carried out;
- b) violations detected and sanctions imposed; c) the compliance status of products placed on the market; d) significant scientific and technological developments; e) the outcome of institutional relations with external authorities; f) proposals for updating or revising the decree.

The report is published in the Digital Register and submitted for public discussion.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



PART SEVEN – PERMANENT SCIENTIFIC COMMITTEE AND DYNAMIC REVIEW

TITLE VII – PERMANENT SCIENTIFIC COMMITTEE AND DYNAMIC REVIEW

Art. 7 – Permanent Scientific Committee and Dynamic Review

7.1. Establishment of the Permanent Scientific Committee

An independent **Permanent Scientific Committee is established** , composed of experts with proven qualifications in the following fields:

- a) analytical chemistry and mass spectrometry;
- b) toxicology and pharmacology; c) epidemiology and public health; d) agricultural sciences and food safety; e) molecular biology and toxicological genomics; f) statistical sciences and risk modeling.

The Committee is appointed by the Executive on a technical, not political, basis. Members serve a four-year term, renewable once. Rotation and representation from various scientific institutions are guaranteed.

7.2. Functions of the Scientific Committee

The Committee performs the following functions:

a) Continuous evaluation of analytical methodologies

- monitors technological evolution and proposes updates to methods;
- validates new procedures and new substances to be included in the protocols;
- examine the results of inter-laboratory comparison tests.

b) Review of technical standards

- updates LOQs based on the best available technology;
- amends the list of substances subject to declaration requirements;
- revises toxicological classifications based on new scientific evidence.

c) Analysis of emerging scientific evidence

- examines studies on cumulative effects ("cocktail effect");
- assesses the risks of low-dose and long-term exposures;
- analyzes epidemiological studies and correlations with pathologies.

d) Advisory opinions

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- provides opinions to the Executive upon request or ex officio;
- answers questions from citizens and operators;
- develops guidance documents for the scientific community.

7.3. Dynamic update of technical provisions

The technical provisions set forth in this decree (operational annexes) are **periodically updated** by the Permanent Scientific Committee, based on the following timeframes:

- a) **ordinary review** : every 2 years, with publication in the Digital Register and a 60-day public consultation;
- b) **extraordinary update** : in the presence of new scientific evidence requiring urgent interventions to protect health, with immediate effect and timely publication.

The updates are accompanied by a scientific report justifying their need and the evidentiary basis.

7.4. Independence and transparency

The Scientific Committee operates completely independently from economic, political, or institutional interests.

Members are required to:

- declare any conflicts of interest annually;
- abstain from deliberations in case of conflict;
- make public their CVs and declarations of independence.

The minutes of the meetings, technical reports and opinions are published in full in the Digital Register.

PART EIGHT – COMPLETE PUBLIC REGISTER AND OPEN DATA

TITLE VIII – COMPLETE PUBLIC REGISTER AND OPEN DATA

Art. 8 – Complete Public Register and Open Data

8.1. Establishment of the Digital Registry of Food Sovereignty

Public Digital Register of Food Sovereignty is established , accessible free of charge to all citizens via a web platform and mobile applications.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The Register constitutes the Self-Government's official register for all matters relating to food safety and information transparency.

8.2. Contents of the Registry

The Register contains, in a structured and searchable form:

a) Analytical results

- for each product and for each batch, the complete analytical data;
- the concentrations of all substances detected;
- the analysis certificates in full format;
- the results of the follow-up checks.

b) Certifications

- the list of "Zero Residue" certified products;
- quality and sustainability certifications;
- the inspection reports and the measures adopted.

c) Aggregated statistical data

- compliance trends over time;
- geographical distribution maps of residues;
- historical series of detected concentrations;
- comparative analyses between supply chains and production typologies.

d) Inspection measures

- the sampling and collection reports;
- the sanctions imposed and the seizure measures;
- authorization revocations and bans.

e) Scientific documentation

- the opinions of the Permanent Scientific Committee;
- technical updates and operational attachments;
- the annual report on the implementation of the decree.

8.3. Open Data and Interoperability

The data is made available in an **interoperable and verifiable format** , according to the following principles:

- a) **open formats** : JSON, XML, CSV, PDF/A, compliant with international standards;
- b) **Public APIs** : for programmatic access to data by citizens, researchers and developers;

----- ~ -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- c) **open licenses** : the data are released under a license that allows for free and open reuse;
- d) **standardized metadata** : to ensure interoperability with other systems and databases;
- e) **verifiability** : each piece of data is associated with its certificate of origin and its registration on the blockchain.

8.4. Accessibility and usability

The Registry is designed to ensure:

- a) **universal accessibility** : compliant with WCAG 2.1 guidelines for people with disabilities;
- b) **intuitive usability** : simple and easy-to-use interfaces for all citizens;
- c) **multilingual** : available in Italian, English and French;
- d) **analysis tools** : search, filter, graphical display and data download functions.

PART NINE – TECHNOLOGICAL ADJUSTMENT AND SUPPORT FUND

TITLE IX – TECHNOLOGICAL ADJUSTMENT AND SUPPORT FUND

Art. 9 – Technological Adjustment and Support Fund

9.1. Establishment of the Adjustment Fund

Technological Adaptation and Support Fund is established , financed by:

- a) mandatory contributions from producers and distributors (0.5% of annual turnover);
- b) allocations from the Government; c) voluntary contributions from citizens and organizations; d) proceeds from fines imposed.

The Fund is managed by a special commission composed of representatives of the Executive, the Scientific Committee, and producer and consumer associations.

9.2. Purpose of the Fund

The Fund is intended to support producers and operators in implementing the technologies required by this decree, with particular attention to:

a) Updating of the structures

- adaptation of production lines to ensure traceability;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- implementation of quality management systems compliant with new standards;
- certification of procedures.

b) Adaptation of laboratories

- purchase of LC-MS/MS instrumentation and related accessories;
- training of technical staff;
- participation in inter-laboratory comparison tests.

c) Traceability tools

- implementation of software systems for data management;
- adoption of blockchain technologies for immutable record-keeping;
- integration with the Digital Register.

d) Technical training

- training courses for company staff;
- technical workshops on analytical methodologies;
- dissemination of good agricultural and production practices.

9.3. Access to the Fund

Producers and operators can access the Fund by submitting:

- a) a detailed compliance plan, including timelines and costs;
- b) a declaration of commitment to full compliance by the established deadline; c) documentation certifying the initial status and the planned interventions.

The requests are evaluated by the management commission, which assigns the contributions according to the following criteria:

- priority for small and medium-sized enterprises;
- urgency of adaptation needs;
- impact on the supply chain and the territory.

9.4. Monitoring and reporting

Beneficiaries of the Fund are required to:

- a) report on the use of the funds received within 12 months;
- b) demonstrate the actual implementation of the planned interventions; c) undergo compliance checks by the Inspectorate.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



In the event of non-compliance, the funds will be revoked and the beneficiary will be subject to the sanctions provided for in this decree, with increased penalties for the improper use of public resources.

PART TEN – INDEPENDENT PERIODIC AUDIT

TITLE X – INDEPENDENT PERIODIC AUDIT

Art. 10 – Independent Periodic Audit

10.1. Annual independent verification obligation

The entire system established by this decree is subject to **annual independent verification** by third-party bodies, identified on the basis of:

- a) proven experience in food safety and auditing;
- b) absence of conflicts of interest with the Self-Government and with the audited entities; c) accreditation according to international standards (e.g., ISO 19011 for audits).

The bodies are selected through a transparent and public procedure, with rotation every three years or more.

10.2. Object of the audit

The annual audit verifies:

a) Compliance of the control system

- effectiveness of sampling and analysis protocols;
- adequacy of the human and instrumental resources of the Inspectorate Corps;
- correct functioning of the chain of custody and digital traceability.

b) The effectiveness of the sanctions regime

- proportionality of the sanctions imposed;
- timeliness of proceedings;
- effective deterrence of the measures adopted.

c) The functionality of the Digital Register

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- completeness and updating of published data;
- accessibility and usability of the platform;
- cybersecurity and data protection.

d) The impact on public health and the food supply chain

- product compliance trend;
- reduction of chemical residues detected;
- effects on the accessibility and variety of food offerings.

10.3. Publication of results

The audit results are published **in full in the Digital Register** , including:

- a) the auditor's report;
- b) the observations and recommendations made; c) the action plan adopted by the Executive to overcome any critical issues; d) the implementation status of the action plan in the subsequent audit.

Publication is made within 30 days of completion of the audit.

10.4. Audit follow-up

Based on the audit results, the Executive takes the necessary measures to:

- a) correct any non-conformities detected;
- b) continuously improve the system; c) update procedures and protocols.

In the event of serious critical issues, the Executive may order:

- the temporary suspension of non-compliant laboratories or inspectors;
- the revision of the technical specifications;
- the replacement of the members of the Scientific Committee in case of inadequacy.

PART ELEVEN – POPULAR PARTICIPATION AND DIFFUSED CONTROL

TITLE XI – POPULAR PARTICIPATION AND DIFFUSED CONTROL

Art. 11 – Popular Participation and Diffused Control

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



11.1. Principle of active participation

Food sovereignty is exercised not only through institutional bodies, but also through the **active participation of citizens** in the monitoring, evaluation, and continuous improvement of the system.

Widespread control constitutes a fundamental pillar of this decree and a democratic counterweight to the power of economic operators.

11.2. Participation tools

Citizens can exercise civic control activities through the following tools:

a) Documented reports

- any citizen can report alleged violations of the decree to the Inspectorate;
- the report must be accompanied by evidence (photos, receipts, samples, etc.);
- the Inspection Body is required to respond within 15 days and to communicate the outcome of the checks carried out;
- Well-founded reports entitle the offender to a symbolic reward.

b) Data access requests

- any citizen can request access to any data contained in the Digital Register;
- may request the correction or integration of inaccurate data;
- can obtain a complete copy of the minutes and provisions concerning him.

c) Proposals for regulatory revision

- any citizen can submit proposals to modify or integrate this decree;
- the proposals are examined by the Scientific Committee and the Executive;
- the most significant proposals are submitted to public consultation.

d) Periodic public consultations

- the Executive promotes public consultations at least twice a year on issues of relevance to food;
- citizens can express opinions, suggestions and evaluations;
- the results of the consultations are published and justify any policy actions.

11.3. Guarantee commission for participation

Commission for the Guarantee of Popular Participation is established , composed of:

- a) 3 citizen representatives (elected by digital vote);
- b) 2 representatives of recognized consumer associations; c) 1 representative of the Scientific Committee; d) 1 representative of the Executive (acting as secretary, without the right to vote).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The Commission:

- receives and evaluates reports from citizens;
- proposes corrective or improvement actions to the Executive;
- verifies compliance with the principles of transparency and participation;
- draws up an annual report on the state of popular participation.

11.4. Food education and critical awareness

food education and critical awareness programs aimed at:

- a) schools of all levels;
- b) community centers and cultural associations; c) food sector operators.

The programs aim to:

- train citizens to be aware of their food choices;
- spread knowledge of production methods and related risks;
- develop critical skills in reading labels and analytical data;
- promote healthy and sustainable lifestyles.

PART TWELVE – INTEROPERABILITY AND INTERNATIONAL STANDARDS

TITLE XII – INTEROPERABILITY AND INTERNATIONAL STANDARDS

Art. 12 – Interoperability and International Standards

12.1. Principle of technical interoperability

The traceability, analysis and certification systems established by this decree must be designed according to criteria of **technical interoperability and compatibility with shared international standards**.

The aim is to ensure:

- a) **verifiability** : the data must be easily verifiable by third parties, even from other jurisdictions;
- b) **data continuity** : information must be able to circulate between different systems without loss of meaning;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



c) **cooperation** : systems must be able to communicate with those of other jurisdictions, for the benefit of global health protection.

12.2. Technical reference standards

The systems and procedures adopted comply, where compatible with the principles of this decree, with the following international standards:

a) In the analytical field:

- SANTE/11312/2021 guidelines and subsequent updates;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 standards for testing laboratories;
- Alimentarius standard for sampling and analysis methods.

b) In the context of traceability:

- GS1 standard for product and batch coding;
- UN/CEFACT standard for electronic interchange of trade data;
- technical specifications for blockchain and distributed systems (ISO/TC 307).

c) In the field of labelling:

- ISO standard for label and barcode design;
- FAO/WHO guidelines for nutrition labelling;
- standard for accessibility and readability (WCAG 2.1).

12.3. International cooperation

The Executive actively promotes **international cooperation** to:

- a) mutual recognition of certifications and control systems;
- b) harmonization of analysis and labeling standards;
- c) the exchange of data and best practices between different systems;
- d) the construction of a global network for food sovereignty.

To this end, the Executive:

- participates in international forums and conferences;
- enters into collaboration agreements with bodies and institutions in other countries;
- promotes twinning and technical cooperation initiatives;
- supports the creation of an International Observatory for Food Transparency.

12.4. Safeguarding fundamental principles

The adoption of international standards and cooperation with other systems may in no case lead to:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) the derogation from the principles of absolute transparency and health protection established by this decree;
- b) the recognition of tolerance limits or methodologies that do not guarantee the maximum level of protection;
- c) the renunciation of food sovereignty and the right of self-determination of the people.

In the event of a conflict between international standards and the principles of this decree, the latter shall prevail, as they express the right to health as a norm of *Jus Cogens*.

PART THIRTEEN – OPERATIONAL TOOLS FOR COLLECTION, SUPERVISION AND CERTIFICATION

TITLE XIII – OPERATIONAL TOOLS FOR COLLECTION, SUPERVISION AND CERTIFICATION

Art. 13 – Official Sampling and Collection Report

13.1. Establishment of the official reporting form

Official Sampling and Collection Report is established, a document issued pursuant to the Technical Regulations for Sampling and Analysis (DTCAR), attached to this Decree as **Annex A**.

The Report is a public document and is valid until proven false. Its completion, signature, and archiving are mandatory for all sampling operations carried out pursuant to this Decree.

13.2. Structure and content of the minutes

The Minutes must be drawn up according to the following format, of which the official form reported in Appendix A forms an integral part:

OFFICIAL SAMPLING AND COLLECTION REPORT

Document issued pursuant to the Technical Regulations for Sampling and Analysis (DTCAR)

SECTION 1 – INSPECTION DATA

Field	Compilation
-------	-------------

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Date of collection	_____
Collection time	_____
Collection location (Address/Plant)	_____
Inspection Manager (Name/ID)	_____
Subject/Producer present	_____
GPS coordinates of the collection location	_____
Weather conditions (if picking up outdoors)	_____

SECTION 2 – LOT IDENTIFICATION

Field	Compilation
Product Name	_____
Production Batch Code	_____
Expiration Date	_____
Total quantity of the batch in stock (kg/litres)	_____
Number of units sampled (total 5 sub-samples)	_____
Certifications declared by the manufacturer	_____
Origin of raw materials (if declared)	_____

SECTION 3 – SAMPLING PROCEDURE

Field	Compilation/Verification
☐	The 5 sub-samples were taken from separate points of the match
☐	Total weight of the sample taken: _____ (min. 2 kg)
☐	Sealed sample with unique code: [ID: _____]

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



☐	Storage conditions during transport: _____
☐	Cold chain maintained (if required): Yes ☐ No ☐
☐	Duplicate sample retained for counter-analysis: Yes ☐ No ☐
☐	Sample photos attached: Yes ☐ No ☐
Detailed description of the withdrawal method	_____

SECTION 4 – DIGITAL RECORDING AND TRACEABILITY

Field	Compilation
Transaction ID on Zecchino Chain	_____
Blockchain recording date/time	_____
Hash of the minutes	_____
QR Code generated for public access	_____

SECTION 5 – DECLARATIONS AND SIGNATURES

The undersigned, in his capacity as inspector, certifies the conformity of the procedure described above pursuant to the DTCAR Technical Regulations and the DSATI Supreme Decree.

The producer/responsible person present:

- ☐ Acknowledges the sampling and sealing
- ☐ You have the right to request a counter-analysis of the duplicate sample within 72 hours
- ☐ Received a copy of these minutes
- ☐ He was informed of his rights and the sanctions provided for

Inspector's Signature: _____

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Signature of the Manager/Producer: _____

Date and place of signature: _____

102

SECTION 6 – ANY NOTES AND OBSERVATIONS

Space reserved for the inspector to make notes relating to:

- Producer behavior
- Abnormal conditions found
- Declarations made by the manufacturer
- Specific requests made

13.3. Legal value and legal evidence

6. The Sampling Report constitutes **legal proof** of compliance with the sampling procedure, the conditions of the batch and the declarations made by the parties.
7. The joint signature of the inspector and the manufacturer gives the document **full evidentiary value** in any judicial, administrative, or arbitral setting.
8. If the producer refuses to sign the report, the inspector will note this at the bottom of the document; the refusal does not affect the validity of the sample, but it does constitute a factor in the assessment of the sanctioning procedure.
9. Recording the minutes on the **Zecchino Chain** guarantees the immutability and temporal certification of the document, constituting indisputable digital proof.
10. The original paper copy of the report is kept in the Inspectorate's archives; a digital copy is published in the Digital Register within 24 hours of signing.

Art. 14 – Technical attachments and related forms

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



14.1. Appendix A – Official Sample Collection Report Form

The form referred to in Article 13 constitutes Annex A to this Decree and must be used in all sampling operations.

14.2. Appendix B – Operating instructions for completion

The Executive shall prepare, within 10 days of the publication of this Decree, an **operational handbook** for the correct compilation of the minutes, to be attached as Annex B, containing:

- a) detailed instructions for completing each field;
- b) examples of how to complete the form for different product types; c) guidelines for managing anomalous situations; d) instructions for chain of custody and digital traceability.

14.3. Appendix C – Counter-analysis request form

The producer who intends to exercise the right to counter-analysis on the duplicate sample must use the form in Annex C, containing:

- a) identification of the batch and sample;
- b) indication of the laboratory chosen for the counter-analysis (among those accredited); c) declaration of acceptance of the procedural methods; d) commitment to cover the costs of the counter-analysis in the event of a compliant result.

PART FOURTEEN – PROCEDURAL DOCUMENTS FOR INTERNATIONAL CLASS ACTION

TITLE XIV – PROCEDURAL ACTS FOR INTERNATIONAL CLASS ACTION

Art. 15 – Collective Complaint and International Notice of Formal Notice

15.1. Institution of collective action

The **Collective Action for Food Sovereignty**, promoted by the Self-Determined People against the European Commission, is established for the violation of the right to health and food self-determination resulting from the failure to indicate pesticide residues on labels.

The action is based on the principles set out in this Decree and on the international and European legal references referred to in the Appendix.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



15.2. Collective Complaint – Full text

The **Collective Complaint Act**, of which this article constitutes the basis, is attached to this Decree as **Annex D** and has the following content:

CLASS COMPLAINT AND REQUEST FOR COMPENSATION

Promoted by the Self-Determined People against the European Commission

PROCEDURAL PREMISE

This document constitutes a formal complaint under international law and European Union law, filed by the Self-Determined People, represented by the Government, against the European Commission for its failure to regulate the transparency of food labeling, with particular reference to the obligation to indicate residues of insecticides, herbicides, pesticides, and their metabolites.

CHAPTER I – LEGAL BASIS FOR THE COMPLAINT

Article 1 – Violation of the Precautionary Principle and the Right to Health

1.1. The lack of comprehensive information on chemical residues in food, regardless of their quantity, violates the individual's fundamental right to know exactly what is being ingested, in violation of:

- **Precautionary Principle**, enshrined in Article 191 of the Treaty on the Functioning of the European Union (TFEU), which requires European institutions to take preventive measures in the presence of potential risks to health;
- **Advisory Opinion of the International Court of Justice of 23 July 2025**, which established that the protection of the environment and human health constitutes an *erga omnes obligation*, binding on all States and international organizations;
- **Articles 11 and 12 of the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights (ICESCR, 1966)**, which recognize the right to adequate food and the right to health as fundamental rights.

1.2. The Court of Justice of the European Union has stated (Case C-132/03) that the precautionary principle "is part of the decision-making process" of European institutions and cannot be invoked to justify arbitrary measures, but requires a comprehensive scientific risk assessment. Such an assessment cannot ignore the provision of complete information to citizens.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Article 2 – Damage from "Omitted Information" (Injury to Food Self-Determination)

2.1. The label is the consumer's only information tool. Its incompleteness impedes **informed consent**, a cornerstone of the right to health and self-determination.

2.2. The damage is not only potential health-related, but also legal and moral: it consists in the violation of the right to choose freely and consciously, in accordance with the principle of *self-determination* recognized by the jurisprudence of the European Court of Human Rights.

2.3. Jurisprudential references:

- **European Court of Human Rights, case *Cannavacciuolo and others v. Italy* (2025)** : the State has a positive obligation to adopt preventive measures and to guarantee access to information on environmental and health risks.
- **International Court of Justice, *Pulp Mills case* (2010)** : States have an obligation to conduct environmental impact assessments and to inform populations potentially exposed to risks.
- **International Court of Justice, *Trail Smelter case* (1941)** : No State may use its territory in such a way as to cause harm to other States or their populations.

CHAPTER II – STRUCTURE OF THE COLLECTIVE APPEAL

Article 3 – Subject of the appeal

3.1. This appeal seeks **compensation for damages** resulting from a violation of the right to health and self-determination, brought by the Self-Determined People against the European Commission for failure to regulate labeling transparency.

3.2. The appeal is lodged pursuant to:

- of Article 7 of Regulation (EU) No. 168/2018 (guarantee of judicial protection);
- of Article 263 TFEU (action for annulment) and of Article 268 TFEU (action for damages);
- of Articles 34 and 35 of the European Convention on Human Rights for the violation of the right to private life (Article 8) and the right to an effective remedy (Article 13).

Article 4 – Grounds for the appeal

4.1. **The main complaint** : The European Commission, through the current regulations (EU Regulation 1169/2011, EC Regulation 396/2005, EC Regulation 1107/2009), has failed to impose the obligation of transparency on the presence of synthetic chemical contaminants, privileging the interests of industrial production over the protection of the biological integrity of the individual.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.2. **The request for compensation** : Compensation is requested for each individual belonging to the community, calculated on the basis of:

- of the potential risk incurred from prolonged exposure to undeclared substances;
- of the denial of the right to informed choice over time;
- of the cost of private analyses that citizens had to bear to obtain omitted information;
- of moral damage resulting from the violation of trust in institutions.

4.3. **Quantification of damage** : The quantification will be the subject of a technical report drawn up on the basis of:

- of the analyses conducted independently by the Self-Government authorities;
- epidemiological studies on the cumulative effects of low-dose exposure;
- of the parameters of non-pecuniary damage established by the ECHR jurisprudence.

CHAPTER III – CONCLUSIONS AND REQUESTS

Article 5 – Conclusions

In light of the premises and motivations set out above, the Self-Determined People, represented by the Executive Government, **DEMANDS** :

5.1. Mainly:

- the European Commission's finding of a violation of the fundamental rights to health, privacy and food self-determination;
- the condemnation of the European Commission to compensate for the damages suffered by each citizen participating in the class action;
- the order to the European Commission to adopt, within 90 days, a regulation imposing the obligation of analytical labelling of pesticide residues.

5.2. Alternatively:

- the declaration of nullity or inapplicability of EU regulations no. 1169/2011, 396/2005 and 1107/2009 due to their conflict with the fundamental principles of the right to health;
- the referral to the Court of Justice of the European Union for a preliminary ruling on the legitimacy of the contested provisions.

5.3. As a precautionary measure:

- the immediate suspension of the effects of the contested regulations until a final decision is made;
- the publication of the results of this procedure by the European Commission.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Place and Date: _____

**The Self-Determined People
represented by the Executive Government**

15.3. Notice of Formal Notice and Formal Notice – Full text

The **Notice of Formal Notice and Notice of Default**, attached to this Decree as **Annex E**, has the following content:

WARNING AND NOTICE OF DEFAULT FOR VIOLATION OF THE RIGHT TO HEALTH AND NUTRITIONAL SELF-DETERMINATION

Sender: Executive Government (Self-Determined People)

Recipient: European Commission, Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brussels, Belgium

Date: 28 June 2026

Subject: Formal warning and request for compensation for failure to provide information on food labels.

WHEREAS:

4. The right to health and physical integrity of the individual constitutes a norm of **Jus Cogens** and is a supreme good, hierarchically superior to any regulation of a commercial or administrative nature.
5. European Union legislation on labelling (EU Regulation 1169/2011 and subsequent amendments) omits the obligation to declare residues of insecticides, herbicides and pesticides (including glyphosate and its metabolites) when they are within the maximum permitted limits (MRL), denying the consumer the right to informed consent.
6. This omission constitutes a direct violation of the freedom of choice and the ability of the individual to protect his or her own health, thus lacking the basis of transparency necessary for the trade of primary goods, in violation of the Aarhus Convention (1998) on the right of access to environmental information.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



WE ARE INTIMED AND WARNING:

The European Commission should immediately revise its labelling protocols, requiring the analytical indication of pesticide residues for each production batch, according to the following minimum requirements:

- a) indication in mg/kg of each residue detected, with the analytical method used;
- b) date of the last analysis on the batch; c) digital access code to the full analytical certificate.

REQUIRED:

Compensation for the damage suffered by the Self-Determined People resulting from systematic exposure to unlabeled chemicals. This damage consists of:

- a) the violation of the right to food self-determination;
- b) the potential risk to public health caused by the lack of reliable data; c) moral damage due to the violation of trust in institutions.

The quantification of the damage will be the subject of a technical assessment based on analyses conducted independently by the authorities of this Government and will be communicated to the European Commission within 60 days.

I NOTIFY:

In the absence of a response and an immediate adjustment procedure to the requests presented here within **30 days** of the date of receipt of this letter, the Government Executive reserves the right to:

- 5. **Bring proceedings before the competent international bodies** for the recognition of violations of the fundamental rights of the people, including the **International Court of Justice** and the **European Court of Human Rights**.
- 6. **Publish on a large scale** the results of analyses demonstrating the presence of undeclared contaminants, to protect the population and to demonstrate the inadequacy of the European surveillance system.
- 7. **Adopt unilateral protective measures**, in line with the Food Sovereignty Decree (DSATI), imposing bans on the release for consumption of all products without the required analytical certification.
- 8. **Promote informed boycotts** of non-compliant products through information campaigns aimed at consumers.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



INTERNATIONAL LEGAL REFERENCES:

- **International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights (1966)** , arts. 11 and 12 – right to health and adequate food.
- **Advisory Opinion of the International Court of Justice of 23 July 2025** – *General* obligations to protect the environment and health.
- **European Court of Human Rights, case *Cannavacciuolo and others v. Italy* (2025)** – positive obligation of prevention and information.
- **International Court of Justice, *Pulp Mills case* (2010)** – obligation to carry out impact assessment and information.
- **International Court of Justice, *Trail Smelter case* (1941)** – prohibition on causing transboundary damage.
- **Aarhus Convention (1998)** – access to environmental information.

CONTESTED EUROPEAN REGULATORY REFERENCES:

- Regulation (EU) No. 1169/2011 – food information to consumers.
- Regulation (EC) No. 396/2005 – maximum residue limits for pesticides.
- Regulation (EC) No. 1107/2009 – placing of plant protection products on the market.

EUROPEAN JURISPRUDENTIAL REFERENCES:

- CJEU, case C-465/98 – "natturrein" and traces of residues.
- ECJ, case C-132/03 – precautionary principle and GMOs.

The Government, in the name of individual sovereignty and the protection of the supreme good of health, awaits formal feedback within 30 days.

Place and Date: _____

Signed:

The Executive Government of the Self-Determined People

15.4. Publication and notification of the formal notice

4. The Notice of Formal Notice is notified to the European Commission by:
 - electronic transmission with delivery receipt;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- transmission by registered mail with acknowledgement of receipt;
 - deposited at the Permanent Representation of Italy to the European Union.
5. A copy of the Act is published in the People's Digital Register and distributed through the official channels of the Self-Government.
6. The notification shall be made within 5 days of the date of this Decree.

PART FIFTEEN – CLASS ACTION APPLICATION FORM

TITLE XV – CLASS ACTION APPLICATION FORM

Art. 16 – Class Action Membership Form

16.1. Establishment of the membership form

The **Membership Form for the Collective Action for Food Sovereignty**, attached to this Decree as **Annex F**, is hereby established, through which citizens can formally join the collective action promoted by the Executive against the European Commission.

The form constitutes a tool for exercising the right to popular participation and collective self-determination.

16.2. Content and structure of the Membership Form

The Membership Form must be drawn up according to the following format:

COLLECTIVE ACTION FOR FOOD SOVEREIGNTY MEMBERSHIP FORM

Promoted by the Self-Determined People against the European Commission

SECTION 1 – PERSONAL DATA OF THE UNDERSIGNED

Field	Compilation
Name	_____
Surname	_____
Identification Code (S-	_____

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ID)	
Date of birth	
Place of birth	
Resident in (Municipality/Country)	
Address	
Tax code (if applicable)	
Telephone number	
E-mail address	

SECTION 2 – DECLARATION OF MEMBERSHIP

The undersigned, aware of the responsibilities assumed and of the legal and political significance of this act,

DECLARES:

6. Having read the **Letter of Formal Notice and Formal Notice** sent by the Government Executive to the European Commission on 28 June 2026, as well as the **Collective Complaint Act** and the **DSATI Supreme Decree** .
7. To fully share the reasons expressed therein, in particular the fundamental right of the individual to know the full composition of the foods consumed, in order to protect health as an asset of **Jus Cogens** .
8. To challenge the current European labelling practice which excludes the obligation to indicate pesticide residues, considering this omission a direct violation of one's freedom of choice and one's safety, in accordance with the principles expressed by the **European Court of Human Rights** and the **International Court of Justice** .
9. To **formally join** the class action initiated by the Executive to request compensation for the damage suffered, authorizing the self-governing authorities to represent their interests in all national and international forums deemed appropriate for the affirmation of food sovereignty.
10. To **commit to supporting** the Food Sovereignty Decree (DSATI) and its related analysis protocol as the sole reference standard for the quality and safety of consumed products.

SECTION 3 – CONSENT TO DATA PROCESSING

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The undersigned authorizes the Government to process his/her personal data, pursuant to the European Union General Data Protection Regulation (GDPR) and applicable data protection legislation, exclusively for the purposes of this class action lawsuit.

The Executive is committed to:

- process data lawfully, fairly and transparently;
- retain the data for the time strictly necessary to achieve the purposes;
- ensure data security and confidentiality;
- Do not share your data with third parties unless it is strictly related to the class action.

The undersigned acknowledges that he/she may exercise the rights of access, rectification, erasure, limitation, and opposition to the processing of his/her data at any time.

Consent: ☐ Yes, I consent to the processing of personal data as specified above.

SECTION 4 – ADDITIONAL DECLARATIONS (OPTIONAL)

The undersigned wishes to add the following personal statements:

SECTION 5 – SUBSCRIPTION

Place and Date: _____

Signature: _____

(the signature can be handwritten or digital, with a qualified electronic signature or advanced signature on blockchain)

SECTION 6 – VERIFICATION AND REGISTRATION

Field	Compilation
Date of receipt of the form	_____
Verification of the	☐ Done

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



undersigned's identity	
Registration on Zecchino Chain - Transaction ID	_____
Blockchain recording date/time	_____
Confirmation of membership sent to the undersigned	☐ Yes - Date: _____

16.3. Submission and registration methods

4. The Membership Form can be submitted:
 - in digital format, via a dedicated web platform, with a qualified electronic signature or advanced signature via a digital identity system (SPID, CIE or equivalent);
 - in paper format, at the authorized collection points of the Self-Government;
 - through a blockchain system (Zecchino Chain) via a membership smart contract .
5. Each submitted form is recorded in the People's Digital Registry with a **unique identification code** and certified timestamped on the blockchain.
6. The Executive issues the undersigned a **certificate of membership** containing:
 - the unique identification code;
 - the registration date;
 - the summary of the rights and commitments undertaken.

16.4. Legal effects of membership

5. By submitting this form, the Government Executive is **authorized** to represent the undersigned in all national and international judicial, administrative, and arbitration proceedings for the purposes of the class action.
6. Membership constitutes a collective mandate with representation, pursuant to Articles 1703 et seq. of the Italian Civil Code and the general principles of international law.
7. The undersigned may not revoke his/her membership except for a valid reason and with at least 30 days' notice, without prejudice to the right to withdraw from the class action at any time, effective for the future, by giving written notice to the Executive Committee.
8. If the class action is successful, the compensation due to each member is determined based on the criteria established by the expert report and the court ruling; the Executive will distribute the compensation according to criteria of proportionality and transparency.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



PART SIXTEEN – OPERATIONAL NOTES FOR THE EXECUTIVE

TITLE XVI – OPERATIONAL NOTES AND INSTRUCTIONS FOR IMPLEMENTATION

Art. 17 – Operational Notes and Instructions for Implementation

17.1. Digitalization and technological infrastructure

4. **Signature collection platform** : The Executive shall prepare, within 10 days of the date of this Decree, a dedicated web platform for collecting signatures in digital format, integrated with:
 - digital identification system (SPID, CIE);
 - qualified electronic signature or advanced signature;
 - automatic generation of the unique identification code;
 - instant registration on the Zecchino Chain blockchain.
5. **Zecchino Chain – mandatory use** : The use of the blockchain is mandatory for:
 - recording of sampling reports;
 - archiving of analytical certificates;
 - registration of memberships in the class action;
 - publication of sanctioning measures;
 - chain of custody traceability of samples.
6. **Technical interoperability** : IT systems must be designed according to open and interoperable standards, to ensure:
 - public access to data;
 - verifiability by third parties;
 - compatibility with the systems of other legal systems.

17.2. Membership management and signature collection

4. **Minimum number of members** : The collective action becomes fully operational once at least **10,000** certified members have signed up. The Executive will periodically inform the people on the progress of the fundraising campaign.
5. **Information campaigns** : The Executive promotes information campaigns to explain to citizens:
 - the content and purposes of the DSATI Decree;
 - the rights that the class action intends to protect;
 - the membership procedures and legal effects;
 - the scientific evidence supporting the complaint.
6. **Methods of collecting digital signatures** :

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- each subscription is recorded with a timestamp and cryptographic hash ;
- the record is immutable and publicly verifiable;
- The subscriber receives confirmation of registration with a unique code.

115

17.3. Drafting of the technical report for the quantification of the damage

4. **Appointment of experts** : The Executive appoints, within 15 days, a panel of experts composed of:
 - a toxicologist;
 - an epidemiologist;
 - an economist expert in assessing non-pecuniary damage;
 - an analytical chemist.
5. **Quantification criteria** : The expert report determines the damage on the basis of:
 - cumulative exposure of the population to undeclared residues;
 - difference between the level of information guaranteed by current legislation and that required by DSATI;
 - average cost of private analyses needed to obtain the omitted information;
 - parameters of moral and biological damage established by international jurisprudence (e.g. ECHR);
 - duration of the infringement (from the date of entry into force of the contested regulations).
6. **Publication of the report** : The report is published in full in the Digital Register within 60 days of the appointment of the panel.

17.4. Publicity and communication of legal action

4. **Mandatory publication** : All procedural documents, provisions, and communications relating to the class action are published in the Digital Register.
5. **Communications to signatories** : The Executive communicates to signatories, through the channels indicated in the membership form:
 - the progress of the action;
 - the decisions taken;
 - the requests of the counterparties;
 - judicial decisions.
6. **Periodic Public Report** : The Executive publishes a quarterly report on the status of class action, containing:
 - number of members;
 - status of legal proceedings;
 - responses received;
 - upcoming deadlines and initiatives.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



17.5. Legal value of documents and litigation management

4. **Indisputable legal proof** : The joint signature of the inspector and the producer on the sampling report, combined with the registration on the blockchain, gives the document the value of indisputable legal proof in the event of a dispute.
5. **Litigation Management** : The Executive establishes a Legal Office dedicated to class action, composed of:
 - lawyers expert in international law and European Union law;
 - legal consultants for the drafting of documents;
 - administrative staff to manage notifications and deadlines.
6. **Legal Assistance for Petitioners** : Petitioners of the class action are entitled to receive legal assistance from the Legal Department for all matters related to the action.

PART SEVENTEEN – OFFICIAL ANNEXES AND ACCOMPANYING DOCUMENTATION

TITLE XVII – OFFICIAL ANNEXES TO THE SUPREME DECREE DSATI

Art. 18 – Official Annexes to the DSATI Supreme Decree

The following documents are **official attachments and an integral part** of the DSATI Supreme Decree:

18.1. Appendix A – Official Sampling and Collection Report Form

(referred to in Article 13 of this Decree)

18.2. Appendix B – Operating Instructions for Completing the Report and for the Chain of Custody

Containing:

- detailed guidelines for filling in each field;
- instructions for chain of custody management;
- procedures for sealing and preserving samples;
- instructions for transport and delivery to the laboratory;
- management of anomalous situations and disputes.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



18.3. Appendix C – Counter-analysis Request Form

Containing:

- batch and sample identification data;
- indication of the laboratory chosen for the counter-analysis;
- declaration of acceptance of the procedural methods;
- commitment to cover the costs in the event of a compliant outcome.

18.4. Annex D – Collective Complaint (full text)

(referred to in Article 15 of this Decree)

18.5. Annex E – Notice of Formal Notice and Formal Notice (full text)

(referred to in Article 15 of this Decree)

18.6. Appendix F – Class Action Membership Form (full text)

(referred to in Article 16 of this Decree)

18.7. Annex G – Glossary of technical and legal terms

Containing definitions of the following terms:

- *Jus Cogens*
- *Erga Omnes*
- LOQ (Limit of Quantification)
- MRL (Maximum Residue Limit)
- LC-MS/MS
- AMPA
- Precautionary Principle
- Informed consent
- Food self-determination
- Food sovereignty
- Endocrine disruptors
- Cocktail effect
- Chain of custody
- Blockchain and digital traceability

18.8. Annex H – Summary of International and European Legal References

Containing the summary table of all the legal sources referred to in the Decree, including:

- International treaties and conventions
- European Union Regulations and Directives

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Jurisprudence of the International Court of Justice
- Case law of the European Court of Human Rights
- Case law of the Court of Justice of the European Union

PART EIGHTEEN – FINAL AND TRANSITIONAL PROVISIONS

TITLE XVIII – FINAL AND TRANSITIONAL PROVISIONS

Art. 19 – Entry into force of the annexes and operational instruments

4. The annexes referred to in Article 18 shall enter into force **concurrently** with this Supreme Decree, with immediate effect from the date of publication in the People's Digital Register.
5. The Executive shall publish all attachments in digital, accessible, and interoperable format within **48 hours** of the date of approval of this Decree.
6. For manufacturers and operators in the sector, the **30-day deadline** for technical adaptation starts from the date of full publication of all attachments and operating instructions.

Art. 20 – Instructions for filing class action

4. The Executive is responsible for **formally submitting** the Collective Complaint and the Notice of Formal Notice to the European Commission **within 10 days** of receiving at least 10,000 certified signatures.
5. Pending the achievement of the minimum number of members, the Executive proceeds to:
 - complete the technical assessment to quantify the damage;
 - collect and systematize scientific and analytical evidence;
 - prepare complete procedural documentation;
 - consult international legal experts.
6. The date of official filing of the class action is communicated to all signatories via the Digital Registry and the Self-Government's communication channels.

Art. 21 – Revision and updating of the attachments

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. The technical annexes (Annexes A, B, C, and G) are subject to **periodic review** by the Permanent Scientific Committee, every two years, to adapt them to scientific and technological developments.
5. The procedural annexes (Annexes D, E, F and H) may be updated by the Executive in relation to:
 - to the developments of the legal proceedings;
 - to changes in international or European legislation;
 - to new scientific or jurisprudential evidence.
6. Each update is published in the Digital Register, indicating the changes made and the reasons for them.

Art. 22 – Prevalence clause

4. In the event of a conflict between the provisions of this Decree and provisions of Italian or European Union law, the provisions of this Decree shall prevail as an expression of the right to health as a rule of **Jus Cogens**.
5. The provisions of this Decree prevail over any commercial practice, internal regulation, contract or agreement that conflicts with the principles of absolute transparency, health protection and food self-determination.
6. The Self-Government authorities are required to disregard, in the exercise of their functions, any external regulation that conflicts with this Decree.

Art. 23 – Final coordination provision

4. This Decree constitutes a single and inseparable corpus.
5. References to the DSATI contained in other Self-Government documents are understood to include all its parts and related attachments.
6. This Decree may be cited as the " **DSATI Supreme Decree** " or " **DSATI 2026** ".

TITLE XIX. INTRODUCTION TO THE DECLARATION OF JURISDICTIONAL BELLIGERANCE

Preamble – Declaration of Jurisdictional Belligerence for Food Sovereignty

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Considering that the Italian People, through the **Solemn Declaration of Self-determination and Proclamation of the Self-Determined Italian Republic** of 25 June 2025, has exercised its imprescriptible right to self-determination, recognised and enshrined in international law (United Nations Charter, art. 1(2); International Covenant on Civil and Political Rights, art. 1), proclaiming the birth of the **Self-Determined Italian Republic (RIA)** as a direct and unconditional expression of the collective will;

Considering that the aforementioned Declaration introduced the innovative principle of the **"Right of Permanent Legal Reconfiguration"**, by virtue of which sovereignty is not a static concept, but a dynamic entity that includes the intrinsic and inalienable capacity of the People to review, invalidate and redefine at any time their own constitutional framework and their international legal relations, if these are perceived as harmful to their self-determination, dignity or collective well-being;

Considering that the proclamation of the RIA, while not constituting a declaration of armed conflict, constitutes a **declaration of belligerence to protect the jurisdiction of the Italian People**, recognized by international law, and that the **Italian National Liberation Committee (CLNI)**, in its capacity as National Self-Government Authority, has solemnly declared the fundamental principles that guide the nascent Republic, including **Popular Sovereignty and Direct Democracy**, the **Right and Duty of Resistance**, **Economic Self-determination and Monetary Sovereignty**, **Active Neutrality and Geopolitical Independence**, and the **Common Good as Collective Property**;

Considering that the right to health and to the bio-psychic integrity of the individual constitutes an inalienable asset and a norm of **Jus Cogens**, hierarchically superior to any treaty, regulation or commercial practice, and that the Advisory Opinion of the International Court of Justice of 23 July 2025 established the *erga omnes obligation* for States to adopt preventive measures to protect the environment and health, recognising access to a healthy environment as an essential prerequisite for the enjoyment of fundamental rights;

Whereas European Union legislation on food labelling (EU Regulation 1169/2011) and pesticide residues (EC Regulations 396/2005 and 1107/2009) systematically omits the obligation to analytically declare chemical contaminants, configuring a **structural violation of the right to informed consent** and a **reversal of the burden of proof** to the detriment of the consumer, in violation of the fundamental principles of the Aarhus Convention (1998) on the right of access to environmental information and the case law of the European Court of Human Rights (*Cannavacciuolo and Others v. Italy case*, 2025);

Considering that this Decree on Food Sovereignty and Full Transparency (DSATI) constitutes, within the framework of the strategy of "jurisdictional belligerence" declared by the RIA, an **act of legal and peaceful resistance** aimed at reappropriating democratic sovereignty in food matters, rejecting any form of non-consensual supranational domination that deprives the People of the right to know the full composition of the foods they consume;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The Self-Determined Italian People, represented by the Italian National Liberation Committee (CLNI) and the Executive Government of the Self-Determined Italian Republic,

in exercise of the Right of Permanent Legal Reconfiguration and of the declared jurisdictional belligerence to protect the food sovereignty of the People,

ISSUES THIS SUPREME DECREE ON FOOD SOVEREIGNTY AND COMPLETE TRANSPARENCY (DSATI),

as a constitutional self-defense tool for the people against systematic information omission and against any form of external domination that, through economic constraints and supranational impositions, compromises the fundamental right to health and food self-determination.

Article 24 – Notification of the Declaration of Jurisdictional Belligerence in Food Matters

4. This Supreme Decree, as an act of jurisdictional belligerence to protect the food sovereignty of the Self-Determined Italian People, is notified to all the addressees referred to in the Preamble, including the bodies of the European Union, the United Nations, the Council of Europe and the diplomatic representations of the Member States.
5. The notification constitutes a formal act of **denial of the validity**, within the territory of the Self-Government, of the European regulations and practices that exclude the obligation of analytical labelling of residues of plant protection products, herbicides, pesticides and their metabolites.
6. This declaration of jurisdictional belligerence is based on the recognition of the Italian People's **Right to Permanent Legal Reconfiguration**, which perpetually retains the capacity to adapt its structure and legal relations in the name of popular sovereignty, human dignity, and the protection of health as a supreme and inalienable good.

FINAL PROVISION

Interpretation and integrity of the legal corpus

The provisions of this Decree constitute a **single corpus** and must be interpreted according to the fundamental principles of:

- a) **transparency** : all relevant information must be accessible and understandable;
- b) **protection of the person** : health and physical and mental integrity prevail over any economic or commercial interest;
- c) **knowability of information** : the right to know is imprescriptible and inalienable;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



d) **institutional responsibility** : public and private entities are held accountable for their actions and omissions.

The Executive of the Self-Determined People's Government is the competent body for the implementation, coordination, and revision of this Decree, in collaboration with the Permanent Scientific Committee and with the active participation of citizens.

Any amendment or addition to this Decree must be adopted using the same forms and procedures with which it was issued, and must be preceded by a public consultation of at least 60 days.

OFFICIAL SIGNATURES AND STAMPS

This document, consisting of the Preamble, 23 articles divided into 18 Titles and 8 official Annexes, constitutes the complete corpus of the acts deliberated by the Executive of the Government of the Self-Determined People on **28 June 2026**.

Approved and signed:

The Executive Government of the Self-Determined People
HE Franco Paluan

Prime Minister

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal



The Secretary General
Her Excellency Gigliola Dordolo

segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and State Seal



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The Head of the Digital Registry of Food Sovereignty, HE Roberto Giavoni

Signature

The President of the Permanent Scientific Committee, HE Franco Paluan

Signature

DIGITAL CERTIFICATION

Publication date: June 28, 2026

Archiving: Digital Register of the People – Zecchino Chain

Document ID on Zecchino Chain: DSATI/2026/06/28/001

SHA-256 cryptographic hash of the full document: [INSERT HASH]

Blockchain recording timestamp : [INSERT TIMESTAMP]

Verification QR Code: [INSERT QR CODE]

This document is registered on the **Zecchino Chain** to guarantee its immutability, transparency and verifiability over time.

The paper copy of this document, bearing all seals and handwritten signatures, is kept in the Official Archives of the Self-Government.

This document is written in Italian. In the event of translation into other languages, the Italian text shall prevail for all legal purposes.

This Decree is immediately effective and binding on all entities operating within the territory of the Self-Government's jurisdiction.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



SEAL OF THE DIGITAL REGISTER OF FOOD SOVEREIGNTY

[OFFICIAL STAMP]



OFFICIAL COMMUNICATION OF POPULAR MOBILIZATION FOR COLLECTIVE ACTION FOR COMPENSATION

Appeal to the Self-Determined Italian People to Join the Collective Action Against the European Commission

Date: June 28, 2026

Subject: Invitation to participate in the Collective Action for Food Sovereignty – Request for Compensation for Violation of the Right to Health and Food Self-Determination

PREMISE

The **Supreme Decree on Food Sovereignty and Full Transparency (DSATI)**, issued by the Executive Government of the Self-Determined Italian People on 28 June 2026, established the **Collective Action for Food Sovereignty**, promoted against the European Commission for the failure to regulate the transparency of food labelling, with particular reference to the obligation to indicate residues of insecticides, herbicides, pesticides and their metabolites.

This press release constitutes **a formal and solemn invitation** to all citizens of the Self-Determined Italian People to join the class action, seeking **compensation for the damage** suffered due to systematic exposure to unlabeled chemical substances and the resulting violation of the right to informed consent and dietary self-determination.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



THE BASIS OF THE CLAIM FOR COMPENSATION

The class action is based on the following claims:

1. Violation of the Precautionary Principle and the Right to Health

The European Commission, through the current regulations (EU Regulation 1169/2011, EC Regulation 396/2005, EC Regulation 1107/2009), has failed to impose the obligation of transparency on the presence of synthetic chemical contaminants, privileging the interests of industrial production over the protection of the biological integrity of the individual, in violation of:

- of the **Precautionary Principle** enshrined in Article 191 of the Treaty on the Functioning of the European Union (TFEU);
- of the **Advisory Opinion of the International Court of Justice of 23 July 2025**, which established that the protection of the environment and human health constitutes an *erga omnes obligation*;
- Articles **11 and 12 of the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights (ICESCR, 1966)**, which recognize the right to adequate food and the right to health as fundamental rights.

2. Damage from "Omitted Information" (Injury to Food Self-Determination)

The label is the consumer's only information tool. Its incompleteness impedes **informed consent**, a cornerstone of the right to health and self-determination.

The damage is not only potential health-related, but also **legal and moral**: it consists in the violation of the right to choose freely and consciously, in accordance with the principle of *self-determination* recognized by the jurisprudence of the European Court of Human Rights.

Case law references:

- **European Court of Human Rights, case *Cannavacciuolo and others v. Italy* (2025)**: the State has a positive obligation to adopt preventive measures and to guarantee access to information on environmental and health risks.
- **International Court of Justice, *Pulp Mills case* (2010)**: States have an obligation to conduct environmental impact assessments and to inform populations potentially exposed to risks.
- **International Court of Justice, *Trail Smelter case* (1941)**: No State may use its territory in such a way as to cause harm to other States or their populations.

WHAT CLASS ACTION REQUIRES

Collective Action for Food Sovereignty demands:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

**A. In the main:**

4. finding **of a violation** of the fundamental rights to health, privacy and food self-determination;
5. The **European Commission's order to compensate for the damages** suffered by each citizen participating in the class action;
6. The **order to the European Commission** to adopt, within 90 days, a regulation requiring the analytical labelling of pesticide residues.

B. Alternatively:

3. The **declaration of nullity or inapplicability** of EU regulations no. 1169/2011, 396/2005 and 1107/2009 due to their conflict with the fundamental principles of the right to health;
4. The **referral to the Court of Justice of the European Union** for a preliminary ruling on the legitimacy of the contested provisions.

C. As a precautionary measure:

3. The **immediate suspension of the effects** of the contested regulations until a final decision is made;
4. The **publication of the results of the procedure** by the European Commission.

QUANTIFICATION OF THE DAMAGES REQUESTED

The quantification of the damage will be the subject of a **technical report** drawn up by a panel of independent experts (toxicologist, epidemiologist, economist, and analytical chemist), appointed by the Government Executive.

The assessment will determine the damage based on the following parameters:

Parameter	Description
Cumulative exposure	Duration of population exposure to undeclared residues (estimated in years)
Information difference	Deviation between the level of information guaranteed by current legislation and that required by DSATI
Cost of private analyses	Average expenditure incurred by citizens to obtain omitted information

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Moral damage	Parameters of non-pecuniary damage established by the case law of the ECHR and the CJEU
Duration of the infringement	Period starting from the date of entry into force of the contested regulations

Indicative estimate of per capita compensation (for illustrative purposes only and not binding)

Based on the above parameters and previous case law regarding non-pecuniary damages resulting from violations of fundamental rights, it is estimated that per capita compensation could range **between €1,000 and €5,000** for each member, depending on the number of members and the findings of the technical assessment.

Please note that this estimate is **merely indicative** and does not constitute a binding commitment, as the final determination of the amount is left to the technical appraisal.

HOW TO JOIN THE CLASS ACTION

1. Membership Requirements

All citizens of the Self-Determined Italian People who:

- have consumed, within the territory under the jurisdiction of the Self-Government, food products released for consumption without the complete indication on the label of residues of pesticides, herbicides, pesticides and related metabolites;
- share the principles and purposes of the DSATI Supreme Decree;
- recognize the legitimacy of the Self-Determining Italian Republic and its Executive Government.

2. How to join

Membership can be done by completing and signing the **Membership Form for the Collective Action for Food Sovereignty** (Annex F of the DSATI Supreme Decree), according to the following procedures:

Mode	Description
Digital	Via a dedicated web platform, with qualified electronic signature (SPID, CIE) or advanced signature on blockchain
Paper	At the authorized collection points of the Self-Government

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Blockchain	Through a smart contract for joining Zecchino Chain
-------------------	---

3. Terms for membership

The deadline for submitting applications is **90 days** from the date of publication of this Notice.

The class action becomes fully operational once at least **10,000** certified members have been registered on the Zecchino Chain blockchain.

4. Legal effects of membership

Adherence to this Statement grants the Government Executive the **active legitimacy** to represent the undersigned in all national and international judicial, administrative, and arbitration proceedings for the purposes related to the class action.

Membership constitutes a **collective mandate with representation**, pursuant to Articles 1703 et seq. of the Italian Civil Code and the general principles of international law.

If the class action is successful, the compensation due to each member is determined based on the criteria established by the technical report and the judicial ruling.

WHY JOIN

1. To affirm the right to health as the supreme good

Health is *Jus Cogens*. Information is *erga omnes*. Joining collective action is an act of affirmation of individual and collective sovereignty, which claims everyone's right to know exactly what their body is receiving.

2. To obtain compensation for the damage suffered

Each member has the right to compensation for legal, moral, and potentially health-related damage resulting from systematic exposure to undeclared substances and violation of the right to informed consent.

3. To change the system from within

Class action is a tool for **legal and peaceful resistance**, which aims to obtain, through judicial channels, changes to European labelling regulations, for the benefit of all Italian and European consumers.

4. To build a future of transparency

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Joining the class action helps create a **legal precedent** that will make it more difficult to conceal essential food composition information in the future, protecting present and future generations.

129

STRENGTH IN NUMBERS: THE IMPORTANCE OF COLLECTIVE MOBILIZATION

The strength of this initiative lies in the **number of participants**. The more citizens join, the greater the impact.

- the **political legitimacy** of the initiative;
- **diplomatic pressure** on European institutions;
- the **media visibility** of the problem;
- the **economic consistency** of the overall compensation requested;
- deterrence **against** future information omissions.

Each membership is a piece of a larger mosaic: the construction of a transparent, fair food system that respects the health and dignity of every person.

CALENDAR OF ACTIONS

Date	Action
June 28, 2026	Publication of the DSATI Supreme Decree and this Press Release
Within 10 days	Opening of the digital platform for registrations
Within 15 days	Appointment of the expert panel for the quantification of the damage
Within 30 days	Deadline for the European Commission to respond to the formal notice
Within 60 days	Completion of the technical appraisal
Within 90 days	Deadline for submitting applications
Upon reaching 10,000 subscriptions	Formal submission of the Collective Complaint to the European Commission and initiation of legal proceedings

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



REFERENCES AND CONTACTS

Reference documents

- **Supreme Decree on Food Sovereignty and Full Transparency (DSATI)** – June 28, 2026
- **Solemn Declaration of Self-Determination and Proclamation of the Self-Determined Italian Republic** – June 25, 2025
- **Notice of Formal Notice and Notice of Default** – June 28, 2026
- **Collective Complaint** – June 28, 2026

Official contacts

Office	Contact
Government Executive	direttodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
Digital Register of Food Sovereignty	registro@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
Class Action Legal Office	legale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
PEC	comitatoliberazionenazionaleitaliano@pec.it

Institutional sites

- **CLNI** : www.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
- **Digital Registry** : registro.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org
- **Membership platform** : adesioni.comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

FINAL INVITATION

The right to health and knowledge is prior and superior to any treaty; it springs from the earth that nourishes us, flows in the blood of our fathers, and shines like an unwavering light upon the children yet to come. No institution, no regulation, no authority not ratified by the people can stand between man and his sacred and inviolable right to know what his body is receiving. Food sovereignty is the first act of freedom; those who do not know what they eat are not citizens, but

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



subjects. Health is Jus Cogens. Information is erga omnes. The silence of etiquette is the cry of enslavement. The People awaken, and their voice is law.

131

The Self-Determined Italian People, represented by the Government Executive and the Italian National Liberation Committee (CLNI), invites all citizens to **join the Collective Action for Food Sovereignty** .

Each signature is an act of **legal and peaceful resistance** against the lack of information and the violation of fundamental rights.

Every membership is a step towards a future of **transparency, justice and health for all** .

The People awaken, and their voice is law.

Rome, June 28, 2026

Signed:

**The Executive Government of the Self-Determined Italian People
President**

His Excellency Giuseppe Ciappina

esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



**The Italian National Liberation Committee (CLNI)
President of the Advise National CLNI Member of Parliament**

His Excellency Mariano Zancarli

presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org

Signature and Seal



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Published in the Digital Register of Food Sovereignty

Document ID: DSATI/COM/2026/06/28/001

Hash on Zecchino Chain: [INSERT HASH]

This Press Release constitutes an integral part of the DSATI Supreme Decree and may be freely disseminated and shared.

ACT OF SUBSCRIPTION AND ADHESION TO THE SUPREME DECREE ON FOOD SOVEREIGNTY AND COMPLETE TRANSPARENCY (DSATI)

FROM THE INSTITUTIONS OF THE SELF-DETERMINED VENETO PEOPLE

In relation to the Memorandum of Understanding between the Self-Determined Italian People and the Self-Determined Venetian People, signed on 16 June 2025, and registered with a sovereign notarial deed on 21 June 2025 (Hash SHA-256:

027f1c239a187a37f710f239bbaba5227bba7252a427736179d242778bfcd0f),

The Authorities representing the Self-Determined Venetian People,

SEEN Article 1 of the Memorandum of Understanding, which establishes the mutual recognition between the Parties as sovereign and self-determined entities, with full legitimacy to exercise functions of governance, representation and management of their own political, economic and institutional life;

SEEN Article 5 of the Memorandum of Understanding, which establishes institutional cooperation between the Governments of the Parties, with biannual meetings to assess the status of cooperation and develop further areas of collaboration in the fields of education, health, justice, environmental protection, and human rights;

HAVING SEEN the Notarial Memorandum of Understanding, which in Article 4 establishes "Shared Sovereign Jurisdiction", committing the Parties to act "in mutual defense against interference by third parties (including supranational entities without direct mandate)";

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



WHEREAS the Supreme Decree on Food Sovereignty and Full Transparency (DSATI), issued by the Executive Government of the Self-Determined Italian People on 28 June 2026, constitutes an act of jurisdictional belligerence to protect the food sovereignty of the People, founded on the right to health as a *Jus Cogens norm* and on the right to information as an *erga omnes obligation* ;

WHEREAS the protection of health, the environment, and food self-determination constitutes a common interest of the Self-Determined Peoples, as established in Article 5 of the Memorandum of Understanding (collaboration in matters of health, justice, environmental protection, and human rights) and in the Notarial Deed under Article 5 (mutual protection and safeguarding of human rights);

WHEREAS the Declaration of Jurisdictional Belligerence, common to the two Peoples, finds full application in the DSATI as an instrument of legal and peaceful resistance against the systematic omission of information and against any form of external domination that compromises the fundamental right to health;

SEEN the Declaration of Jurisdictional Belligerence of 25 June 2025, with which the Italian People and the Venetian People have convergently recognized this instrument as a legitimate and non-violent form of institutional resistance;

WHEREAS the DSATI, with its 23 articles and 8 annexes, establishes a comprehensive system of analytical transparency, mandatory labeling, inspection control, sanctions regime, international collective action, and popular participation, constituting a replicable model applicable also in the territory of the Veneto People;

ACKNOWLEDGING that the DSATI provides, in Article 5, for collective action against the European Commission for failure to regulate labeling transparency, with a request for compensation for the damage suffered by citizens, and that such action may also be extended to citizens of the Self-Determined Veneto People;

CONSIDERING that the joint adoption of the DSATI by the two Self-Determined Peoples constitutes a further step in institutional cooperation and the construction of a system of shared sovereignty, in line with the objectives of the Memorandum of Understanding;

THE SELF-DETERMINED VENETIAN PEOPLE, represented by its Institutions and its Major Council,
EXERCISING their right to self-determination and sovereignty,
DECLARES THE FOLLOWING:

Art. 1 – Formal adherence to the DSATI Supreme Decree

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4. The Self-Determined Venetian People, through its representative institutions, **formally and fully adheres** to the Supreme Decree on Food Sovereignty and Full Transparency (DSATI) issued by the Self-Determined Italian People on June 28, 2026.
5. The DSATI is recognized as a **constitutional act** and as a binding instrument for all entities operating within the jurisdiction of the Self-Determined Venetian People.
6. Membership of DSATI entails the implementation, within the territory of the Veneto People, of all its provisions, including analytical labeling requirements, the control and surveillance system, the sanctions regime, the Digital Registry, and international class action.

Art. 2 – Recognition of jurisdictional belligerence in food matters

4. The Self-Determined Venetian People recognizes the DSATI as **an act of jurisdictional belligerence** to protect food sovereignty, in continuity with the Declaration of Jurisdictional Belligerence of June 25, 2025.
5. The Institutions of the Veneto People are committed to supporting, including through coordinated actions with the Italian People, the dissemination, implementation, and defense of the DSATI in all national and international venues.
6. The shared jurisdictional belligerence extends to all matters related to food safety, information transparency, and the protection of health as a supreme and inalienable good.

Art. 3 – Operational cooperation for the implementation of the DSATI

4. The Institutions of the Veneto People and the Italian People establish a **Joint Technical Table for Food Sovereignty**, in implementation of Art. 5 of the Memorandum of Understanding and Art. 3 of the Operating Regulations of the LIS/ZEC Bilateral Technical Table (Annex B of the Memorandum of Understanding).
5. The Joint Technical Table has the following tasks:
 - coordinate the implementation of the DSATI in the territories of the two Peoples;
 - harmonize analysis, labeling and traceability systems;
 - exchange data and good practices in food control;
 - develop common tools for the Digital Registry and the blockchain (Zecchino Chain);
 - promote joint food education and critical awareness initiatives.
6. The Table meets at least once a month, alternately in the territories of the two Peoples or remotely via secure platforms, and its minutes are made accessible to the sovereign bodies of both Peoples.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 4 – Joining the Collective Action for Food Sovereignty

5. The Self-Determined Veneto People **formally adheres** to the Collective Action for Food Sovereignty promoted by the Italian People against the European Commission, pursuant to Articles 5 and 15 of the DSATI.
6. Citizens of the Self-Determined Veneto People can join the collective action using the **Membership Form for the Collective Action for Food Sovereignty** (Annex F of the DSATI), with the same procedures and the same legal effects as those provided for citizens of the Italian People.
7. The compensation for damages due to citizens of the Veneto region will be determined based on the same criteria established by the technical report referred to in Article 17.3 of the DSATI and will be distributed according to the methods defined by the Joint Technical Committee.
8. The Institutions of the Veneto People are committed to promoting and facilitating the broadest participation of their citizens in collective action, through information campaigns and accessible membership tools.

Art. 5 – Establishment of the Digital Registry of Food Sovereignty of the Veneto People

4. **Digital Registry of Food Sovereignty of the Veneto People** is established , interoperable with the Digital Registry of the Italian People and with the Zecchino Chain blockchain.
5. The Register contains, in a structured and searchable form:
 - the analytical results of the products introduced into the Veneto region;
 - the "Zero Residue" certifications awarded to Veneto producers;
 - the sampling and collection reports;
 - the sanctioning measures adopted;
 - aggregated statistical data on food compliance.
6. The Registry is accessible free of charge to all citizens of the Veneto region through a web platform and mobile applications, in an interoperable format (Open Data) and compliant with international standards.

Art. 6 – Establishment of the Fund for Technological Adaptation and Support of the Veneto People

4. In implementation of Article 9 of the DSATI, the **Fund for Technological Adaptation and Support of the Veneto People is established** , financed by:
 - mandatory contributions from producers and distributors operating in the Veneto region (0.5% of annual turnover);

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- allocations from the Government of the Self-Determined Venetian People;
 - voluntary contributions from citizens and organizations;
 - proceeds from the fines imposed.
5. The Fund is intended to support Veneto producers and operators in implementing the technologies required by DSATI, with particular attention to:
- adaptation of structures and laboratories;
 - purchase of LC-MS/MS instrumentation;
 - implementation of digital traceability systems;
 - technical training of staff.
6. The Fund is managed by a commission composed of representatives of the Government of the Veneto People, the Banco Nazionale Veneto San Marco, the Permanent Scientific Committee, and the Veneto producer and consumer associations.

Art. 7 – Recognition of laboratories and banking institutions

4. The Self-Determined Veneto People recognizes laboratories accredited by the Italian People pursuant to Article 3.4 of the DSATI and undertakes to mutually recognize the analytical certifications issued by their respective laboratories.
5. In implementation of the Memorandum of Understanding (Art. 2 and Annex A) and of this Act, Banco **Nazionale Italiano Sovrano (BNIS)** and **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** cooperate to:
- facilitate commercial transactions between the two peoples;
 - support producers in complying with DSATI requirements;
 - develop financial instruments for food sovereignty.
6. The conventional parity **1 ZEC = 1 LIS = 1 EUR**, established by Annex A of the Memorandum of Understanding, also applies to transactions connected to the implementation of the DSATI.

Art. 8 – Plenary approval of the Great Council of the Venetian People

4. This Act of Subscription and Accession was submitted to the **Great Council of the Self-Determined Venetian People**, the supreme legislative body of the Venetian People, and approved with a unanimous favorable vote in the session of 28 June 2026.
5. The plenary approval of the Major Council gives this Act **full constitutional validity and binding force** for all institutions and entities operating in the territory of the Self-Determined Venetian People.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



6. This Act is registered in the **Register of Constituent Acts of the Venetian People** and published in the Official Journal of the Self-Determined Venetian People.

137

Art. 9 – Entry into force and duration

4. This Act of Subscription and Accession comes into force **immediately** from the date of its signature by the Authorities representing the Self-Determined Venetian People.
5. Membership in DSATI is **valid indefinitely**, unless revoked by mutual consent of the Parties, in accordance with Article 6 of the Memorandum of Understanding.
6. Any amendments to this Act must be made in writing and signed by the official representatives of both Peoples, subject to approval by the Great Council of the Venetian People.

Art. 10 – Final provisions

4. This Act constitutes an integral part of the **Memorandum of Understanding between the Self-Determined Italian People and the Self-Determined Venetian People** of 16 June 2025 and shares its legal nature, effects and principles.
5. In the event of a conflict between the provisions of this Act and provisions of Italian or European Union law, the provisions of this Act and of the DSATI shall prevail as an expression of the right to health as a norm of **Jus Cogens** and of the right of peoples to self-determination.
6. This Act may be cited as the "**Veneto Act of Accession to DSATI** " or the "**Veneto-Italian Food Sovereignty Protocol** ".

THE SELF-DETERMINED VENETIAN PEOPLE,
in the person of its institutional representatives,
SIGNS THIS DEED
with plenary approval of the Major Council.

Venice, Doge's Palace, June 28, 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



OFFICIAL SIGNATURES AND SEALS

For the Government of the Self-Determined Venetian People:

HE Franco Paluan

Prime Minister esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:



For Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC):

HE Gianni Montecchio

Governor governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:



For the Greater Council of the Self-Determined Venetian People:

HE Roberto Giavoni,

President of the National Parliamentary Council of the Veneto People,
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



For the Constitutional Court of the Veneto People:

Her Excellency Marina Piccinato,
President of the Constitutional Court ,
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:

Marina Piccinato



For the Tribunal of Self-Determination of the Veneto People:

Her Excellency Marina Piccinato,
President of the Self-Determination Tribunal,
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:

Marina Piccinato



For the Secretariat of State of the Veneto People:

Her Excellency Gigliola Dordolo,
Secretary of State, segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:

Dordolo Gigliola



For the Extraordinary Embassy of the Venetian People:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



HE Sandro Venturini

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:



For the Chancellery of the Venetian People:

His Excellency Pasquale Milella,

Public Official of the Registry

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:



For the President of the Veneto State:

Her Excellency Irene Barban,

President of the Veneto State,

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal:



For the Italian National Liberation Committee (CLNI):

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



HE Giuseppe Ciappina,
President of the Executive Government of the CLNI,
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



141

Signature and Seal:

For the Italian National Sovereign Bank (LIS):

HE Patrizia Ghia
Governor
banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal:

Witnesses:

His Excellency Mariano Zancarli,
President of the National Parliamentary Council of the CLNI,
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal:

His Excellency Fabio Cantelmo,
Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary of the CLNI,
ambasciatore.fc@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal:

HE Matteo Zocco,
President of the Constitutional Court of the CLNI,
cortecostituzionale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal: 

HE Pasqualina Calò,
Secretary General of State and Public Official of the CLNI,
segreteria generale@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Signature and Seal: 

DIGITAL CERTIFICATION

Signing date: June 28, 2026

Archiving: Digital Registry of Food Sovereignty of the Veneto People – Zecchino Chain

Document ID on Zecchino Chain: [INSERT ID]

SHA-256 cryptographic hash of the full document: [INSERT HASH]

Blockchain recording timestamp : [INSERT TIMESTAMP]

Verification QR Code: [INSERT QR CODE]

This document is registered on the **Zecchino Chain** to guarantee its immutability, transparency, and verifiability over time, in accordance with the Memorandum of Understanding of June 16, 2025.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



The paper copy of this document, bearing all seals and autograph signatures, is kept at the Official Archives of the Self-Determined Venetian People (Palazzo Ducale, Venice) and at the Official Archives of the Italian National Liberation Committee (Rome).

143

This document is written in Italian. In the event of translation into other languages, the Italian text shall prevail for all legal purposes.

This Act is immediately effective and binding on all entities operating within the territory under the jurisdiction of the Self-Determined Venetian People.

SEAL OF THE DIGITAL REGISTER OF FOOD SOVEREIGNTY OF THE VENETO PEOPLE

[OFFICIAL STAMP]



Venice, June 28, 2026

This Act of Subscription and Adhesion to the DSATI was approved with a unanimous favorable vote by the Greater Council of the Self-Determined Venetian People on June 28, 2026.

The Venetian People and the Italian People, united by the common will to affirm food sovereignty, information transparency and the protection of health as a supreme and inalienable good,

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



They sign this Act with the firm determination to resist, by all means consistent with constitutional legality and human rights, any act, structure or authority that threatens or compromises popular sovereignty, constitutional integrity, independence and fundamental rights.

144

"Health is Jus Cogens. Information is erga omnes. The silence of etiquette is the cry of enslavement. The People awaken, and their voice is law."

Registrato File

DECRETO DI SOVRANITA ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE

15/07/2026 10:49:19

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

DECRETO DI SOVRANITA ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE, SHA256:
37ed04aaadd5a15af8831997c6b855efda4f03020d47144bd983bdb1f2cc3784

TX: [Guardala con l'explorer](#)

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



OBERSTES DEKRET ÜBER LEBENSMITTELSOUVERÄNITÄT UND VOLLSTÄNDIGE TRANSPARENZ (DSATI)

Verfassungsranggesetz des selbstbestimmten Volkes

Genehmigt von der Regierung am 28. Juni 2026

Veröffentlicht im Digitalen Register für Ernährungssouveränität am 28. Juni 2026

Dokument-ID: DSATI/2026/06/28/001

Hash auf der Zecchino-Chain: [KRYPTOGRAPHIE-HASH EINFÜGEN]

EMPFÄNGER DER BENACHRICHTIGUNG

Dieser Oberste Erlass wird verkündet an:

27. **Europäische Kommission** – Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brüssel, Belgien
28. **Gerichtshof der Europäischen Union** – Gerichtsgebäude, Boulevard Konrad Adenauer, L-2925 Luxemburg
29. **Europäischer Gerichtshof für Menschenrechte** – 67075 Straßburg Cedex , Frankreich
30. **Europäisches Parlament** – 60 rue Wiertz, B-1047 Brüssel, Belgien
31. **Rat der Europäischen Union** – Rue de la Loi 175, B-1048 Brüssel, Belgien
32. **Europäische Behörde für Lebensmittelsicherheit (EFSA)** – Via Carlo Magno 1A, 43126 Parma, Italien
33. **Weltgesundheitsorganisation (WHO)** – Avenue Appia 20, 1211 Genf, Schweiz
34. **Ernährungs- und Landwirtschaftsorganisation der Vereinten Nationen (FAO)** – Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Rom, Italien
35. **Welthandelsorganisation (WTO)** – Centre William Rappard, Rue de Lausanne 154, CH-1211 Genf, Schweiz
36. **Europarat** – Avenue de l'Europe, F-67075 Straßburg Cedex , Frankreich
37. **Regierung der Italienischen Republik** – Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Rom, Italien
38. **Botschaften und diplomatische Vertretungen der Mitgliedstaaten der Europäischen Union**
39. **Generalsekretär der Vereinten Nationen** – 405 East 42nd Street, New York, NY 10017, USA

Das Recht auf Gesundheit und Wissen steht über jedem Vertrag; es entspringt der Erde, die uns nährt, fließt im Blut unserer Väter und leuchtet wie ein unerschütterliches Licht auf die

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



kommenden Kinder. Keine Institution, keine Verordnung, keine nicht vom Volk bestätigte Autorität kann zwischen dem Menschen und seinem heiligen und unverletzlichen Recht stehen, zu wissen, was sein Körper aufnimmt. Ernährungssouveränität ist der erste Akt der Freiheit; wer nicht weiß, was er isst, ist kein Bürger, sondern Untertan. Gesundheit ist zwingendes Recht. Information ist für alle da. Das Schweigen der Etikette ist der Schrei der Versklavung. Das Volk erwacht, und seine Stimme ist Gesetz.

Seine Exzellenz Franco Paluan

PRÄAMBEL – GRUNDLAGEN DER HÖCHSTEN LEGITIMATITÄT

In Anbetracht dessen:

1. Die Gesundheit und die biopsychische Integrität des Einzelnen stellen ein nicht verfügbares Gut und eine Norm des zwingenden Völkerrechts dar, die hierarchisch über jedem Vertrag, jeder Verordnung oder jeder Handelspraxis steht.

Die menschliche Gesundheit ist weder eine Ware noch ein verhandelbares Interesse. Sie bildet die ontologische Grundlage aller anderen Rechte und Freiheiten. Die Normen *des Jus Cogens* sind zwingend und haben Vorrang vor allen vertraglichen oder abgeleiteten Bestimmungen, einschließlich EU-Verordnungen und internationalen Handelsabkommen. Der Gesundheitsschutz ist eine *erga omnes- Verpflichtung*, die alle Subjekte der internationalen Rechtsordnung ausnahmslos bindet.

2. Mit dem Gutachten des Internationalen Gerichtshofs vom 23. Juli 2025 wurde die *allgemeine Verpflichtung* der Staaten begründet, Präventivmaßnahmen zum Schutz der Umwelt und der Gesundheit zu ergreifen, wobei der Zugang zu einer gesunden Umwelt als wesentliche Voraussetzung für die Wahrnehmung der Grundrechte anerkannt wurde.

Der Gerichtshof hat entschieden, dass das Recht auf eine saubere, gesunde und nachhaltige Umwelt ein integraler Bestandteil des Rechts auf Leben, Gesundheit sowie Privat- und Familienleben ist. Staaten sind verpflichtet, „alle notwendigen Präventivmaßnahmen“ zu ergreifen, um erhebliche Schäden für die Umwelt und die menschliche Gesundheit zu vermeiden. Diese Verpflichtung tritt sofort in Kraft und bedarf keiner nationalen Umsetzung.

3. Der Schutz der informierten Einwilligung und der vollständigen Kenntnis stellt ein wesentliches Element der individuellen Selbstbestimmung dar.

Die Selbstbestimmung über die Ernährung ist Ausdruck der Menschenwürde und setzt voraus, dass Einzelpersonen auf der Grundlage vollständiger, wahrheitsgemäßer und wissenschaftlich fundierter Informationen informierte Entscheidungen treffen können. Das Verschweigen von Daten über die chemische Zusammensetzung von Lebensmitteln stellt eine Verletzung der Wahlfreiheit und der Fähigkeit zur Selbstverwaltung der eigenen Gesundheit dar und verstößt gegen den von allen fortschrittlichen Rechtssystemen und der Rechtsprechung des Europäischen

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Gerichtshofs für Menschenrechte anerkannten Grundsatz der persönlichen Autonomie (Artikel 8 EMRK).

4. Der Zugang zu vollständigen, überprüfbaren und verständlichen Daten ist eine notwendige Voraussetzung für die Ausübung der Ernährungssouveränität.

Ernährungssouveränität bedeutet nicht nur das Recht der Menschen, ihre eigene Agrar- und Ernährungspolitik zu gestalten, sondern auch das Recht jedes Einzelnen, Herkunft, Zusammensetzung und Produktionsprozesse der täglich konsumierten Güter zu kennen. Ohne Informationstransparenz gibt es keine Souveränität, sondern lediglich die Unterwerfung unter Marktlogiken, die Intransparenz zum Vorteil industrieller Interessen begünstigen.

**DIE SELBSTBEWÄHRTEN VOLKE, die ihre individuelle und kollektive Souveränität ausüben,
DIESES OBERSTE DEKRET WIRD AUSGELASSEN**

TEIL EINS – GRUNDPRINZIPIEN UND RECHTE

TITEL I – GRUNDPRINZIPIEN UND RECHTE

Art. 1 – Grundsatz der absoluten Transparenz und des Rechts auf Information

1.1. Begründung des Rechts auf umfassende analytische Kenntnisse

Der Verbraucher hat das unverletzliche Recht, die vollständige analytische Zusammensetzung jedes in den selbstverwalteten Kreislauf gebrachten Lebensmittels zu erfahren, einschließlich des Vorhandenseins von Substanzen, die mit Hilfe der in diesem Dekret festgelegten Analysemethoden nachgewiesen wurden.

Jeder hat das Recht, genau zu wissen, was in seinen Lebensmitteln enthalten ist, unabhängig davon, ob die Mengen bestimmter Substanzen von unabhängigen Stellen als „sicher“ eingestuft werden. Sicherheit ist eine subjektive Beurteilung und kann nicht von oben verordnet werden, wenn keine vollständigen und transparenten Daten vorliegen.

1.2. Materieller Anwendungsbereich

Das in Absatz 1 genannte Recht erstreckt sich auf:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) alle landwirtschaftlichen Primärprodukte, frisch oder verarbeitet;
- b) alle für den menschlichen Verzehr bestimmten Lebensmittel, einschließlich importierter Lebensmittel; c) alle für Tierfutter bestimmten Produkte als Glied in der Lebensmittelkette; d) Wasser für den menschlichen Verzehr; e) Verpackungen und Materialien, die mit Lebensmitteln in Berührung kommen, im Hinblick auf die Freisetzung chemischer Substanzen.

Ausgenommen sind lediglich Produkte, die für therapeutische Zwecke bestimmt sind, sowie Medizinprodukte, da für diese besondere Informationspflichten gelten.

1.3. Verletzung des Rechts auf Selbstbestimmung über die Nahrung

Die Nichtbereitstellung der in diesem Dekret geforderten Informationen stellt **einen Verstoß gegen den Grundsatz der Selbstbestimmung über Lebensmittel dar** und zieht eine Haftung gemäß den in diesem Dekret festgelegten Verfahren nach sich.

Das Verschweigen, Verfälschen oder Verharmlosen von Analysedaten verletzt das Recht auf informierte Einwilligung und stellt **einen eigenständigen Rechtsschaden dar**, unabhängig davon, ob dadurch tatsächlich ein Gesundheitsschaden entsteht. Der Schaden besteht in der Verweigerung des Wahlrechts selbst.

1.4. Rechtsgrundlage des Dekrets

Dieses Dekret basiert auf folgenden Grundsätzen:

- a) **Vorsorgeprinzip** (aus Art. 191 AEUV): Bei wissenschaftlicher Unsicherheit über die kumulativen und langfristigen Auswirkungen der Exposition gegenüber niedrigen Dosen chemischer Stoffe rechtfertigt das Fehlen von Hinweisen auf einen Schaden nicht das Weglassen von Informationen;
- b) **Grundsatz der Schadensverhütung** (verankert in der Rechtsprechung des Internationalen Gerichtshofs, *Trail Smelter* 1941 und *Pulp Mills* 2010): Die Verpflichtung zur Verhütung von Gesundheits- und Umweltschäden erfordert die Aktivierung aller kognitiven und informativen Maßnahmen, die notwendig sind, um potenziell riskante Expositionen zu vermeiden;
- c) **Grundsatz der Informationstransparenz** (abgeleitet aus dem Übereinkommen von Aarhus von 1998 und der Rechtsprechung des EGMR): Jeder Mensch hat das Recht auf Zugang zu ihn betreffenden Umwelt- und Gesundheitsinformationen, ohne dass Geschäftsgeheimnisverpflichtungen den Schutz der Gesundheit überwiegen.

ZWEI TEIL – TECHNISCHE PARAMETER UND KENNZEICHNUNGSPFLICHTEN

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TITEL II – TECHNISCHE PARAMETER UND KENNZEICHNUNGSPFLICHTEN

. 2 – Analytische Parameter und Kennzeichnungspflichten

2.1. Referenzanalysemethodik

Die **Referenzanalysemethode** ist **LC-MS/MS** (Flüssigkeitschromatographie gekoppelt mit Tandem-Massenspektrometrie) mit folgenden technischen Merkmalen:

- a) ausreichende Empfindlichkeit, um sicherzustellen, dass die **Bestimmungsgrenze (LOQ)** für alle nachgewiesenen Substanzen **0,001 mg/kg (1 Teil pro Milliarde)** nicht überschreitet ;
- b) Fähigkeit zur gleichzeitigen Erkennung eines breiten Spektrums von Pflanzenschutzmitteln, Herbiziden, Pestiziden und deren Metaboliten, einschließlich polarer Substanzen wie Glyphosat und seinem Metaboliten AMPA;
- c) Einhaltung der SANTE/11312/2021-Richtlinien und nachfolgender Aktualisierungen für die Validierung analytischer Methoden.

Die **detaillierten Arbeitsabläufe** für die Durchführung der Analysen, die Probenverarbeitung und die Datenauswertung sind in einem separaten **technischen Anhang definiert** , der vom Ständigen Wissenschaftlichen Komitee genehmigt und regelmäßig im Hinblick auf wissenschaftliche und technologische Entwicklungen aktualisiert wird.

2.2. Technische Parameter und Bestimmungsgrenzen

Die **Quantifizierungsgrenzen** und **Betriebsprotokolle** werden in einem technischen Anhang definiert, der vom Ständigen Wissenschaftlichen Ausschuss auf der Grundlage der besten verfügbaren wissenschaftlichen Erkenntnisse und der Weiterentwicklung der Analyseinstrumente regelmäßig aktualisiert werden kann.

In jedem Fall:

- (a) Die Bestimmungsgrenze (LOQ) für Glyphosat und seinen Metaboliten AMPA beträgt 0,001 mg/kg;
- (b) die Bestimmungsgrenze (LOQ) für endokrine Disruptoren beträgt 0,001 mg/kg; (c) die Bestimmungsgrenze (LOQ) für karzinogene, mutagene oder reproduktionstoxische (CMR) Stoffe beträgt 0,0005 mg/kg, sofern dies technisch möglich ist; (d) für andere Stoffe wird die Bestimmungsgrenze (LOQ) auf der Grundlage der besten verfügbaren Technologie festgelegt, darf aber in keinem Fall 0,01 mg/kg überschreiten.

Dynamische Aktualisierung : Die oben genannten Parameter werden alle zwei Jahre auf der Grundlage technologischer Innovationen und neuer toxikologischer Erkenntnisse überprüft.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



2.3. *Obligatorischer Inhalt des Analyseetiketts*

Folgende Informationen müssen auf jeder für den Endverbraucher bestimmten Verpackung klar, leserlich und dauerhaft in italienischer Sprache angegeben werden:

a) **Stoffe, die gemäß der zugelassenen Methodik nachgewiesen wurden**

Für jede Chemikalie, die oberhalb der Bestimmungsgrenze (LOQ) nachgewiesen wird, muss Folgendes gemeldet werden:

- vollständiger chemischer Name gemäß IUPAC-Nomenklatur;
- Handelsname oder gebräuchlicher Name (falls abweichend);
- Konzentration in mg/kg, mit Angabe der analytischen Unsicherheitsspanne;
- Referenztoxikologische Klassifizierung (z. B. endokriner Disruptor, CMR usw.).

b) **Das Datum der letzten Analyse der Charge**

Datum, an dem der Analyseprozess abgeschlossen wurde, einschließlich der Produktionschargennummer, auf die sich die Probenahme bezieht.

c) **Ein digitaler Zugangscode zum vollständigen Analysezertifikat**

QR-Code oder anderes optisches Lesesystem, das über ein Mobilgerät den direkten Zugriff auf das vollständige Analysezertifikat ermöglicht, das Folgendes enthält:

- den vollständigen Analysebericht;
- Chromatogramme und Massenspektren;
- das Kalibrierungszertifikat des Instruments;
- die Kontaktdaten des Labors und des zuständigen Technikers.

d) **Die Identifikationsreferenz des akkreditierten Labors**

Name, Standort und Akkreditierungsnummer des Labors, das die Analysen durchgeführt hat, einschließlich des Ablaufdatums der Akkreditierung.

2.4. *Obligatorische Warnhinweise für kontaminierte Produkte*

Produkte, die Rückstände von Stoffen enthalten, die wie folgt klassifiziert sind:

- endokrine Disruptoren (gemäß der EU-Verordnung 2017/2100 und nachfolgenden Änderungen);
- karzinogen, mutagen oder reproduktionstoxisch (CMR-Kategorie 1A oder 1B);
- neurotoxisch oder immunotoxisch ;

Bei Konzentrationen über 0,001 mg/kg muss folgender Wortlaut in **gut sichtbarer grafischer Reliefschrift** in einer Schriftgröße von mindestens 14 Punkt gedruckt sein:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



WARNUNG: DIESES PRODUKT ENTHÄLT RÜCKSTÄNDE VON SYNTHETISCHEN CHEMIKALIEN, DIE ALS GESUNDHEITSGEFÄHRLICH EINGERICHTET SIND.

Dieser Warnhinweis muss durch ein **Gefahrenpiktogramm** mit einer Seitenlänge von mindestens 3 cm ergänzt werden.

2.5. Zertifizierung „Null Rückstände“

Die Bezeichnung „**Null Rückstände**“ kann ausschließlich Produkten verliehen werden, die kumulativ die folgenden Anforderungen erfüllen:

- a) Bei drei aufeinanderfolgenden Analysen verschiedener Chargen wurde das Vorhandensein von Glyphosat, seinen Metaboliten oder anderen synthetischen Pestiziden nicht oberhalb der Bestimmungsgrenze von 0,001 mg/kg festgestellt;
- b) Die Analysen wurden von verschiedenen Laboren (mindestens zwei) durchgeführt, um die Unabhängigkeit zu gewährleisten;
- c) Der Produzent hat sich freiwillig zu einem verschärften Kontrollprotokoll verpflichtet, das unangekündigte Stichproben mindestens alle zwei Monate vorsieht;
- d) Die Zertifizierung unterliegt einer jährlichen Überprüfung und wird im Falle der Nichteinhaltung sofort widerrufen.

Die missbräuchliche Verwendung des Begriffs „Null Rückstände“ stellt eine unlautere Geschäftspraxis und einen Verstoß gegen dieses Dekret dar.

2.6. Ausnahmen und Befreiungen

Vorübergehende Ausnahmen gelten für:

- a) landwirtschaftliche Erzeugnisse aus Lieferketten in der Umstellung auf ökologischen Landbau, für einen Zeitraum von höchstens 24 Monaten ab dem Datum des Inkrafttretens des Dekrets;
- b) sehr kleine Produktionen (Jahresumsatz unter 50.000 Euro), für die eine Selbstzertifizierung mit jährlicher Stichprobenprüfung anstelle einer Chargenprüfung zulässig ist;
- c) handwerklich hergestellte Produkte, die auf lokalen Rohstoffen und traditionellen Techniken basieren und der Bewertung durch den wissenschaftlichen Ausschuss unterliegen.

Diese Ausnahmen befreien Sie jedoch nicht von der grundlegenden Transparenzpflicht und müssen begründet und im Digitalregister veröffentlicht werden.

DREITER TEIL – ÜBERWACHUNG, SAMMLUNG UND NACHWEISKETTE

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TITEL III – ÜBERWACHUNG, EINNAHME UND VERFOLGUNGSKETTE

Art. 3 – Überwachung, Sammlung und Nachweiskette

3.1. Zuständige Inspektionsbehörde

Die zuständige Inspektionsbehörde ist die **Selbstverwaltungs-Lebensmittelaufsichtsbehörde**, die gemäß diesem Dekret eingerichtet wurde und über volle funktionale und organisatorische Autonomie verfügt.

Das Korps setzt sich wie folgt zusammen:

- a) technisch-wissenschaftliches Personal mit Fachkenntnissen in analytischer Chemie, Toxikologie und Agrarwissenschaften;
- b) Verwaltungspersonal für Melde- und Benachrichtigungstätigkeiten; c) Rechtsexperten für Sanktions- und Rechtsstreitigkeiten.

Das Korps handelt auf der Grundlage eines **ständigen Mandats** der Exekutive und berichtet dem Ständigen Wissenschaftlichen Ausschuss über technische Aspekte und dem Digitalen Register über Transparenz.

3.2. Standardisiertes Kontrollprotokoll

Die Prüfbehörde führt **regelmäßige und außerordentliche Kontrollen** anhand standardisierter Protokolle durch, die in der technischen Spezifikation DTCAR (Technische Spezifikationen für die Probenahme und Analyse von Rückständen) definiert sind.

Die Steuerelemente sind unterteilt in:

- a) **planmäßige Kontrollen** : halbjährlich geplant auf Basis von Risikokriterien (Produktart, Herstellerhistorie, geografische Herkunft);
- b) **Stichprobenkontrollen** : werden ohne Vorankündigung wöchentlich an mindestens 20 % der Gesamtstichproben durchgeführt;
- c) **Gezielte Kontrollen** : nach Meldungen, Beschwerden oder festgestellten Unregelmäßigkeiten.

3.3. Probenahmeverfahren

Die Proben müssen folgende Eigenschaften aufweisen:

a) Mithilfe einheitlicher Verfahren gesammelt

Gemäß den folgenden Modalitäten:

- Entnahme von mindestens **5 Teilproben** aus verschiedenen und zufällig ausgewählten Teilen der Charge;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Mindestgesamtgewicht der Mischprobe: **2 kg** (bzw. 2 Liter bei Flüssigkeiten);
- Verwendung von inerten, nicht kontaminierenden Werkzeugen und Behältern, die keine Störsubstanzen freisetzen;
- Einhaltung der im technischen Protokoll festgelegten Lagerbedingungen (Temperatur, Licht, Luftfeuchtigkeit).

b) Versiegelt und mit einem eindeutigen Code gekennzeichnet

Von:

- mechanische oder elektronische Siegel zur Gewährleistung der Integrität;
- eindeutiger alphanumerischer Code, der vom Computersystem generiert wird;
- Kennzeichnung gemäß dem Rückverfolgbarkeitssystem;
- Anwesenheit des Herstellers oder des Lagerleiters während der Versiegelung.

c) Registrierung im digitalen Rückverfolgbarkeitssystem

Mit folgenden Pflichtangaben:

- Datum, Uhrzeit und Ort der Abholung;
- Namen des anwesenden Inspektors und der verantwortlichen Person;
- Produktionschargencode und Gesamtmenge;
- Anzahl und Art der Stichprobeneinheiten;
- Umweltbedingungen zum Zeitpunkt der Probenahme;
- jegliche Beobachtungen oder Anomalien.

d) Lagerung gemäß Kriterien, die geeignet sind, ihre Unversehrtheit zu gewährleisten

Von:

- ununterbrochene Kühlkette (wo erforderlich);
- inerte und versiegelte Behälter;
- Transport innerhalb von 24 Stunden zum Analyselabor;
- Kryokonservierung einer Duplikatprobe für eine mögliche Gegenanalyse.

3.4. Laborakkreditierung

akkreditierten Laboren nach folgenden Kriterien durchgeführt werden :

- a) Besitz einer Akkreditierung gemäß der Norm UNI CEI EN ISO/IEC 17025 für chemische Prüfungen von Lebensmitteln;
- b) mindestens zweimal jährlich die vom Ständigen Wissenschaftlichen Komitee organisierten Ringversuche zu bestehen;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- c) Bereitstellung von LC-MS/MS-Instrumenten, die den technischen Anforderungen dieses Dekrets entsprechen;
- d) Vorhandensein von qualifiziertem Personal mit kontinuierlicher wissenschaftlicher Weiterbildung;
- e) Fehlen von Interessenkonflikten mit den analysierten Produzenten.

Die Liste der akkreditierten Laboratorien ist öffentlich und wird vierteljährlich im Digitalen Register aktualisiert.

3.5. Nachweiskette und digitale Rückverfolgbarkeit

Der gesamte Prozess der Datenerfassung, des Transports, der Analyse und der Berichterstattung wird auf der **institutionellen Blockchain (Zecchino Chain) aufgezeichnet**, um Folgendes zu gewährleisten:

- a) **Unveränderlichkeit** : Daten können nicht verändert oder gelöscht werden;
- b) **Rückverfolgbarkeit** : Jeder Vorgang ist mit einer eindeutigen Kennung und einem Zeitstempel verknüpft ;
- c) **Transparenz** : Bürger können den Status jeder Probe in Echtzeit überprüfen;
- d) **Verantwortlichkeit** : Jede beteiligte Person wird identifiziert und registriert.

Im Streitfall stellen die in der Blockchain gespeicherten Daten **einen rechtlichen Beweis** für das durchgeführte Verfahren dar.

3.6. Probenahmebericht

Der vom Prüfer und dem Produzenten (oder seinem Vertreter) unterzeichnete Probenahmebericht hat in jedem Kontext, einschließlich gerichtlicher Verfahren, **Rechtskraft**.

Das Protokoll enthält:

- alle in Punkt 3.3 Buchstabe c genannten Identifikationsdaten);
- die detaillierte Beschreibung des Probenahmeverfahrens;
- die Bestätigung des Herstellers über die Probenahme und Versiegelung;
- das Recht des Herstellers, eine Gegenanalyse der Duplikatprobe zu verlangen;
- das Datum und die handschriftlichen oder digitalen Unterschriften der Anwesenden.

VIERTER TEIL – SANKTIONSREGIME UND KORREKTURMASSNAHMEN

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TITEL IV – SANKTIONSREGIME UND KORREKTURMASSNAHMEN

Art. 4 – Sanktionsregime und Korrekturmaßnahmen

4.1. Grundsatz der Gefährdungshaftung

Falsche **Angaben, das Verschweigen oder Verheimlichen** von Pflichtinformationen stellen **einen Verstoß gegen die Bestimmungen dieses Dekrets dar**, unabhängig davon, ob Vorsatz oder besondere Fahrlässigkeit vorliegt.

haften **uneingeschränkt**. Sie sind verpflichtet sicherzustellen, dass ihre Produkte den Vorschriften entsprechen und können sich nicht auf Unkenntnis des Gesetzes oder auf Zertifizierungen Dritter berufen.

4.2. Arten von Verstößen

Verstöße werden unterteilt in:

a) Geringfügige Verstöße:

- Verzögerung bei der Veröffentlichung der Analysedaten (mehr als 48 Stunden);
- formale Unvollständigkeit der Bezeichnung;
- Unwesentliche materielle Fehler.

b) Schwere Verstöße:

- Versäumnis, einen oder mehrere nachgewiesene Stoffe anzugeben;
- Hinweis auf analytische Daten, die nicht der tatsächlich ausgelieferten Charge entsprechen;
- Nutzung nicht akkreditierter Labore oder nicht konformer Methoden.

c) Sehr schwerwiegende Verstöße:

- böswillige Verfälschung von Analysedaten;
- systematische Verschweigung von Informationen;
- Vermarktung von Produkten, die als „rückstandsfrei“ deklariert sind und damit gegen die geltenden Vorschriften verstoßen;
- wiederholte schwere Verstöße innerhalb von 12 Monaten.

4.3. Anwendbare Maßnahmen

Zu den anwendbaren Maßnahmen gehören:

a) Vorübergehende Aussetzung des Vertriebs

- bei geringfügigen Verstößen: bis zu 15 Tage;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- bei schwerwiegenden Verstößen: bis zu 90 Tage;
- Bei sehr schweren Verstößen: bis zu 12 Monate.

Die Aussetzung der Verkaufsabwicklung führt zum sofortigen Rückzug der betroffenen Lose aus dem Verkaufsprozess.

b) Vorsorgliche Beschlagnahme der betreffenden Grundstücke

- dringend angeordnet von der Inspektion;
- durchgeführt in Absprache mit dem Hersteller;
- Die beschlagnahmten Gegenstände werden bis zum Abschluss des Verfahrens in Verwahrung gehalten.

c) Verhältnismäßige Geldstrafen

Berechnet auf Basis der folgenden Parameter:

- geringfügige Verstöße: Geldbuße von 1.000 bis 10.000 Euro;
- schwerwiegender Verstoß: von 10.000 bis 100.000 Euro oder bis zu 5 % des Produktumsatzes;
- sehr schwerwiegender Verstoß: von 100.000 bis 500.000 Euro oder bis zu 10 % des Gesamtumsatzes.

Im Wiederholungsfall verdoppelt sich die Geldstrafe.

d) Widerruf von Genehmigungen

- bei sehr schweren oder wiederholten Verstößen;
- mit sofortiger und unwiderruflicher Wirkung für einen Zeitraum von 2 bis 5 Jahren;
- Veröffentlichung des Widerrufs im Digitalen Register und Mitteilung an alle Betreiber des Sektors.

e) Weitere Maßnahmen gemäß den geltenden Rechtsvorschriften

- Beschlagnahme von unter Verstoß hergestellten Waren;
- dauerhaftes Verbot von Versorgungstätigkeiten innerhalb des Selbstverwaltungskreislaufs;
- Verweigerung des Zugangs zu öffentlichen Zuschüssen, Vergünstigungen und Fördermitteln;
- Entschädigung für Schäden an Verbrauchern in Sammelklageverfahren.

4.4. Sanktionsverfahren

Das Sanktionsverfahren wird in folgenden Phasen durchgeführt:

13. **Feststellung des Verstoßes** : nach einer Inspektion oder einem dokumentierten Bericht.
14. **Einspruch** : Benachrichtigung des Verantwortlichen unter Angabe des Sachverhalts, der Beweismittel und der Frist zur Verteidigung (20 Tage).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



15. **Schriftliche Verteidigung** : Die betroffene Person kann Verteidigungsschriften einreichen und eine Gegenanalyse der Duplikatprobe beantragen.
16. **Untersuchung** : Die Inspektion prüft die Verteidigungsmaßnahmen und sammelt weitere Informationen.
17. **Entscheidung** : Die Regierung nimmt die endgültige, begründete Bestimmung an und veröffentlicht sie im Digitalregister.
18. **Beschwerde** : Innerhalb von 30 Tagen kann der Antragsteller eine Überprüfung durch den beim Ständigen Wissenschaftlichen Ausschuss eingerichteten Garantiausschuss beantragen.

4.5. Auswirkungen der Sanktion auf die zivilrechtliche Haftung

Ein Verstoß gegen diese Verordnung stellt **die Grundlage für eine zivilrechtliche Haftung** gegenüber Verbrauchern dar, die nicht konforme Produkte erworben haben.

Der Entschädigungsanspruch kann ausgeübt werden:

- individuell durch jeden einzelnen Verbraucher;
- gemeinsam durch eine von den selbstbestimmten Völkern initiierte Sammelklage.

Die Entschädigung umfasst:

- finanzieller Schaden (Preisdifferenz, Analysekosten usw.);
- immaterieller Schaden (Verletzung des Rechts auf informierte Einwilligung, psychische Belastung usw.);
- Strafschadenersatz im Falle von Vorsatz oder grober Fahrlässigkeit.

TEIL FÜNF – INSTITUTIONELLE BEZIEHUNGEN UND BENACHRICHTIGUNGSVERFAHREN

TITEL V – INSTITUTIONELLE BEZIEHUNGEN UND BENACHRICHTIGUNGSVERFAHREN

Art. 5 – Institutionelle Beziehungen und Meldeverfahren

5.1. Beauftragung der Geschäftsleitung für internationale Meldungen

Die Exekutive ist dafür **verantwortlich**, diese Verordnung den zuständigen Stellen, Organisationen und Behörden mitzuteilen, einschließlich:

- a) die **Europäische Kommission** mit Sitz in Brüssel;
- b) der **Gerichtshof der Europäischen Union** mit Sitz in Luxemburg;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- c) der **Europäische Gerichtshof für Menschenrechte** mit Sitz in Straßburg;
- d) die **Botschaften und diplomatischen Vertretungen** der Mitgliedstaaten der Europäischen Union;
- e) die **Welthandelsorganisation (WTO)** in Bezug auf Maßnahmen zum Gesundheitsschutz;
- f) die **Weltgesundheitsorganisation (WHO)** ;
- g) die **Ernährungs- und Landwirtschaftsorganisation der Vereinten Nationen (FAO)** ;
- h) der **Europarat** in Bezug auf Aspekte des Menschenrechtsschutzes.

5.2. Inhalt der Mitteilung

Die Benachrichtigung muss Folgendes enthalten:

- a) der vollständige Text dieses Dekrets in italienischer und englischer Sprache;
- b) ein technisch-wissenschaftlicher Bericht, der die Grundlagen und die Begründung der getroffenen Bestimmungen erläutert; c) die Beweismittelsammlung bestehend aus Laboranalysen, die gemäß den DTCAR-Vorschriften durchgeführt wurden; d) die Aufforderung zur Anpassung der europäischen Gesetzgebung an die Grundsätze der vollständigen Transparenz; e) die förmliche Aufforderung zur Einhaltung der Vorschriften mit einer Frist von 30 Tagen für die Beantwortung; f) die Erklärung über die Nichtanerkennung von EU-Vorschriften, die die Anforderung der analytischen Kennzeichnung ausschließen.

5.3. Anträge auf Anpassung, Überarbeitung oder Koordinierung von Vorschriften

Anträge auf regulatorische Anpassungen, Überarbeitungen oder Koordinierungen werden gemäß den folgenden Methoden im Rahmen offizieller Verfahren formuliert:

- a) **formelle Verwarnung** : bei schwerwiegenden und unmittelbar erkennbaren Verstößen gegen das Recht auf Gesundheit und Information;
- b) **Ersuchen um eine Stellungnahme** : an die EFSA (Europäische Behörde für Lebensmittelsicherheit) zur Überprüfung der Höchstmengen für Rückstände (MRLs) im Lichte des Vorsorgeprinzips;
- c) **Antrag auf Überprüfung der Gesetzgebung** : an das Europäische Parlament und den Rat der Europäischen Union auf Änderung der Verordnung (EU) 1169/2011 und der Verordnung (EG) 396/2005;
- d) **gerichtliche Beschwerde** : beim Gerichtshof der Europäischen Union zur Feststellung der Verletzung von Grundrechten durch die europäischen Institutionen.

5.4. Sammelklage auf Entschädigung

Die Regierung wirbt für eine **Sammelklage** zur Entschädigung der Schäden, die dem selbstbestimmten Volk durch das systematische Versäumnis, Informationen bereitzustellen, entstanden sind.

Die Klage stützt sich auf folgende Behauptungen:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) **Verletzung des Rechts auf Gesundheit** (Art. 11 ICESCR, Art. 2 EMRK);
- b) **Verletzung des Rechts auf Achtung des Privatlebens und Selbstbestimmung** (Artikel 8 EMRK);
- c) **Verletzung des Rechts auf Zugang zu Informationen** (Aarhus-Übereinkommen);
- d) **strenge Haftung der europäischen Institutionen** für das Versäumnis, angemessene Maßnahmen zum Schutz der öffentlichen Gesundheit zu ergreifen.

Die Quantifizierung des Schadens obliegt einer technischen Begutachtung, die Folgendes berücksichtigt:

- der Dauer der Exposition gegenüber unvollständigen Informationen;
- der Anzahl der konsumierten Produkte;
- des kumulativen potenziellen Risikos;
- der Kosten für die Analysen, die die Bürger privat bezahlen mussten, um die fehlenden Informationen zu erhalten;
- immateriellen Schadens, der aus dem Vertrauensbruch gegenüber Institutionen resultiert.

5.5. Antwortbedingungen und -verfahren

Die Institutionen, die die Benachrichtigung erhalten, haben **30 Tage Zeit**, um eine formelle Rückmeldung zu geben.

Bleibt eine Antwort aus oder fällt die Antwort negativ oder unbefriedigend aus, wird die Geschäftsleitung folgende Maßnahmen ergreifen:

- a) **vollständige Veröffentlichung** des Beweismaterials und der eingegangenen Stellungnahmen im Digitalen Register;
- b) **Einleitung** eines Gerichtsverfahrens vor dem Gerichtshof der Europäischen Union und dem Europäischen Gerichtshof für Menschenrechte;
- c) **einseitige Verabschiedung** protektionistischer Maßnahmen gegen alle Produkte, die nicht mit der erforderlichen analytischen Zertifizierung versehen sind;
- d) **Verbreitung der Ergebnisse der Analysen über** die internationalen Medien zum Schutz der Weltbevölkerung.

SECHSTER TEIL – INKRAFTTRETEN UND UMSETZUNG

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TITEL VI – INKRAFTTRETEN UND UMSETZUNG

Art. 6 – Inkrafttreten und Umsetzung

6.1. Sofortiges Inkrafttreten

am Tag seiner Veröffentlichung im Digitalen Register des Volkes , dem offiziellen Register der Selbstverwaltung, in Kraft .

Die Veröffentlichung erfolgt durch das Digitale Register für Ernährungssouveränität innerhalb von 24 Stunden nach Genehmigung durch die Exekutive.

6.2. Technische Anpassungsphase

Die Geschäftsleitung garantiert interessierten Betreibern eine **technische Anpassungsfrist von höchstens 30 Tagen** ab dem Datum der Veröffentlichung.

Während dieses Zeitraums:

- a) Die Betreiber müssen sich mit den erforderlichen Analyse-, Kennzeichnungs- und Rückverfolgbarkeitssystemen ausstatten;
- b) Inspektionen dienen in erster Linie der Orientierung und Schulung; c) Sanktionen werden nur im Falle schwerwiegender und freiwilliger Nichteinhaltung verhängt.

Nach Ablauf der Anpassungsfrist tritt das Sanktionsregime vollständig in Kraft.

6.3. Implementierungsinstrumente

Die Geschäftsleitung bereitet innerhalb von 15 Tagen die **notwendigen Durchführungsinstrumente vor und stellt diese zur Verfügung** , einschließlich:

- a) das **digitale Register** zur Veröffentlichung von Analysedaten und Zertifizierungen;
- b) die **Rückverfolgbarkeitsplattform** (Zecchino Chain) zur unveränderlichen Aufzeichnung von Verfahren;
- c) **operative Leitlinien** für Hersteller mit Beispielen für konforme Kennzeichnung;
- d) der **Katalog akkreditierter Labore** und ihrer jeweiligen Kompetenzen;
- e) das **flächendeckende Melde- und Überwachungssystem** für Bürger;
- f) das **Formular zur Teilnahme an der Sammelklage** in verschlüsselter digitaler Form.

6.4. Überwachung und jährliche Berichterstattung

Die Exekutive legt dem selbstbestimmten Volk jährlich einen **Bericht über die Umsetzung des Dekrets vor** , der Folgendes enthält:

- a) Anzahl und Ergebnis der durchgeführten Inspektionen;
- b) festgestellte Verstöße und verhängte Sanktionen; c) Konformitätsstatus der in Verkehr

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



gebrachten Produkte; d) bedeutende wissenschaftliche und technologische Entwicklungen; e) Ergebnisse der institutionellen Beziehungen zu externen Behörden; f) Vorschläge zur Aktualisierung oder Überarbeitung der Verordnung.

Der Bericht wurde im Digitalregister veröffentlicht und zur öffentlichen Diskussion gestellt.

TEIL SIEBEN – STÄNDIGER WISSENSCHAFTLICHER AUSSCHUSS UND DYNAMISCHE ÜBERPRÜFUNG

TITEL VII – STÄNDIGER WISSENSCHAFTLICHER AUSSCHUSS UND DYNAMISCHE ÜBERPRÜFUNG

Art. 7 – Ständiger Wissenschaftlicher Ausschuss und Dynamische Überprüfung

7.1. Einrichtung des Ständigen Wissenschaftlichen Ausschusses

ein unabhängiger **ständiger wissenschaftlicher Ausschuss eingerichtet**, der sich aus Experten mit nachgewiesener Qualifikation in den folgenden Bereichen zusammensetzt:

- a) Analytische Chemie und Massenspektrometrie;
- b) Toxikologie und Pharmakologie; c) Epidemiologie und öffentliche Gesundheit; d) Agrarwissenschaften und Lebensmittelsicherheit; e) Molekularbiologie und toxikologische Genomik; f) Statistik und Risikomodellierung.

Der Ausschuss wird von der Geschäftsleitung auf fachlicher, nicht auf politischer Grundlage ernannt. Die Mitglieder haben eine vierjährige Amtszeit, die einmal verlängert werden kann. Rotation und die Vertretung verschiedener wissenschaftlicher Institutionen sind gewährleistet.

7.2. Aufgaben des Wissenschaftlichen Ausschusses

Der Ausschuss erfüllt folgende Funktionen:

a) Kontinuierliche Bewertung der Analysemethoden

- beobachtet die technologische Entwicklung und schlägt Aktualisierungen der Methoden vor;
- prüft neue Verfahren und neue Substanzen, die in die Protokolle aufgenommen werden sollen;
- die Ergebnisse von Ringversuchen untersuchen.

b) Überprüfung der technischen Standards

- aktualisiert die LOQs auf Basis der besten verfügbaren Technologie;
- ändert die Liste der deklarationspflichtigen Stoffe;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- überarbeitet toxikologische Klassifizierungen auf der Grundlage neuer wissenschaftlicher Erkenntnisse.

c) Analyse neuer wissenschaftlicher Erkenntnisse

- untersucht Studien zu kumulativen Effekten („Cocktail-Effekt“);
- beurteilt die Risiken von Expositionen über einen längeren Zeitraum und mit niedriger Dosis;
- analysiert epidemiologische Studien und Korrelationen mit Pathologien.

d) Gutachten

- gibt der Geschäftsleitung auf Anfrage oder von Amts wegen Stellungnahmen ab;
- beantwortet Fragen von Bürgern und Betreibern;
- entwickelt Leitfäden für die wissenschaftliche Gemeinschaft.

7.3. Dynamische Aktualisierung der technischen Bestimmungen

Die in diesem Dekret (operative Anhänge) festgelegten technischen Bestimmungen werden vom Ständigen Wissenschaftlichen Ausschuss **regelmäßig auf der Grundlage der folgenden Zeiträume aktualisiert** :

a) **Regelmäßige Überprüfung** : alle 2 Jahre, mit Veröffentlichung im Digitalregister und einer 60-tägigen öffentlichen Konsultation;

b) **Außerordentliche Aktualisierung** : bei Vorliegen neuer wissenschaftlicher Erkenntnisse, die dringende Maßnahmen zum Schutz der Gesundheit erfordern, mit sofortiger Wirkung und zeitnaher Veröffentlichung.

Den Aktualisierungen liegt ein wissenschaftlicher Bericht bei, der deren Notwendigkeit und die Beweisgrundlage erläutert.

7.4. Unabhängigkeit und Transparenz

Der Wissenschaftliche Ausschuss arbeitet völlig unabhängig von wirtschaftlichen, politischen oder institutionellen Interessen.

Mitglieder sind verpflichtet:

- Etwaige Interessenkonflikte sind jährlich offenzulegen;
- Im Falle eines Konflikts von den Beratungen fernbleiben;
- ihre Lebensläufe und Unabhängigkeitserklärungen veröffentlichen.

Die Protokolle der Sitzungen, die technischen Berichte und die Stellungnahmen werden vollständig im Digitalen Register veröffentlicht.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TEIL ACHT – VOLLSTÄNDIGES ÖFFENTLICHES REGISTER UND OFFENE DATEN

TITEL VIII – VOLLSTÄNDIGES ÖFFENTLICHES REGISTER UND OFFENE DATEN

Art. 8 – Vollständiges öffentliches Register und offene Daten

8.1. Einrichtung des digitalen Registers der Ernährungssouveränität

Es wird ein **öffentliches digitales Register der Ernährungssouveränität eingerichtet**, das allen Bürgern kostenlos über eine Webplattform und mobile Anwendungen zugänglich ist.

Das Register stellt das offizielle Register der Selbstverwaltung für alle Angelegenheiten im Zusammenhang mit Lebensmittelsicherheit und Informationstransparenz dar.

8.2. Inhalt des Registers

Das Register enthält in strukturierter und durchsuchbarer Form:

a) Analytische Ergebnisse

- für jedes Produkt und für jede Charge die vollständigen Analysedaten;
- die Konzentrationen aller nachgewiesenen Substanzen;
- die Analysezertifikate im vollständigen Format;
- die Ergebnisse der Nachkontrollen.

b) Zertifizierungen

- die Liste der „Null-Rückstände“-zertifizierten Produkte;
- Qualitäts- und Nachhaltigkeitszertifizierungen;
- die Inspektionsberichte und die ergriffenen Maßnahmen.

c) Aggregierte statistische Daten

- Trends bei der Einhaltung von Vorschriften im Zeitverlauf;
- geografische Verteilungskarten der Rückstände;
- historische Reihe der gemessenen Konzentrationen;
- Vergleichende Analysen zwischen Lieferketten und Produktionstypologien.

d) Inspektionsmaßnahmen

- die Probenahme- und Sammelberichte;
- die verhängten Sanktionen und die Beschlagnahmemaßnahmen;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Entzug von Genehmigungen und Sperrungen.

e) Wissenschaftliche Dokumentation

- die Stellungnahmen des Ständigen Wissenschaftlichen Ausschusses;
- technische Aktualisierungen und betriebliche Anhänge;
- der Jahresbericht über die Umsetzung des Dekrets.

164

8.3. Offene Daten und Interoperabilität

interoperablen und überprüfbaren Format gemäß den folgenden Grundsätzen bereitgestellt :

- a) **offene Formate** : JSON, XML, CSV, PDF/A, konform mit internationalen Standards;
- b) **Öffentliche APIs** : für den programmatischen Zugriff auf Daten durch Bürger, Forscher und Entwickler;
- c) **offene Lizenzen** : Die Daten werden unter einer Lizenz veröffentlicht, die eine freie und offene Weiterverwendung ermöglicht;
- d) **standardisierte Metadaten** : um die Interoperabilität mit anderen Systemen und Datenbanken zu gewährleisten;
- e) **Überprüfbarkeit** : Jedes Datenelement ist mit seinem Ursprungszertifikat und seiner Registrierung in der Blockchain verknüpft.

8.4. Zugänglichkeit und Benutzerfreundlichkeit

Das Register soll Folgendes gewährleisten:

- a) **universelle Zugänglichkeit** : entspricht den WCAG 2.1-Richtlinien für Menschen mit Behinderungen;
- b) **intuitive Bedienbarkeit** : einfache und benutzerfreundliche Schnittstellen für alle Bürger;
- c) **mehrsprachig** : verfügbar in Italienisch, Englisch und Französisch;
- d) **Analysetools** : Such-, Filter-, grafische Darstellungs- und Daten-Download-Funktionen.

TEIL NEUN – TECHNOLOGISCHER ANPASSUNGS- UND FÖRDERFONDS

TITEL IX – TECHNOLOGISCHER ANPASSUNGS- UND FÖRDERFONDS

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 9 – Fonds für technologische Anpassung und Unterstützung

9.1. Einrichtung des Ausgleichsfonds

Fonds für technologische Anpassung und Unterstützung eingerichtet, der finanziert wird durch:

- a) obligatorische Beiträge von Herstellern und Händlern (0,5 % des Jahresumsatzes);
- b) Zuweisungen der Regierung; c) freiwillige Beiträge von Bürgern und Organisationen; d) Einnahmen aus verhängten Bußgeldern.

Der Fonds wird von einer Sonderkommission verwaltet, die sich aus Vertretern der Geschäftsführung, des wissenschaftlichen Ausschusses sowie von Erzeuger- und Verbraucherverbänden zusammensetzt.

9.2. Zweck des Fonds

Der Fonds soll Produzenten und Betreiber bei der Umsetzung der in diesem Dekret geforderten Technologien unterstützen, insbesondere im Hinblick auf:

a) Aktualisierung der Strukturen

- Anpassung der Produktionslinien zur Gewährleistung der Rückverfolgbarkeit;
- Implementierung von Qualitätsmanagementsystemen, die den neuen Standards entsprechen;
- Zertifizierung von Verfahren.

b) Anpassung der Labore

- Anschaffung von LC-MS/MS-Instrumenten und zugehörigem Zubehör;
- Schulung des technischen Personals;
- Teilnahme an Ringversuchen.

c) Rückverfolgbarkeitswerkzeuge

- Implementierung von Softwaresystemen für das Datenmanagement;
- Einführung von Blockchain-Technologien zur unveränderlichen Datenspeicherung;
- Integration mit dem digitalen Register.

d) Technische Ausbildung

- Schulungskurse für die Mitarbeiter des Unternehmens;
- technische Workshops zu Analysemethoden;
- Verbreitung guter landwirtschaftlicher und produktionstechnischer Verfahren.

9.3. Zugang zum Fonds

Produzenten und Betreiber können auf den Fonds zugreifen, indem sie Folgendes einreichen:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- a) ein detaillierter Compliance-Plan einschließlich Zeitrahmen und Kosten;
- b) eine Verpflichtungserklärung zur vollständigen Einhaltung bis zum festgelegten Stichtag; c) Dokumentation, die den Ausgangszustand und die geplanten Maßnahmen bescheinigt.

Die Anträge werden von der Verwaltungskommission geprüft, die die Beiträge nach folgenden Kriterien zuweist:

- Priorität für kleine und mittlere Unternehmen;
- Dringlichkeit des Anpassungsbedarfs;
- Auswirkungen auf die Lieferkette und das Gebiet.

9.4. Überwachung und Berichterstattung

Die Begünstigten des Fonds sind verpflichtet:

- a) innerhalb von 12 Monaten über die Verwendung der erhaltenen Mittel Bericht zu erstatten;
- b) die tatsächliche Umsetzung der geplanten Maßnahmen nachzuweisen; c) sich Kontrollen der Einhaltung der Vorschriften durch die Aufsichtsbehörde zu unterziehen.

Im Falle der Nichteinhaltung werden die Gelder eingezogen und der Begünstigte unterliegt den in diesem Dekret vorgesehenen Sanktionen, wobei die Strafen für die unsachgemäße Verwendung öffentlicher Mittel erhöht werden.

TEIL ZEHN – UNABHÄNGIGE PERIODISCHE PRÜFUNG

TITEL X – UNABHÄNGIGE PERIODISCHE PRÜFUNG

Art. 10 – Unabhängige periodische Prüfung

10.1. Jährliche unabhängige Überprüfungspflicht

Das gesamte durch diesen Erlass eingerichtete System unterliegt einer **jährlichen unabhängigen Überprüfung** durch Drittparteien, die anhand folgender Kriterien ausgewählt werden:

- a) nachgewiesene Erfahrung in Lebensmittelsicherheit und Auditierung;
- b) keine Interessenkonflikte mit der Selbstverwaltung und den auditierten Einrichtungen; c) Akkreditierung nach internationalen Standards (z. B. ISO 19011 für Audits).

Die Auswahl der Gremien erfolgt durch ein transparentes und öffentliches Verfahren, wobei ein Wechsel mindestens alle drei Jahre stattfindet.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



10.2. Gegenstand der Prüfung

Die jährliche Prüfung bestätigt:

a) Konformität des Kontrollsystems

- Wirksamkeit der Probenahme- und Analyseprotokolle;
- Angemessenheit der personellen und materiellen Ressourcen des Inspektionskorps;
- ordnungsgemäßes Funktionieren der Beweiskette und der digitalen Rückverfolgbarkeit.

b) Die Wirksamkeit des Sanktionsregimes

- Verhältnismäßigkeit der verhängten Sanktionen;
- Pünktlichkeit des Verfahrens;
- wirksame Abschreckung durch die ergriffenen Maßnahmen.

c) Die Funktionalität des digitalen Registers

- Vollständigkeit und Aktualität der veröffentlichten Daten;
- Zugänglichkeit und Benutzerfreundlichkeit der Plattform;
- Cybersicherheit und Datenschutz.

d) Die Auswirkungen auf die öffentliche Gesundheit und die Lebensmittelversorgungskette

- Trend zur Produktkonformität;
- festgestellte Verringerung chemischer Rückstände;
- Auswirkungen auf die Zugänglichkeit und Vielfalt des Speisenangebots.

10.3. Veröffentlichung der Ergebnisse

Die vollständigen Prüfungsergebnisse werden **im Digitalen Register veröffentlicht** und umfassen Folgendes:

- a) der Prüfungsbericht;
- b) die darin enthaltenen Feststellungen und Empfehlungen; c) der von der Geschäftsleitung beschlossene Maßnahmenplan zur Bewältigung kritischer Probleme; d) der Stand der Umsetzung des Maßnahmenplans bei der nachfolgenden Prüfung.

Die Veröffentlichung erfolgt innerhalb von 30 Tagen nach Abschluss der Prüfung.

10.4. Nachbereitung der Prüfung

Auf Grundlage der Prüfungsergebnisse ergreift die Geschäftsleitung die notwendigen Maßnahmen, um:

- a) festgestellte Abweichungen korrigieren;
- b) das System kontinuierlich verbessern; c) Verfahren und Protokolle aktualisieren.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Im Falle schwerwiegender kritischer Probleme kann die Exekutive Folgendes anordnen:

- die vorübergehende Suspendierung von nicht konformen Laboren oder Inspektoren;
- die Überarbeitung der technischen Spezifikationen;
- die Ersetzung der Mitglieder des Wissenschaftlichen Komitees im Falle von Unzulänglichkeit.

TEIL ELF – BEVÖLKERUNGSTEILNAHME UND DIFFUSE KONTROLLE

TITEL XI – BEVÖLKERUNGSPARTIZIPATION UND DIFFUSE KONTROLLE

Art. 11 – Volksbeteiligung und dezentrale Kontrolle

11.1. Grundsatz der aktiven Teilnahme

Die Ernährungssouveränität wird nicht nur durch institutionelle Gremien ausgeübt, sondern auch durch die **aktive Beteiligung der Bürger** an der Überwachung, Bewertung und kontinuierlichen Verbesserung des Systems.

Eine umfassende Kontrolle stellt eine grundlegende Säule dieses Dekrets und ein demokratisches Gegengewicht zur Macht der Wirtschaftsakteure dar.

11.2. Instrumente zur Beteiligung

Bürger können mithilfe der folgenden Instrumente staatsbürgerliche Kontrollaktivitäten ausüben:

a) Dokumentierte Berichte

- Jeder Bürger kann mutmaßliche Verstöße gegen die Verordnung der Aufsichtsbehörde melden;
- Dem Bericht müssen Belege (Fotos, Quittungen, Muster usw.) beigefügt werden;
- Die Inspektionsstelle ist verpflichtet, innerhalb von 15 Tagen zu antworten und das Ergebnis der durchgeführten Prüfungen mitzuteilen;
- Begründete Berichte berechtigen den Täter zu einer symbolischen Belohnung.

b) Datenzugriffsanträge

- Jeder Bürger kann Zugang zu allen im Digitalen Register enthaltenen Daten beantragen;
- kann die Berichtigung oder Ergänzung ungenauer Daten verlangen;
- kann eine vollständige Kopie des Protokolls und der ihn betreffenden Bestimmungen erhalten.

c) Vorschläge zur Überarbeitung der Regulierungsbestimmungen

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Jeder Bürger kann Vorschläge zur Änderung oder Ergänzung dieses Dekrets einreichen;
- Die Vorschläge werden vom Wissenschaftlichen Ausschuss und der Geschäftsleitung geprüft;
- Die wichtigsten Vorschläge werden einer öffentlichen Konsultation unterzogen.

169

d) Regelmäßige öffentliche Konsultationen

- Die Regierung fördert mindestens zweimal jährlich öffentliche Konsultationen zu lebensmittelrelevanten Themen;
- Bürger können Meinungen, Vorschläge und Bewertungen äußern;
- Die Ergebnisse der Konsultationen werden veröffentlicht und bilden die Grundlage für alle politischen Maßnahmen.

11.3. Garantierte Teilnahmeprovision

Kommission zur Gewährleistung der Volksbeteiligung eingerichtet, die sich wie folgt zusammensetzt:

- a) 3 Bürgervertreter (gewählt per digitaler Abstimmung);
- b) 2 Vertreter anerkannter Verbraucherverbände; c) 1 Vertreter des Wissenschaftlichen Ausschusses; d) 1 Vertreter der Geschäftsführung (in der Funktion des Sekretärs, ohne Stimmrecht).

Die Kommission:

- nimmt Meldungen von Bürgern entgegen und wertet diese aus;
- unterbreitet der Geschäftsleitung Korrektur- oder Verbesserungsvorschläge;
- überprüft die Einhaltung der Grundsätze der Transparenz und Partizipation;
- erstellt einen jährlichen Bericht über den Stand der Bürgerbeteiligung.

11.4. Ernährungserziehung und kritisches Bewusstsein

Programme **zur Ernährungsbildung und zur Sensibilisierung für kritisches Denken** mit dem Ziel:

- a) Schulen aller Stufen;
- b) Gemeindezentren und Kulturvereine; c) Betreiber des Lebensmittelsektors.

Die Programme zielen darauf ab:

- Bürger dazu sensibilisieren, ihre Lebensmittelwahl bewusst zu treffen;
- Verbreitung von Wissen über Produktionsmethoden und damit verbundene Risiken;
- kritische Fähigkeiten im Lesen von Etiketten und analytischen Daten entwickeln;
- Förderung eines gesunden und nachhaltigen Lebensstils.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TEIL ZWÖLF – INTEROPERABILITÄT UND INTERNATIONALE NORMEN

TITEL XII – INTEROPERABILITÄT UND INTERNATIONALE NORMEN

Art. 12 – Interoperabilität und internationale Standards

12.1. Prinzip der technischen Interoperabilität

Die durch diesen Erlass eingerichteten Rückverfolgbarkeits-, Analyse- und Zertifizierungssysteme müssen nach Kriterien der **technischen Interoperabilität und Kompatibilität mit gemeinsamen internationalen Standards konzipiert sein**.

Ziel ist es, Folgendes sicherzustellen:

- a) **Überprüfbarkeit** : Die Daten müssen von Dritten, auch aus anderen Rechtsordnungen, leicht überprüfbar sein.
- b) **Datenkontinuität** : Informationen müssen zwischen verschiedenen Systemen zirkulieren können, ohne dass es zu Bedeutungsverlusten kommt;
- c) **Zusammenarbeit** : Systeme müssen in der Lage sein, mit denen anderer Rechtsordnungen zu kommunizieren, zum Wohle des globalen Gesundheitsschutzes.

12.2. Technische Referenznormen

Die angewandten Systeme und Verfahren entsprechen, soweit sie mit den Grundsätzen dieses Dekrets vereinbar sind, den folgenden internationalen Standards:

a) Im analytischen Bereich:

- SANTE/11312/2021-Richtlinien und nachfolgende Aktualisierungen;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Normen für Prüflaboratorien;
- Alimentarius- Standard für Probenahme- und Analysemethoden.

b) Im Kontext der Rückverfolgbarkeit:

- GS1-Standard für Produkt- und Chargencodierung;
- UN/CEFACT-Standard für den elektronischen Austausch von Handelsdaten;
- Technische Spezifikationen für Blockchain und verteilte Systeme (ISO/TC 307).

c) Im Bereich der Etikettierung:

- ISO-Norm für Etiketten- und Barcode-Design;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- FAO/WHO-Leitlinien für die Nährwertkennzeichnung;
- Standard für Zugänglichkeit und Lesbarkeit (WCAG 2.1).

12.3. Internationale Zusammenarbeit

Die Geschäftsleitung fördert aktiv **die internationale Zusammenarbeit** in folgenden Bereichen:

- a) gegenseitige Anerkennung von Zertifizierungen und Kontrollsystemen;
- b) Harmonisierung von Analyse- und Kennzeichnungsstandards; c) Austausch von Daten und bewährten Verfahren zwischen verschiedenen Systemen; d) Aufbau eines globalen Netzwerks für Ernährungssouveränität.

Zu diesem Zweck hat die Geschäftsleitung:

- nimmt an internationalen Foren und Konferenzen teil;
- schließt Kooperationsabkommen mit Organisationen und Institutionen in anderen Ländern ab;
- fördert Partnerschafts- und technische Kooperationsinitiativen;
- unterstützt die Schaffung einer internationalen Beobachtungsstelle für Lebensmitteltransparenz.

12.4. Wahrung der Grundprinzipien

Die Übernahme internationaler Standards und die Zusammenarbeit mit anderen Systemen dürfen in keinem Fall zu Folgendem führen:

- a) die Abweichung von den in diesem Dekret festgelegten Grundsätzen der absoluten Transparenz und des Gesundheitsschutzes;
- b) die Anerkennung von Toleranzgrenzen oder Methoden, die kein Höchstmaß an Schutz gewährleisten;
- c) der Verzicht auf die Ernährungssouveränität und das Selbstbestimmungsrecht des Volkes.

Im Falle eines Konflikts zwischen internationalen Standards und den Grundsätzen dieses Dekrets haben letztere Vorrang, da sie das Recht auf Gesundheit als Norm des *Jus Cogens* zum Ausdruck bringen .

TEIL DREIZEHN – BETRIEBLICHE INSTRUMENTE FÜR SAMMLUNG, ÜBERWACHUNG UND ZERTIFIZIERUNG

TITEL XIII – BETRIEBLICHE INSTRUMENTE FÜR DIE SAMMLUNG, ÜBERWACHUNG UND ZERTIFIZIERUNG

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 13 – Offizieller Probenahme- und Sammelbericht

13.1. Einrichtung des offiziellen Meldeformulars

offizielle Probenahme- und Sammelbericht erstellt, ein Dokument, das gemäß den Technischen Vorschriften für Probenahme und Analyse (DTCAR) herausgegeben und diesem Dekret als **Anhang A** beigelegt ist.

Der Bericht ist ein öffentliches Dokument und gilt bis zum Beweis seiner Unrichtigkeit. Seine Ausfüllung, Unterzeichnung und Archivierung sind für alle gemäß diesem Dekret durchgeführten Probenahmen obligatorisch.

13.2. Struktur und Inhalt des Protokolls

Das Protokoll muss nach folgendem Format erstellt werden, wobei das in Anhang A enthaltene offizielle Formular einen integralen Bestandteil darstellt:

OFFIZIELLER PROBENAHEME- UND SAMMLUNGSBERICHT

Dokument, das gemäß den Technischen Vorschriften für Probenahme und Analyse (DTCAR) herausgegeben wurde

ABSCHNITT 1 – INSPEKTIONSdatum

Feld	Zusammenstellung
Datum der Sammlung	_____
Abholzeit	_____
Abholort (Adresse/Werk)	_____
Inspektionsleiter (Name/ID)	_____
Subjekt/Produzent anwesend	_____
GPS-Koordinaten des Sammelorts	_____
Wetterbedingungen (bei Abholung im Freien)	_____

ABSCHNITT 2 – LOSIDENTIFIZIERUNG

Feld	Zusammenstellung
------	------------------

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Produktname	_____
Produktionschargencode	_____
Verfallsdatum	_____
Gesamtmenge der Charge im Lager (kg/Liter)	_____
Anzahl der untersuchten Einheiten (insgesamt 5 Teilstichproben)	_____
Vom Hersteller deklarierte Zertifizierungen	_____
Herkunft der Rohstoffe (sofern angegeben)	_____

ABSCHNITT 3 – PROBENAHMEVERFAHREN

Feld	Zusammenstellung/Überprüfung
☐	Die 5 Teilproben wurden an verschiedenen Punkten des Spiels entnommen.
☐	Gesamtgewicht der entnommenen Probe: _____ (mind. 2 kg)
☐	Versiegeltes Muster mit eindeutigem Code: [ID: _____]
☐	Lagerbedingungen während des Transports: _____
☐	Kühlkette aufrechterhalten (falls erforderlich): Ja ☐ Nein ☐
☐	Doppelprobe für Gegenanalyse aufbewahrt: Ja ☐ Nein ☐
☐	Beispielfotos beigelegt: Ja ☐ Nein ☐
Detaillierte Beschreibung der Auszahlungsmethode	_____

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ABSCHNITT 4 – DIGITALE AUFZEICHNUNG UND RÜCKVERFOLGBARKEIT

Feld	Zusammenstellung
Transaktions-ID auf der Zecchino-Kette	
Datum/Uhrzeit der Blockchain-Aufzeichnung	
Protokoll	
QR-Code für den öffentlichen Zugang generiert	

ABSCHNITT 5 – ERKLÄRUNGEN UND UNTERSCHRIFTEN

Der Unterzeichnete bestätigt in seiner Funktion als Inspektor die Konformität des oben beschriebenen Verfahrens mit den Technischen Vorschriften der DTCAR und dem Obersten Dekret der DSATI.

Anwesender Produzent/Verantwortlicher:

- ☐ Bestätigt die Probenahme und Versiegelung
- ☐ Sie haben das Recht, innerhalb von 72 Stunden eine Gegenanalyse der Duplikatprobe zu beantragen.
- ☐ Ich habe eine Kopie dieses Protokolls erhalten.
- ☐ Er wurde über seine Rechte und die vorgesehenen Sanktionen belehrt.

Unterschrift des Prüfers: _____

Unterschrift des Managers/Produzenten: _____

Datum und Ort der Unterschrift: _____

ABSCHNITT 6 – ANMERKUNGEN UND BEOBACHTUNGEN

Für den Prüfer reservierter Bereich zur Anfertigung von Notizen zu folgendem Punkt:

- Produzentenverhalten
- Anomalien festgestellt
- Erklärungen des Herstellers

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Konkrete Anfragen

13.3. Rechtswert und Beweismittel

11. Der Probenahmebericht stellt **einen rechtlichen Nachweis** für die Einhaltung des Probenahmeverfahrens, der Chargenbedingungen und der von den Parteien abgegebenen Erklärungen dar.
12. Die gemeinsame Unterschrift des Prüfers und des Herstellers verleiht dem Dokument **volle Beweiskraft** in jedem gerichtlichen, verwaltungsrechtlichen oder schiedsgerichtlichen Verfahren.
13. Verweigert der Produzent die Unterzeichnung des Berichts, vermerkt der Prüfer dies am Ende des Dokuments; die Verweigerung hat keinen Einfluss auf die Gültigkeit der Probe, stellt aber einen Faktor bei der Beurteilung des Sanktionsverfahrens dar.
14. Die Protokollierung auf der **Zecchino-Kette** gewährleistet die Unveränderlichkeit und zeitliche Dokumentation des Dokuments und stellt somit einen unbestreitbaren digitalen Beweis dar.
15. Das Original des Berichts in Papierform wird im Archiv der Inspektionsbehörde aufbewahrt; eine digitale Kopie wird innerhalb von 24 Stunden nach Unterzeichnung im Digitalen Register veröffentlicht.

Art. 14 – Technische Anhänge und zugehörige Formulare

14.1. Anhang A – Offizielles Formular für den Probenahmebericht

Das in Artikel 13 genannte Formular ist Anhang A dieses Dekrets und muss bei allen Probenahmen verwendet werden.

14.2. Anhang B – Bedienungsanleitung zum Ausfüllen

Die Exekutive erstellt innerhalb von 10 Tagen nach Veröffentlichung dieses Dekrets ein **Handbuch** für die ordnungsgemäße Protokollführung, das als Anlage B beizufügen ist und Folgendes enthält:

- a) detaillierte Anweisungen zum Ausfüllen der einzelnen Felder;
- b) Beispiele für das Ausfüllen des Formulars für verschiedene Produkttypen; c) Richtlinien für den Umgang mit Ausnahmesituationen; d) Anweisungen zur Nachweiskette und digitalen Rückverfolgbarkeit.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



14.3. Anhang C – Antragsformular für Gegenanalysen

Der Produzent, der sein Recht auf Gegenanalyse der Duplikatprobe ausüben möchte, muss das Formular in Anhang C verwenden, das Folgendes enthält:

- a) Identifizierung der Charge und der Probe;
- b) Angabe des für die Gegenanalyse ausgewählten Labors (aus den akkreditierten Laboren); c) Erklärung der Akzeptanz der Verfahrensmethoden; d) Verpflichtung zur Übernahme der Kosten der Gegenanalyse im Falle eines konformen Ergebnisses.

TEIL VIERZEHN – VERFAHRENSDOKUMENTE FÜR INTERNATIONALE SAMMELKLAGEN

TITEL XIV – VERFAHRENSGESETZE FÜR INTERNATIONALE SAMMELKLAGEN

Art. 15 – Sammelbeschwerde und internationale förmliche Bekanntmachung

15.1. Institution kollektiven Handelns

Die von den selbstbestimmten Völkern gegen die Europäische Kommission initiierte **Kollektive Aktion für Ernährungssouveränität** wurde gegründet, um die Verletzung des Rechts auf Gesundheits- und Ernährungsselbstbestimmung aufgrund der fehlenden Angabe von Pestizidrückständen auf Etiketten zu thematisieren.

Die Maßnahme basiert auf den in diesem Dekret dargelegten Grundsätzen sowie auf den im Anhang aufgeführten internationalen und europäischen Rechtsquellen.

15.2. Sammelbeschwerde – Volltext

Das **Gesetz über die Kollektivbeschwerde**, auf dem dieser Artikel basiert, ist diesem Dekret als **Anlage D beigefügt** und hat folgenden Inhalt:

Sammelklage und Antrag auf Entschädigung

Unterstützt von den selbstbestimmten Völkern gegen die Europäische Kommission

Verfahrensgrundsatz

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Dieses Dokument stellt eine förmliche Beschwerde nach internationalem Recht und EU-Recht dar, die vom Selbstbestimmten Volk, vertreten durch die Regierung, gegen die Europäische Kommission wegen deren Versäumnis, die Transparenz der Lebensmittelkennzeichnung zu regeln, insbesondere hinsichtlich der Pflicht zur Angabe von Rückständen von Insektiziden, Herbiziden, Pestiziden und deren Metaboliten.

KAPITEL I – RECHTSGRUNDLAGE DER BESCHWERDE

Artikel 1 – Verletzung des Vorsorgeprinzips und des Rechts auf Gesundheit

1.1. Das Fehlen umfassender Informationen über chemische Rückstände in Lebensmitteln, unabhängig von deren Menge, verletzt das grundlegende Recht des Einzelnen, genau zu wissen, was er zu sich nimmt, und verstößt damit gegen:

- **Vorsorgeprinzip**, verankert in Artikel 191 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union (AEUV), das die europäischen Institutionen verpflichtet, bei potenziellen Gesundheitsrisiken vorbeugende Maßnahmen zu ergreifen;
- **Gutachten des Internationalen Gerichtshofs vom 23. Juli 2025**, in dem festgestellt wurde, dass der Schutz der Umwelt und der menschlichen Gesundheit eine *erga omnes Verpflichtung* darstellt, die für alle Staaten und internationalen Organisationen verbindlich ist;
- **Artikel 11 und 12 des Internationalen Pakts über wirtschaftliche, soziale und kulturelle Rechte (IPWSKR, 1966)**, in denen das Recht auf angemessene Nahrung und das Recht auf Gesundheit als Grundrechte anerkannt werden.

1.2. Der Gerichtshof der Europäischen Union hat (Rechtssache C-132/03) festgestellt, dass das Vorsorgeprinzip „Teil des Entscheidungsprozesses“ europäischer Institutionen ist und nicht zur Rechtfertigung willkürlicher Maßnahmen herangezogen werden kann, sondern eine umfassende wissenschaftliche Risikobewertung erfordert. Eine solche Bewertung darf die vollständige Information der Bürgerinnen und Bürger nicht außer Acht lassen.

Artikel 2 – Schaden durch „fehlende Informationen“ (Verletzung des Rechts auf Selbstbestimmung in Lebensmittelangelegenheiten)

2.1. Das Etikett ist das einzige Informationsinstrument des Verbrauchers. Seine Unvollständigkeit behindert die **informierte Einwilligung**, einen Eckpfeiler des Rechts auf Gesundheit und Selbstbestimmung.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



nicht nur potenziell gesundheitlicher, sondern auch rechtlicher und moralischer Natur: Er besteht in der Verletzung des Rechts auf freie und bewusste Wahl gemäß dem vom Europäischen Gerichtshof für Menschenrechte anerkannten Grundsatz der *Selbstbestimmung*.

2.3. Rechtsprechungsreferenzen:

- **Europäischer Gerichtshof für Menschenrechte, Rechtssache *Cannavacciuolo u. a. gegen Italien* (2025)** : Der Staat hat eine positive Verpflichtung, Präventivmaßnahmen zu ergreifen und den Zugang zu Informationen über Umwelt- und Gesundheitsrisiken zu gewährleisten.
- **Internationaler Gerichtshof, Fall *Zellstofffabriken* (2010)** : Staaten haben die Pflicht, Umweltverträglichkeitsprüfungen durchzuführen und die Bevölkerung, die möglicherweise Risiken ausgesetzt ist, darüber zu informieren.
- **Internationaler Gerichtshof, *Trail-Smelter- Fall* (1941)** : Kein Staat darf sein Territorium so nutzen, dass anderen Staaten oder deren Bevölkerung Schaden zugefügt wird.

KAPITEL II – STRUKTUR DES KOLLEKTIVEN APPELLS

Artikel 3 – Gegenstand der Beschwerde

3.1. Mit dieser Beschwerde begehrt das Selbstbestimmte Volk **Schadensersatz für Schäden**, die durch die Verletzung des Rechts auf Gesundheit und Selbstbestimmung entstanden sind. Die Beschwerde wurde von der Europäischen Kommission wegen deren Versäumnis, die Transparenz der Kennzeichnungsvorschriften zu regeln, erhoben.

3.2. Die Berufung wird gemäß folgender Begründung eingelegt:

- Artikel 7 der Verordnung (EU) Nr. 168/2018 (Garantie des gerichtlichen Schutzes);
- des Artikels 263 AEUV (Nichtigkeitsklage) und des Artikels 268 AEUV (Schadensersatzklage);
- der Artikel 34 und 35 der Europäischen Menschenrechtskonvention wegen der Verletzung des Rechts auf Privatleben (Artikel 8) und des Rechts auf einen wirksamen Rechtsbehelf (Artikel 13).

Artikel 4 – Gründe für die Beschwerde

4.1. **Hauptbeschwerde** : Die Europäische Kommission hat es durch die geltenden Verordnungen (EU-Verordnung 1169/2011, EG-Verordnung 396/2005, EG-Verordnung 1107/2009) versäumt, die Transparenzpflicht hinsichtlich des Vorhandenseins synthetischer chemischer Schadstoffe durchzusetzen und stellt damit die Interessen der industriellen Produktion über den Schutz der biologischen Unversehrtheit des Einzelnen.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



4.2. Der Antrag auf Entschädigung : Für jedes Mitglied der Gemeinschaft wird eine Entschädigung beantragt, die sich wie folgt berechnet:

- des potenziellen Risikos, das durch längere Exposition gegenüber nicht deklarierten Stoffen entsteht;
- der Verweigerung des Rechts auf informierte Entscheidung im Laufe der Zeit;
- der Kosten privater Analysen, die die Bürger tragen mussten, um fehlende Informationen zu erhalten;
- immateriellen Schadens, der aus dem Vertrauensbruch gegenüber Institutionen resultiert.

4.3. Schadensermittlung : Die Schadensermittlung erfolgt in einem technischen Bericht, der auf folgender Grundlage erstellt wird:

- der von den Selbstverwaltungsbehörden unabhängig durchgeführten Analysen;
- epidemiologische Studien zu den kumulativen Effekten einer Exposition gegenüber niedrigen Dosen;
- der in der Rechtsprechung des EGMR festgelegten Parameter für immaterielle Schäden.

KAPITEL III – SCHLUSSFOLGERUNGEN UND ANTRÄGE

Artikel 5 – Schlussfolgerungen

fordert das Selbstbestimmte Volk, vertreten durch die Exekutive :

5.1. Hauptsächlich:

- Die Feststellung der Europäischen Kommission über eine Verletzung der Grundrechte auf Gesundheit, Privatsphäre und Selbstbestimmung über die Ernährung;
- die Verurteilung der Europäischen Kommission zur Entschädigung der jedem an der Sammelklage teilnehmenden Bürger entstandenen Schäden;
- Die Anordnung an die Europäische Kommission, innerhalb von 90 Tagen eine Verordnung zu erlassen, die die Verpflichtung zur analytischen Kennzeichnung von Pestizidrückständen vorschreibt.

5.2. Alternativ:

- die Nichtigkeit oder Unanwendbarkeit der EU-Verordnungen Nr. 1169/2011, 396/2005 und 1107/2009 wegen ihres Widerspruchs zu den Grundprinzipien des Rechts auf Gesundheit;
- die Vorlage an den Gerichtshof der Europäischen Union zur Vorabentscheidung über die Rechtmäßigkeit der strittigen Bestimmungen.

5.3. Als Vorsichtsmaßnahme:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- die sofortige Aussetzung der Wirkungen der angefochtenen Regelungen bis zu einer endgültigen Entscheidung;
- die Veröffentlichung der Ergebnisse dieses Verfahrens durch die Europäische Kommission.

Ort und Datum: _____

Das selbstbestimmte Volk,
vertreten durch die Exekutive

15.3. Bekanntmachung der förmlichen Mitteilung und förmliche Mitteilung – Vollständiger Text

Die diesem Dekret als **Anlage E beigefügte Mitteilung über die förmliche Benachrichtigung und die Mitteilung über den Zahlungsverzug** hat folgenden Inhalt:

WARNUNG UND BENACHRICHTIGUNG ÜBER DEN VERTRAG WEGEN VERLETZUNG DES RECHTS AUF GESUNDHEIT UND ERNÄHRUNGSELBSTBEWUSSTSEIN

Absender: Exekutive (Selbstbestimmtes Volk)

Empfänger: Europäische Kommission, Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brüssel, Belgien

Datum: 28. Juni 2026

Betreff: Formelle Warnung und Forderung nach Entschädigung wegen Nichtbereitstellung von Informationen auf Lebensmitteletiketten.

WOHINGEGEN:

7. Das Recht auf Gesundheit und körperliche Unversehrtheit des Einzelnen stellt eine Norm des **Jus Cogens** dar und ist ein höchstes Gut, das hierarchisch über jeder Regelung kommerzieller oder administrativer Art steht.
8. Die EU-Gesetzgebung zur Kennzeichnung (EU-Verordnung 1169/2011 und nachfolgende Änderungen) lässt die Pflicht zur Angabe von Rückständen von Insektiziden, Herbiziden und Pestiziden (einschließlich Glyphosat und seinen Metaboliten) aus, wenn diese innerhalb der maximal zulässigen Grenzwerte (MRL) liegen, und verweigert dem Verbraucher damit das Recht auf informierte Einwilligung.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Dieses Versäumnis stellt einen direkten Verstoß gegen die Wahlfreiheit und die Fähigkeit des Einzelnen dar, seine eigene Gesundheit zu schützen, und verfehlt somit die für den Handel mit Primärgütern notwendige Grundlage der Transparenz. Dies verstößt gegen das Übereinkommen von Aarhus (1998) über das Recht auf Zugang zu Umweltinformationen.

181

WIR SIND IN ZEIT UND WARNUNG:

Die Europäische Kommission sollte ihre Kennzeichnungsvorschriften unverzüglich überarbeiten und die analytische Angabe von Pestizidrückständen für jede Produktionscharge gemäß den folgenden Mindestanforderungen vorschreiben:

- a) Angabe der jeweils nachgewiesenen Rückstandsmenge in mg/kg mit Angabe der verwendeten Analyseverfahren;
- b) Datum der letzten Analyse der Charge; c) digitaler Zugangscode zum vollständigen Analyseprotokoll.

ERFORDERLICH:

Entschädigung für den Schaden, der dem selbstbestimmten Volk durch die systematische Exposition gegenüber nicht gekennzeichneten Chemikalien entstanden ist. Dieser Schaden umfasst:

- a) die Verletzung des Rechts auf Selbstbestimmung über die eigene Ernährung;
- b) das potenzielle Risiko für die öffentliche Gesundheit aufgrund fehlender verlässlicher Daten; c) der moralische Schaden aufgrund des Vertrauensverlusts in Institutionen.

Die Quantifizierung des Schadens erfolgt im Rahmen einer technischen Bewertung auf Grundlage von Analysen, die von den Behörden dieser Regierung unabhängig durchgeführt werden, und wird der Europäischen Kommission innerhalb von 60 Tagen mitgeteilt.

Ich melde:

30 Tagen nach Erhalt dieses Schreibens keine Antwort auf die hier vorgebrachten Anfragen und kein umgehendes Anpassungsverfahren erfolgen, behält sich die Regierung das Recht vor:

9. **Einleitung eines Verfahrens vor den zuständigen internationalen Gremien** zur Anerkennung von Verletzungen der Grundrechte der Bevölkerung, einschließlich des **Internationalen Gerichtshofs** und des **Europäischen Gerichtshofs für Menschenrechte**.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



10. **sollen in großem Umfang veröffentlicht werden**, um die Bevölkerung zu schützen und die Unzulänglichkeit des europäischen Überwachungssystems aufzuzeigen.
11. **Ergreifen Sie einseitige Schutzmaßnahmen** gemäß dem Dekret über die Ernährungssouveränität (DSATI), die ein Verbot der Freigabe aller Produkte zum Verzehr ohne die erforderliche analytische Zertifizierung vorsehen.
12. **Fördern Sie informierte Boykotte** von nicht konformen Produkten durch Informationskampagnen, die sich an Verbraucher richten.

INTERNATIONALE RECHTSREFERENZEN:

- **Internationaler Pakt über wirtschaftliche, soziale und kulturelle Rechte (1966)**, Art. 11 und 12 – Recht auf Gesundheit und angemessene Ernährung.
- **Gutachten des Internationalen Gerichtshofs vom 23. Juli 2025** – *Allgemeine* Verpflichtungen zum Schutz der Umwelt und der Gesundheit.
- **Europäischer Gerichtshof für Menschenrechte, Rechtssache Cannavacciuolo u. a. gegen Italien (2025)** – positive Verpflichtung zur Prävention und Information.
- **Internationaler Gerichtshof, Fall Zellstofffabriken (2010)** – Verpflichtung zur Durchführung einer Folgenabschätzung und Information.
- **Internationaler Gerichtshof, Fall Trail Smelter (1941)** – Verbot der Verursachung grenzüberschreitender Schäden.
- **Aarhus-Übereinkommen (1998)** – Zugang zu Umweltinformationen.

UMSTRITTENE EUROPÄISCHE REGULATORISCHE REFERENZEN:

- Verordnung (EU) Nr. 1169/2011 – Lebensmittelinformation für Verbraucher.
- Verordnung (EG) Nr. 396/2005 – Höchstmengen für Pestizidrückstände.
- Verordnung (EG) Nr. 1107/2009 – Inverkehrbringen von Pflanzenschutzmitteln.

EUROPÄISCHE RECHTSQUELLEN:

- EuGH, Rechtssache C-465/98 – „Natturrein“ und Spuren von Rückständen.
- EuGH, Rechtssache C-132/03 – Vorsorgeprinzip und GVOs.

Die Regierung erwartet im Namen der individuellen Souveränität und des Schutzes des höchsten Gutes, der Gesundheit, eine formelle Rückmeldung innerhalb von 30 Tagen.

Ort und Datum: _____

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Unterzeichnet:
Die Exekutive der Selbstbestimmten Bevölkerung

15.4. Veröffentlichung und Bekanntmachung der förmlichen Bekanntmachung

7. Die Mitteilung über die förmliche Bekanntmachung wird der Europäischen Kommission wie folgt übermittelt:
 - elektronische Übermittlung mit Zustellbestätigung;
 - Übermittlung per Einschreiben mit Empfangsbestätigung;
 - hinterlegt bei der Ständigen Vertretung Italiens bei der Europäischen Union.
8. Eine Kopie des Gesetzes wird im Digitalen Volksregister veröffentlicht und über die offiziellen Kanäle der Selbstverwaltung verbreitet.
9. Die Benachrichtigung muss innerhalb von 5 Tagen nach dem Datum dieses Dekrets erfolgen.

TEIL FÜNFZEHN – ANTRAGSFORMULAR FÜR SAMMELKLAGEN

TITEL XV – ANTRAGSFORMULAR FÜR SAMMELKLAGEN

Art. 16 – Formular zur Mitgliedschaft in einer Sammelklage

16.1. Erstellung des Mitgliedschaftsformulars

Das diesem Dekret als **Anhang F beigefügte Mitgliedschaftsformular für die kollektive Aktion für Ernährungssouveränität** wird hiermit eingerichtet. Mit diesem Formular können Bürgerinnen und Bürger formell der von der Exekutive gegen die Europäische Kommission initiierten kollektiven Aktion beitreten.

Das Formular stellt ein Instrument zur Ausübung des Rechts auf Volksbeteiligung und kollektive Selbstbestimmung dar.

16.2. Inhalt und Struktur des Mitgliedschaftsformulars

Das Mitgliedschaftsformular muss nach folgendem Format erstellt werden:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



MITGLIEDSFORMULAR FÜR KOLLEKTIVES AKTIONIEREN FÜR ERNÄHRUNGSSOUVERÄNITÄT

Unterstützt von den selbstbestimmten Völkern gegen die Europäische Kommission

184

ABSCHNITT 1 – PERSÖNLICHE DATEN DES UNTERZEICHNERS

Feld	Zusammenstellung
Name	_____
Nachname	_____
Identifikationscode (S-ID)	_____
Geburtsdatum	_____
Geburtsort	_____
Wohnsitz in (Gemeinde/Land)	_____
Adresse	_____
Steuerkennzeichen (falls zutreffend)	_____
Telefonnummer	_____
E-Mail-Adresse	_____

ABSCHNITT 2 – MITGLIEDSCHAFTSERKLÄRUNG

Die Unterzeichneten, in Kenntnis der übernommenen Verantwortung und der rechtlichen und politischen Bedeutung dieses Aktes,

ERKLÄRT:

11. Nach Durchsicht des **Schreibens der förmlichen Mitteilung und der förmlichen Mitteilung**, die die Regierung am 28. Juni 2026 an die Europäische Kommission gesandt hat, sowie des **Gesetzes über Kollektivbeschwerden** und des **Obersten Dekrets DSATI**.
12. Um die darin dargelegten Gründe vollumfänglich zu teilen, insbesondere das grundlegende Recht des Einzelnen, die vollständige Zusammensetzung der verzehrten Lebensmittel zu kennen, um die Gesundheit als Gut des **Völkergewohnheitsrechts zu schützen**.
13. Die derzeitige europäische Kennzeichnungspraxis, die die Pflicht zur Angabe von Pestizidrückständen ausschließt, anzufechten, da diese Unterlassung als direkte Verletzung der Wahlfreiheit und der Sicherheit des Einzelnen angesehen wird, in Übereinstimmung mit den vom

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Europäischen Gerichtshof für Menschenrechte und dem Internationalen Gerichtshof formulierten Grundsätzen .

14. Um **sich formell** der von der Exekutive eingeleiteten Sammelklage anzuschließen, mit der eine Entschädigung für den erlittenen Schaden gefordert wird, und um die Selbstverwaltungsbehörden zu ermächtigen, ihre Interessen in allen nationalen und internationalen Foren zu vertreten, die für die Bestätigung der Ernährungssouveränität als geeignet erachtet werden.
15. Die Regierung verpflichtet sich , das Dekret zur Ernährungssouveränität (DSATI) und das dazugehörige Analyseprotokoll als alleinigen Referenzstandard für die Qualität und Sicherheit der konsumierten Produkte **zu unterstützen** .

ABSCHNITT 3 – EINWILLIGUNG ZUR DATENVERARBEITUNG

Der/Die Unterzeichnende ermächtigt die Regierung, seine/ihre personenbezogenen Daten gemäß der Datenschutz-Grundverordnung (DSGVO) der Europäischen Union und den anwendbaren Datenschutzgesetzen ausschließlich zum Zwecke dieser Sammelklage zu verarbeiten.

Die Geschäftsleitung verpflichtet sich zu Folgendem:

- Daten rechtmäßig, fair und transparent verarbeiten;
- Die Daten werden nur so lange aufbewahrt, wie es unbedingt erforderlich ist, um die Zwecke zu erreichen;
- Datensicherheit und Vertraulichkeit gewährleisten;
- Geben Sie Ihre Daten nicht an Dritte weiter, es sei denn, dies steht in direktem Zusammenhang mit der Sammelklage.

Der/Die Unterzeichnende erkennt an, dass er/sie jederzeit die Rechte auf Auskunft, Berichtigung, Löschung, Einschränkung der Verarbeitung und Widerspruch gegen die Verarbeitung seiner/ihrer Daten ausüben kann.

Einwilligung: ☐ Ja, ich bin mit der Verarbeitung meiner personenbezogenen Daten wie oben beschrieben einverstanden.

ABSCHNITT 4 – ZUSÄTZLICHE ERKLÄRUNGEN (OPTIONAL)

Der Unterzeichner möchte folgende persönliche Erklärungen hinzufügen:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ABSCHNITT 5 – ABONNEMENT

Ort und Datum: _____

Unterschrift: _____

(Die Unterschrift kann handschriftlich oder digital erfolgen, mit einer qualifizierten elektronischen Signatur oder einer fortgeschrittenen Signatur auf der Blockchain.)

ABSCHNITT 6 – ÜBERPRÜFUNG UND REGISTRIERUNG

Feld	Zusammenstellung
Datum des Eingangs des Formulars	_____
Bestätigung der Identität des Unterzeichneten	☐ Erledigt
Registrierung bei Zecchino Chain – Transaktions-ID	_____
Datum/Uhrzeit der Blockchain-Aufzeichnung	_____
Die Mitgliedschaftsbestätigung wurde an den Unterzeichner gesendet.	☐ Ja – Datum: _____

16.3. Einreichungs- und Registrierungsverfahren

7. Das Mitgliedschaftsformular kann eingereicht werden:
 - in digitaler Form, über eine spezielle Webplattform, mit einer qualifizierten elektronischen Signatur oder einer fortgeschrittenen Signatur über ein digitales Identitätssystem (SPID, CIE oder gleichwertig);
 - in Papierform an den autorisierten Sammelstellen der Selbstverwaltung;
 - über ein Blockchain-System (Zecchino Chain) mittels eines Mitgliedschafts -Smart -Contracts .
8. Jedes eingereichte Formular wird im digitalen Volksregister mit einem **eindeutigen Identifikationscode erfasst** und mit einem zertifizierten Zeitstempel auf der Blockchain versehen.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Der Vorstand stellt dem Unterzeichneten eine **Mitgliedschaftsurkunde aus**, die Folgendes enthält:
- der eindeutige Identifikationscode;
 - das Registrierungsdatum;
 - die Zusammenfassung der übernommenen Rechte und Verpflichtungen.

16.4. Rechtliche Folgen der Mitgliedschaft

9. Mit der Einreichung dieses Formulars wird die Regierung **ermächtigt**, den Unterzeichneten in allen nationalen und internationalen Gerichts-, Verwaltungs- und Schiedsverfahren im Rahmen der Sammelklage zu vertreten.
10. Die Mitgliedschaft stellt ein kollektives Mandat mit Vertretung dar, gemäß Artikel 1703 ff. des italienischen Zivilgesetzbuches und den allgemeinen Grundsätzen des Völkerrechts.
11. Der/Die Unterzeichnende kann seine/ihre Mitgliedschaft nur aus einem triftigen Grund und unter Einhaltung einer Frist von mindestens 30 Tagen widerrufen, unbeschadet des Rechts, jederzeit mit Wirkung für die Zukunft aus der Sammelklage auszutreten, indem er/sie dem Exekutivausschuss eine schriftliche Mitteilung zukommen lässt.
12. Wenn die Sammelklage erfolgreich ist, wird die jedem Mitglied zustehende Entschädigung auf der Grundlage der im Sachverständigengutachten und im Gerichtsurteil festgelegten Kriterien bestimmt; die Exekutive wird die Entschädigung nach den Kriterien der Verhältnismäßigkeit und Transparenz verteilen.

TEIL SECHZEHN – HINWEISE FÜR DEN GESCHÄFTSFÜHRER

TITEL XVI – BETRIEBSHINWEISE UND ANWEISUNGEN ZUR DURCHFÜHRUNG

Art. 17 – Hinweise und Anweisungen zur Durchführung

17.1 Digitalisierung und technologische Infrastruktur

7. **Plattform zur Erfassung von Unterschriften** : Die Exekutive richtet innerhalb von 10 Tagen nach Inkrafttreten dieses Dekrets eine spezielle Webplattform zur Erfassung von Unterschriften in digitaler Form ein, die folgende Funktionen integriert:
- digitales Identifikationssystem (SPID, CIE);
 - qualifizierte elektronische Signatur oder fortgeschrittene Signatur;
 - automatische Generierung des eindeutigen Identifikationscodes;
 - Sofortige Registrierung auf der Zecchino Chain Blockchain.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



8. **Zecchino Chain – obbligatorische Nutzung** : Die Nutzung der Blockchain ist obligatorisch für:
- Aufzeichnung von Probenahmeberichten;
 - Archivierung von Analysezertifikaten;
 - Registrierung der Mitgliedschaften in der Sammelklage;
 - Veröffentlichung von Sanktionsmaßnahmen;
 - Rückverfolgbarkeit der Probenkette.
9. **Technische Interoperabilität** : IT-Systeme müssen gemäß offenen und interoperablen Standards konzipiert sein, um Folgendes zu gewährleisten:
- öffentlicher Zugang zu Daten;
 - Überprüfbarkeit durch Dritte;
 - Kompatibilität mit den Systemen anderer Rechtssysteme.

17.2. Mitgliederverwaltung und Unterschriftensammlung

7. **Mindestmitgliederzahl** : Die Gemeinschaftsaktion ist voll funktionsfähig, sobald sich mindestens **10.000** zertifizierte Mitglieder angemeldet haben. Der Vorstand wird die Öffentlichkeit regelmäßig über den Fortschritt der Spendenkampagne informieren.
8. **Informationskampagnen** : Die Exekutive fördert Informationskampagnen, um den Bürgern Folgendes zu erklären:
- Inhalt und Zweck des DSATI-Dekrets;
 - die Rechte, die mit der Sammelklage geschützt werden sollen;
 - die Mitgliedschaftsverfahren und rechtlichen Folgen;
 - die wissenschaftlichen Beweise, die die Beschwerde stützen.
9. **Methoden zur Erfassung digitaler Signaturen** :
- Jedes Abonnement wird mit einem Zeitstempel und einem kryptografischen Hashwert protokolliert;
 - Der Datensatz ist unveränderlich und öffentlich überprüfbar;
 - Der Abonnent erhält eine Registrierungsbestätigung mit einem eindeutigen Code.

17.3. Erstellung des technischen Berichts zur Schadensermittlung

7. **Ernennung von Experten** : Die Exekutive ernennt innerhalb von 15 Tagen ein Expertengremium, das sich wie folgt zusammensetzt:
- ein Toxikologe;
 - ein Epidemiologe;
 - ein Wirtschaftswissenschaftler mit Expertise in der Beurteilung immaterieller Schäden;
 - ein analytischer Chemiker.
8. **Quantifizierungskriterien** : Der Sachverständigenbericht ermittelt den Schaden auf der Grundlage folgender Kriterien:
- kumulative Exposition der Bevölkerung gegenüber nicht deklarierten Rückständen;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Unterschied zwischen dem durch die geltende Gesetzgebung garantierten Informationsniveau und dem von DSATI geforderten Niveau;
 - durchschnittliche Kosten der privaten Analysen, die zur Beschaffung der fehlenden Informationen erforderlich sind;
 - Parameter für moralische und biologische Schäden, die durch die internationale Rechtsprechung (z. B. EMRK) festgelegt wurden;
 - Dauer des Verstoßes (ab dem Datum des Inkrafttretens der beanstandeten Regelung).
9. **Veröffentlichung des Berichts** : Der vollständige Bericht wird innerhalb von 60 Tagen nach der Einsetzung des Gremiums im Digitalen Register veröffentlicht.

17.4. Öffentlichkeitsarbeit und Kommunikation von Gerichtsverfahren

7. **Obligatorische Veröffentlichung** : Sämtliche Verfahrensdokumente, Bestimmungen und Mitteilungen im Zusammenhang mit der Sammelklage werden im Digitalen Register veröffentlicht.
8. **Kommunikation mit den Unterzeichnern** : Die Geschäftsleitung kommuniziert mit den Unterzeichnern über die im Mitgliedschaftsformular angegebenen Kanäle:
- den Verlauf der Handlung;
 - die getroffenen Entscheidungen;
 - die Anfragen der Gegenparteien;
 - Gerichtsentscheidungen.
9. **Regelmäßiger öffentlicher Bericht** : Die Geschäftsleitung veröffentlicht vierteljährlich einen Bericht über den Stand der Sammelklagen, der Folgendes enthält:
- Anzahl der Mitglieder;
 - Stand des Gerichtsverfahrens;
 - eingegangene Antworten;
 - Bevorstehende Fristen und Initiativen.

17.5. Rechtswert von Dokumenten und Prozessführung

7. **Unanfechtbarer Rechtsbeweis** : Die gemeinsame Unterschrift des Prüfers und des Herstellers auf dem Probenahmebericht, verbunden mit der Registrierung in der Blockchain, verleiht dem Dokument im Streitfall den Wert eines unanfechtbaren Rechtsbeweises.
8. **Prozessmanagement** : Die Geschäftsleitung richtet eine auf Sammelklagen spezialisierte Rechtsabteilung ein, die sich wie folgt zusammensetzt:
- Rechtsanwälte mit Expertise im Völkerrecht und im Recht der Europäischen Union;
 - Rechtsberater für die Erstellung von Dokumenten;
 - Verwaltungspersonal zur Verwaltung von Benachrichtigungen und Fristen.
9. **Rechtshilfe für die Kläger** : Die Kläger der Sammelklage haben Anspruch auf Rechtshilfe durch die Rechtsabteilung in allen Angelegenheiten im Zusammenhang mit der Klage.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



TEIL SIEBZEHN – OFFIZIELLE ANLAGEN UND BEGLEITDOKUMENTATION

TITEL XVII – OFFIZIELLE ANHÄNGE ZUM OBERSTEN DEKRET DSATI

Art. 18 – Offizielle Anhänge zum DSATI-Obersten Dekret

Die folgenden Dokumente sind **offizielle Anlagen und integraler Bestandteil** des DSATI-Obersten Dekrets:

18.1. Anhang A – Offizielles Probenahme- und Sammelberichtsformular

(auf den in Artikel 13 dieses Dekrets Bezug genommen wird)

18.2. Anhang B – Betriebsanleitung zum Ausfüllen des Berichts und zur Dokumentation der Beweiskette

Enthält:

- detaillierte Richtlinien zum Ausfüllen der einzelnen Felder;
- Anweisungen für das Management der Nachweiskette;
- Verfahren zum Versiegeln und Aufbewahren von Proben;
- Anweisungen für Transport und Anlieferung im Labor;
- Management von Ausnahmesituationen und Streitigkeiten.

18.3. Anhang C – Antragsformular für Gegenanalysen

Enthält:

- Chargen- und Probenidentifizierungsdaten;
- Angabe des für die Gegenanalyse ausgewählten Labors;
- Erklärung zur Annahme der Verfahrensmethoden;
- Verpflichtung zur Kostenübernahme im Falle eines positiven Prüfungsergebnisses.

18.4. Anhang D – Kollektivbeschwerde (Volltext)

(auf den in Artikel 15 dieses Dekrets Bezug genommen wird)

18.5. Anhang E – Mitteilung über die förmliche Benachrichtigung und förmliche Benachrichtigung (vollständiger Text)

(auf den in Artikel 15 dieses Dekrets Bezug genommen wird)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



18.6. Anhang F – Formular zur Mitgliedschaft in der Sammelklage (Volltext)

(auf den in Artikel 16 dieses Dekrets Bezug genommen wird)

18.7. Anhang G – Glossar der technischen und rechtlichen Begriffe

Enthält Definitionen der folgenden Begriffe:

- *Jus Cogens*
- *Erga Omnes*
- LOQ (Bestimmungsgrenze)
- MRL (Maximaler Rückstandsgrenzwert)
- LC-MS/MS
- AMPA
- Vorsorgeprinzip
- Einverständniserklärung
- Selbstbestimmung bei der Ernährung
- Ernährungssouveränität
- Endokrine Disruptoren
- Cocktail-Effekt
- Nachweiskette
- Blockchain und digitale Rückverfolgbarkeit

18.8. Anhang H – Zusammenfassung internationaler und europäischer Rechtsquellen

Enthält die Übersichtstabelle aller im Dekret genannten Rechtsquellen, einschließlich:

- Internationale Verträge und Konventionen
- Verordnungen und Richtlinien der Europäischen Union
- Rechtsprechung des Internationalen Gerichtshofs
- Rechtsprechung des Europäischen Gerichtshofs für Menschenrechte
- Rechtsprechung des Gerichtshofs der Europäischen Union

TEIL ACHTZEHN – SCHLUSS- UND ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN

TITEL XVIII – SCHLUSS- UND ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN

Art. 19 – Inkrafttreten der Anhänge und Durchführungsbestimmungen

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7. Die in Artikel 18 genannten Anhänge treten **gleichzeitig** mit diesem Obersten Dekret und zwar mit sofortiger Wirkung ab dem Datum ihrer Veröffentlichung im Digitalen Volksregister in Kraft.
8. Die Exekutive veröffentlicht alle Anhänge innerhalb von **48 Stunden** nach Inkrafttreten dieses Dekrets in einem digitalen, zugänglichen und interoperablen Format.
9. Für Hersteller und Betreiber in diesem Sektor beginnt die **30-tägige Frist** für die technische Anpassung mit dem Datum der vollständigen Veröffentlichung aller Anhänge und Betriebsanweisungen.

Art. 20 – Hinweise zur Einreichung einer Sammelklage

7. Die Geschäftsleitung ist dafür verantwortlich, die Kollektivbeschwerde und die Mitteilung über die förmliche Mitteilung **innerhalb von 10 Tagen** nach Erhalt von mindestens 10.000 beglaubigten Unterschriften **förmlich bei der Europäischen Kommission einzureichen**.
8. Sofern die Mindestmitgliederzahl noch nicht erreicht ist, geht der Vorstand wie folgt vor:
 - die technische Bewertung abschließen, um den Schaden zu beziffern;
 - wissenschaftliche und analytische Erkenntnisse sammeln und systematisieren;
 - vollständige Verfahrensdokumentation erstellen;
 - Internationale Rechtsexperten konsultieren.
9. Das Datum der offiziellen Einreichung der Sammelklage wird allen Unterzeichnern über das digitale Register und die Kommunikationskanäle der Selbstverwaltung mitgeteilt.

Art. 21 – Überarbeitung und Aktualisierung der Anhänge

7. Die technischen Anhänge (Anhänge A, B, C und G) werden alle zwei Jahre vom Ständigen Wissenschaftlichen Ausschuss **regelmäßig überprüft, um sie an wissenschaftliche und technologische Entwicklungen anzupassen**.
8. Die Verfahrensanhänge (Anhänge D, E, F und H) können von der Geschäftsleitung in Bezug auf Folgendes aktualisiert werden:
 - den Entwicklungen des Gerichtsverfahrens;
 - auf Änderungen der internationalen oder europäischen Gesetzgebung;
 - auf neue wissenschaftliche oder juristische Erkenntnisse.
9. Jede Aktualisierung wird im Digitalregister veröffentlicht und gibt die vorgenommenen Änderungen sowie deren Gründe an.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 22 – Vorrangklausel

7. Im Falle eines Widerspruchs zwischen den Bestimmungen dieses Dekrets und den Bestimmungen des italienischen oder des europäischen Unionsrechts haben die Bestimmungen dieses Dekrets als Ausdruck des Rechts auf Gesundheit gemäß dem zwingenden Völkerrecht (**Jus Cogens**) **Vorrang** .
8. Die Bestimmungen dieses Dekrets haben Vorrang vor allen Geschäftspraktiken, internen Regelungen, Verträgen oder Vereinbarungen, die mit den Grundsätzen der absoluten Transparenz, des Gesundheitsschutzes und der Selbstbestimmung über Lebensmittel in Konflikt stehen.
9. Die Selbstverwaltungsbehörden sind verpflichtet, bei der Ausübung ihrer Funktionen alle externen Vorschriften zu ignorieren, die diesem Dekret widersprechen.

Art. 23 – Abschließende Koordinierungsbestimmung

7. Dieses Dekret bildet einen einheitlichen und untrennbaren Korpus.
8. Verweise auf die DSATI in anderen Selbstverwaltungsdokumenten umfassen somit alle ihre Teile und zugehörigen Anhänge.
9. Dieses Dekret kann als „ **DSATI Supreme Decree** “ oder „ **DSATI 2026** “ zitiert werden.

TITEL XIX. EINLEITUNG ZUR ERKLÄRUNG DER JURISDIKTIONÄREN RECHTSSTREITIGKEIT

Präambel – Erklärung der territorialen Kriegsbereitschaft für Ernährungssouveränität

In Anbetracht dessen, dass das italienische Volk mit der **feierlichen Erklärung der Selbstbestimmung und der Ausrufung der Selbstbestimmten Italienischen Republik** vom 25. Juni 2025 sein unverjährbares Recht auf Selbstbestimmung ausgeübt hat, das im Völkerrecht anerkannt und verankert ist (Charta der Vereinten Nationen, Art. 1(2); Internationaler Pakt über bürgerliche und politische Rechte, Art. 1), und die Entstehung der **Selbstbestimmten Italienischen Republik (RIA)** als direkten und bedingungslosen Ausdruck des kollektiven Willens proklamiert hat;

In Anbetracht dessen, dass die vorgenannte Erklärung den innovativen Grundsatz des „**Rechts auf ständige rechtliche Neugestaltung**“ **eingeführt hat** , wodurch die Souveränität kein statischer Begriff, sondern eine dynamische Größe ist, die die dem Volk innewohnende und unveräußerliche Fähigkeit umfasst, jederzeit seine eigene Verfassungsordnung und seine internationalen Rechtsbeziehungen zu überprüfen, für ungültig zu erklären und neu zu definieren, wenn diese als

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



schädlich für seine Selbstbestimmung, Würde oder sein kollektives Wohlergehen angesehen werden;

In Anbetracht dessen, dass die Proklamation der RIA zwar keine Erklärung eines bewaffneten Konflikts darstellt, aber eine **Kriegserklärung zum Schutz der** völkerrechtlich anerkannten Hoheitsgewalt des italienischen Volkes ist, und dass das **Italienische Nationale Befreiungskomitee (CLNI)** in seiner Eigenschaft als Nationale Selbstverwaltungsbehörde die Grundprinzipien, die die junge Republik leiten, feierlich erklärt hat, darunter **Volkssouveränität und direkte Demokratie**, das **Recht und die Pflicht zum Widerstand**, **wirtschaftliche Selbstbestimmung und Währungssouveränität**, **aktive Neutralität und geopolitische Unabhängigkeit** sowie das **Gemeinwohl als kollektives Eigentum** ;

In Anbetracht dessen, dass das Recht auf Gesundheit und auf die biopsychische Unversehrtheit des Einzelnen ein unveräußerliches Gut und eine zwingende Norm des **Völkerrechts darstellt**, die hierarchisch über jedem Vertrag, jeder Verordnung oder jeder Handelspraxis steht, und dass das Gutachten des Internationalen Gerichtshofs vom 23. Juli 2025 die *erga omnes Verpflichtung* für die Staaten begründet hat, Präventivmaßnahmen zum Schutz der Umwelt und der Gesundheit zu ergreifen, und den Zugang zu einer gesunden Umwelt als wesentliche Voraussetzung für die Ausübung der Grundrechte anerkannt hat;

Während die Rechtsvorschriften der Europäischen Union über die Kennzeichnung von Lebensmitteln (EU-Verordnung 1169/2011) und Pestizidrückstände (EG-Verordnungen 396/2005 und 1107/2009) die Pflicht zur analytischen Deklaration chemischer Verunreinigungen systematisch auslassen, was einen **strukturellen Verstoß gegen das Recht auf informierte Einwilligung** und eine **Umkehr der Beweislast** zum Nachteil des Verbrauchers darstellt und gegen die Grundprinzipien des Übereinkommens von Aarhus (1998) über das Recht auf Zugang zu Umweltinformationen und die Rechtsprechung des Europäischen Gerichtshofs für Menschenrechte (Fall *Cannavacciuolo u. a. gegen Italien*, 2025) verstößt;

In Anbetracht dessen, dass dieses Dekret über Ernährungssouveränität und vollständige Transparenz (DSATI) im Rahmen der von der RIA erklärten Strategie der „jurisdiktionellen Aggression“ einen **Akt des legalen und friedlichen Widerstands darstellt**, der darauf abzielt, die demokratische Souveränität in Lebensmittelangelegenheiten zurückzuerlangen und jede Form nicht-konsensualer supranationaler Herrschaft abzulehnen, die dem Volk das Recht vorenthält, die vollständige Zusammensetzung der von ihm konsumierten Lebensmittel zu kennen;

Das selbstbestimmte italienische Volk, vertreten durch das Italienische Nationale Befreiungskomitee (CLNI) und die Exekutivregierung der Selbstbestimmten Italienischen Republik,

in Ausübung des Rechts auf dauerhafte Rechtsreform und der erklärten territorialen Kriegsführung zum Schutz der Ernährungssouveränität des Volkes,

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



ERLASSEN DIESES OBERSTE DEKRET ÜBER LEBENSMITTELSOUVERÄNITÄT UND VOLLSTÄNDIGE TRANSPARENZ (DSATI),

als verfassungsmäßiges Selbstverteidigungsinstrument des Volkes gegen systematisches Vorenthalten von Informationen und gegen jede Form von Fremdherrschaft, die durch wirtschaftliche Zwänge und supranationale Auflagen das grundlegende Recht auf Selbstbestimmung in Gesundheits- und Ernährungsfragen beeinträchtigt.

Artikel 24 – Mitteilung über die Erklärung der territorialen Kriegsbereitschaft in Lebensmittelangelegenheiten

7. Dieses Oberste Dekret, als Akt jurisdiktioneller Kriegsführung zum Schutz der Ernährungssouveränität des selbstbestimmten italienischen Volkes, wird allen in der Präambel genannten Adressaten, einschließlich der Organe der Europäischen Union, der Vereinten Nationen, des Europarats und der diplomatischen Vertretungen der Mitgliedstaaten, mitgeteilt.
8. Die Mitteilung stellt einen förmlichen Akt der **Ablehnung der Gültigkeit** der europäischen Vorschriften und Praktiken im Gebiet der Selbstverwaltung dar, die die Pflicht zur analytischen Kennzeichnung von Rückständen von Pflanzenschutzmitteln, Herbiziden, Pestiziden und deren Metaboliten ausschließen.
9. Diese Erklärung der territorialen Kriegsgefahr basiert auf der Anerkennung des **Rechts des italienischen Volkes auf dauerhafte Rechtsreform**, welches sich stets die Fähigkeit vorbehält, seine Struktur und seine Rechtsbeziehungen im Namen der Volkssouveränität, der Menschenwürde und des Schutzes der Gesundheit als höchstes und unveräußerliches Gut anzupassen.

ENDGÜLTIGE BESTIMMUNG

Auslegung und Integrität des Rechtskorpus

Die Bestimmungen dieses Dekrets bilden **einen einheitlichen Korpus** und sind nach den grundlegenden Prinzipien wie folgt auszulegen:

- a) **Transparenz** : Alle relevanten Informationen müssen zugänglich und verständlich sein;
- b) **Schutz der Person** : Gesundheit und körperliche und geistige Unversehrtheit haben Vorrang vor allen wirtschaftlichen oder kommerziellen Interessen;
- c) **Erkennbarkeit von Informationen** : Das Recht auf Information ist unveräußerlich und unantastbar;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



d) **Institutionelle Verantwortung** : Öffentliche und private Einrichtungen werden für ihr Handeln und Unterlassen zur Rechenschaft gezogen.

Die Exekutive der Selbstbestimmten Volksregierung ist das zuständige Organ für die Umsetzung, Koordinierung und Überarbeitung dieses Dekrets in Zusammenarbeit mit dem Ständigen Wissenschaftlichen Komitee und unter aktiver Beteiligung der Bürger.

Jede Änderung oder Ergänzung dieses Dekrets muss unter Verwendung der gleichen Form und nach den gleichen Verfahren erfolgen, mit denen es erlassen wurde, und muss von einer öffentlichen Konsultation von mindestens 60 Tagen begleitet sein.

OFFIZIELLE UNTERSCHRIFTEN UND STEMPEL

Dieses Dokument, bestehend aus der Präambel, 23 Artikeln, die in 18 Titel unterteilt sind, und 8 offiziellen Anhängen, stellt den vollständigen Korpus der von der Exekutive der Regierung des Selbstbestimmten Volkes am **28. Juni 2026 erörterten Rechtsakte** dar .

Genehmigt und unterzeichnet:

Die Exekutive der Selbstbestimmten Bevölkerung
Seine Exzellenz Franco Paluan

Premierminister

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel

----- ° -----
Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Der Generalsekretär
Ihre Exzellenz Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Staatssiegel

Dordolo Gigliola



197

Der Leiter des Digitalen Registers für Ernährungssouveränität, S.E. Roberto Giavoni

Unterschrift

Roberto Giavoni

Der Präsident des Ständigen Wissenschaftlichen Komitees, S.E. Franco Paluan

Unterschrift

Franco Paluan

DIGITALE ZERTIFIZIERUNG

Veröffentlichungsdatum: 28. Juni 2026

Archivierung: Digitales Personenregister – Zecchino-Kette

Dokumenten-ID in der Zecchino-Kette: DSATI/2026/06/28/001

SHA-256-kryptografischer Hash des vollständigen Dokuments: [HASH EINFÜGEN]

Zeitstempel der Blockchain-Aufzeichnung : [ZEITSTEMPEL EINFÜGEN]

Verifizierungs-QR-Code: [QR-CODE EINFÜGEN]

Dieses Dokument ist in der **Zecchino-Chain registriert**, um seine Unveränderlichkeit, Transparenz und Überprüfbarkeit im Laufe der Zeit zu gewährleisten.

Das Originaldokument in Papierform, einschließlich aller Siegel und handschriftlichen Unterschriften, wird im offiziellen Archiv der Selbstverwaltung aufbewahrt.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Dieses Dokument ist in italienischer Sprache verfasst. Im Falle einer Übersetzung in andere Sprachen ist für alle rechtlichen Zwecke der italienische Text maßgebend.

Dieses Dekret tritt sofort in Kraft und ist für alle im Hoheitsgebiet der Selbstverwaltung tätigen Einrichtungen verbindlich.

198

SIEGEL DES DIGITALEN REGISTERS DER LEBENSMITTELSOUVERÄNITÄT

[OFFIZIELLER STEMPEL]



OFFIZIELLE MITTEILUNG DER BEVÖLKERUNGSMOBILISIERUNG ZUR KOLLEKTIVEN AKTION AUF ENTSCHÄDIGUNG

Appell an das selbstbestimmte italienische Volk, sich der kollektiven Aktion gegen die Europäische Kommission anzuschließen

Datum: 28. Juni 2026

Betreff: Einladung zur Teilnahme an der kollektiven Aktion für Ernährungssouveränität – Antrag auf Entschädigung wegen Verletzung des Rechts auf Gesundheit und Selbstbestimmung über Ernährung

PRÄMISSE

Mit dem **Obersten Dekret über Ernährungssouveränität und volle Transparenz (DSATI)**, das von der Exekutive des selbstbestimmten italienischen Volkes am 28. Juni 2026 erlassen wurde, wurde die **Kollektive Aktion für Ernährungssouveränität ins Leben gerufen**, die sich gegen die Europäische Kommission richtet, weil diese es versäumt hat, die Transparenz der

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Lebensmittelkennzeichnung zu regeln, insbesondere die Pflicht zur Angabe von Rückständen von Insektiziden, Herbiziden, Pestiziden und deren Metaboliten.

Diese Pressemitteilung stellt **eine formelle und feierliche Einladung** an alle Bürger des Selbstbestimmten Italienischen Volkes dar, sich der Sammelklage anzuschließen, mit der **eine Entschädigung für den Schaden gefordert wird**, der durch die systematische Exposition gegenüber nicht gekennzeichneten chemischen Substanzen und die daraus resultierende Verletzung des Rechts auf informierte Einwilligung und Ernährungsselbstbestimmung entstanden ist.

DIE GRUNDLAGE DES ENTSCHÄDIGUNGSANSPRUCHS

Die Sammelklage stützt sich auf folgende Behauptungen:

1. Verletzung des Vorsorgeprinzips und des Rechts auf Gesundheit

Die Europäische Kommission hat es durch die geltenden Verordnungen (EU-Verordnung 1169/2011, EG-Verordnung 396/2005, EG-Verordnung 1107/2009) versäumt, die Transparenzpflicht hinsichtlich des Vorhandenseins synthetischer chemischer Schadstoffe durchzusetzen und damit die Interessen der industriellen Produktion über den Schutz der biologischen Unversehrtheit des Einzelnen gestellt, was gegen Folgendes verstößt:

- des in Artikel 191 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union (AEUV) verankerten **Vorsorgeprinzips** ;
- des **Gutachtens des Internationalen Gerichtshofs vom 23. Juli 2025** , in dem festgestellt wurde, dass der Schutz der Umwelt und der menschlichen Gesundheit eine *erga omnes Verpflichtung darstellt* ;
- Artikel **11 und 12 des Internationalen Pakts über wirtschaftliche, soziale und kulturelle Rechte (IPWSKR, 1966)** , in denen das Recht auf angemessene Nahrung und das Recht auf Gesundheit als Grundrechte anerkannt werden.

2. Schaden durch „fehlende Informationen“ (Verletzung des Rechts auf Selbstbestimmung in Bezug auf Lebensmittel)

Das Etikett ist das einzige Informationsinstrument des Verbrauchers. Seine Unvollständigkeit behindert **die informierte Einwilligung** , einen Eckpfeiler des Rechts auf Gesundheit und Selbstbestimmung.

nicht nur potenziell gesundheitlicher, sondern auch **rechtlicher und moralischer Natur** : Er besteht in der Verletzung des Rechts auf freie und bewusste Wahl gemäß dem vom Europäischen Gerichtshof für Menschenrechte anerkannten Grundsatz der *Selbstbestimmung* .

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Rechtsprechungsverweise:

- **Europäischer Gerichtshof für Menschenrechte, Rechtssache *Cannavacciuolo u. a. gegen Italien* (2025)** : Der Staat hat eine positive Verpflichtung, Präventivmaßnahmen zu ergreifen und den Zugang zu Informationen über Umwelt- und Gesundheitsrisiken zu gewährleisten.
- **Internationaler Gerichtshof, Fall *Zellstofffabriken* (2010)** : Staaten haben die Pflicht, Umweltverträglichkeitsprüfungen durchzuführen und die Bevölkerung, die möglicherweise Risiken ausgesetzt ist, darüber zu informieren.
- **Internationaler Gerichtshof, *Trail-Smelter- Fall* (1941)** : Kein Staat darf sein Territorium so nutzen, dass anderen Staaten oder deren Bevölkerung Schaden zugefügt wird.

Was eine Sammelklage erfordert

Forderungen des kollektiven Handelns für Ernährungssouveränität:

A. Im Wesentlichen:

7. stellte fest , dass die Grundrechte auf Gesundheit, Privatsphäre und Selbstbestimmung über die Ernährung **verletzt wurden** ;
8. Die **Anordnung der Europäischen Kommission zur Entschädigung der Schäden**, die jedem an der Sammelklage beteiligten Bürger entstanden sind;
9. Die **Anordnung an die Europäische Kommission** , innerhalb von 90 Tagen eine Verordnung zu erlassen, die die analytische Kennzeichnung von Pestizidrückständen vorschreibt.

B. Alternativ:

5. Die **Erklärung der Nichtigkeit oder Unanwendbarkeit** der EU-Verordnungen Nr. 1169/2011, 396/2005 und 1107/2009 wegen ihres Widerspruchs zu den Grundprinzipien des Rechts auf Gesundheit;
6. Die **Vorlage an den Gerichtshof der Europäischen Union** zur Vorabentscheidung über die Rechtmäßigkeit der strittigen Bestimmungen.

C. Als Vorsichtsmaßnahme:

5. Die **sofortige Aussetzung der Wirkungen** der angefochtenen Regelungen bis zu einer endgültigen Entscheidung;
6. Die **Veröffentlichung der Ergebnisse des Verfahrens** durch die Europäische Kommission.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Quantifizierung des geforderten Schadens

Die Quantifizierung des Schadens wird Gegenstand eines **technischen Berichts sein**, der von einem Gremium unabhängiger Experten (Toxikologe, Epidemiologe, Ökonom und analytischer Chemiker) erstellt wird, die von der Regierung ernannt wurden.

Die Schadensbewertung erfolgt anhand folgender Parameter:

Parameter	Beschreibung
Kumulative Exposition	Dauer der Exposition der Bevölkerung gegenüber nicht deklarierten Rückständen (geschätzt in Jahren)
Informationsunterschied	Abweichung zwischen dem durch geltende Gesetze garantierten Informationsniveau und dem von DSATI geforderten Niveau
Kosten privater Analysen	Durchschnittliche Ausgaben der Bürger für den Erhalt fehlender Informationen
Moralischer Schaden	Parameter des immateriellen Schadens, die durch die Rechtsprechung des EGMR und des EuGH festgelegt wurden
Dauer des Verstoßes	Zeitraum beginnend mit dem Datum des Inkrafttretens der strittigen Regelungen

Indikative Schätzung der Pro-Kopf-Entschädigung (nur zur Veranschaulichung und nicht verbindlich)

Auf Grundlage der oben genannten Parameter und der bisherigen Rechtsprechung zu immateriellen Schäden aus der Verletzung von Grundrechten wird geschätzt, dass die Entschädigung pro Kopf je nach Anzahl der Mitglieder und den Ergebnissen der technischen Bewertung **zwischen 1.000 € und 5.000 € pro Mitglied liegen könnte**.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Bitte beachten Sie, dass diese Schätzung **lediglich** einen Richtwert darstellt und keine verbindliche Zusage ist, da die endgültige Festlegung des Betrags der technischen Begutachtung überlassen wird.

SO KÖNNEN SIE SICH DER SAMMELKLAGE ANSCHLIESSEN

1. Mitgliedschaftsvoraussetzungen

Alle Bürger des Selbstbestimmten Italienischen Volkes, die:

- haben innerhalb des Gebiets unter der Hoheitsgewalt der Selbstverwaltung Lebensmittel konsumiert, die zum Verzehr freigegeben wurden, ohne dass auf dem Etikett die vollständigen Angaben zu Rückständen von Pestiziden, Herbiziden, Pestiziden und verwandten Metaboliten vollständig angegeben sind;
- die Grundsätze und Ziele des DSATI-Obersten Dekrets teilen;
- die Legitimität der Selbstbestimmten Italienischen Republik und ihrer Exekutive anerkennen.

2. So treten Sie bei

Die Mitgliedschaft kann durch Ausfüllen und Unterzeichnen des **Mitgliedschaftsformulars für die Kollektive Aktion für Ernährungssouveränität** (Anhang F des Obersten Dekrets der DSATI) gemäß den folgenden Verfahren erfolgen:

Modus	Beschreibung
Digital	Über eine spezielle Webplattform mit qualifizierter elektronischer Signatur (SPID, CIE) oder fortgeschrittener Signatur auf der Blockchain
Papier	An den autorisierten Sammelstellen der Selbstverwaltung
Blockchain	Durch einen Smart Contract für den Beitritt zur Zecchino Chain

3. Mitgliedschaftsbedingungen

Die Frist für die Einreichung von Anträgen beträgt **90 Tage** ab dem Datum der Veröffentlichung dieser Bekanntmachung.

Die Sammelklage tritt in vollem Umfang in Kraft, sobald mindestens **10.000** zertifizierte Mitglieder auf der Zecchino Chain Blockchain registriert sind.

4. Rechtliche Folgen der Mitgliedschaft

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Die Einhaltung dieser Erklärung verleiht der Regierungsführung die **aktive Legitimation**, den Unterzeichneten in allen nationalen und internationalen Gerichts-, Verwaltungs- und Schiedsverfahren im Zusammenhang mit der Sammelklage zu vertreten.

Die Mitgliedschaft stellt **ein kollektives Mandat mit Vertretung dar**, gemäß Artikel 1703 ff. des italienischen Zivilgesetzbuches und den allgemeinen Grundsätzen des Völkerrechts.

Wenn die Sammelklage Erfolg hat, wird die jedem Mitglied zustehende Entschädigung anhand der im technischen Gutachten und im Gerichtsurteil festgelegten Kriterien bestimmt.

WARUM BEITRETEN

1. Das Recht auf Gesundheit als höchstes Gut zu bekräftigen.

Gesundheit ist *zwingend*. Information ist *für alle da*. Sich an kollektiven Aktionen zu beteiligen, ist ein Akt der Bekräftigung der individuellen und kollektiven Souveränität, die das Recht jedes Einzelnen beansprucht, genau zu wissen, was sein Körper aufnimmt.

2. Um eine Entschädigung für den erlittenen Schaden zu erhalten

Jedes Mitglied hat Anspruch auf Entschädigung für rechtliche, moralische und möglicherweise gesundheitliche Schäden, die durch die systematische Exposition gegenüber nicht deklarierten Substanzen und die Verletzung des Rechts auf informierte Einwilligung entstehen.

3. Das System von innen heraus verändern.

Die Sammelklage ist ein Instrument des **legalen und friedlichen Widerstands**, mit dem Ziel, über gerichtliche Kanäle Änderungen der europäischen Kennzeichnungsvorschriften zum Wohle aller italienischen und europäischen Verbraucher zu erreichen.

4. Um eine Zukunft der Transparenz zu gestalten

Die Teilnahme an der Sammelklage trägt dazu bei, einen **Präzedenzfall zu schaffen**, der es künftig erschweren wird, wesentliche Informationen über die Zusammensetzung von Lebensmitteln zu verbergen und so die gegenwärtigen und zukünftigen Generationen zu schützen.

GEMEINSAM SIND WIR STARK: DIE BEDEUTUNG KOLLEKTIVER MOBILISIERUNG

Die Stärke dieser Initiative liegt in der **Anzahl der Teilnehmer**. Je mehr Bürger mitmachen, desto größer ist die Wirkung.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- die **politische Legitimität** der Initiative;
- **diplomatischer Druck** auf europäische Institutionen;
- die **mediale Sichtbarkeit** des Problems;
- die **wirtschaftliche Stimmigkeit** der insgesamt geforderten Entschädigung;
- Abschreckung **gegen** künftige Informationsauslassungen.

Jede Mitgliedschaft ist ein Teil eines größeren Mosaiks: dem Aufbau eines transparenten, fairen Lebensmittelsystems, das die Gesundheit und Würde jedes Menschen respektiert.

VERANSTALTUNGSKALENDER

Datum	Aktion
28. Juni 2026	Veröffentlichung des DSATI-Obersten Dekrets und dieser Pressemitteilung
Innerhalb von 10 Tagen	Eröffnung der digitalen Registrierungsplattform
Innerhalb von 15 Tagen	Einsetzung des Expertengremiums zur Quantifizierung des Schadens
Innerhalb von 30 Tagen	Frist für die Europäische Kommission zur Beantwortung der förmlichen Mitteilung
Innerhalb von 60 Tagen	Abschluss der technischen Bewertung
Innerhalb von 90 Tagen	Frist für die Einreichung von Bewerbungen
Bei Erreichen von 10.000 Abonnements	Formelle Einreichung der Kollektivbeschwerde bei der Europäischen Kommission und Einleitung eines Gerichtsverfahrens

REFERENZEN UND KONTAKTE

Referenzdokumente

- **Oberstes Dekret über Ernährungssouveränität und volle Transparenz (DSATI)** – 28. Juni 2026
- **Feierliche Erklärung der Selbstbestimmung und Ausrufung der Selbstbestimmten Italienischen Republik** – 25. Juni 2025

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



- Mitteilung über die förmliche Benachrichtigung und die Mitteilung über den Zahlungsverzug – 28. Juni 2026
- Sammelbeschwerde – 28. Juni 2026

Offizielle Kontakte

Büro	Kontakt
Regierungsführung	direttodigoverno@comitatoliberazioniernazionaleitaliano.org
Digitales Register der Ernährungssouveränität	registro@comitatoliberazioniernazionaleitaliano.org
Rechtsabteilung für Sammelklagen	legale@comitatoliberazioniernazionaleitaliano.org
PEC	comitatoliberazioniernazionaleitaliano@pec.it

Institutionelle Standorte

- CLNI : www.comitatoliberazioniernazionaleitaliano.org
- Digitales Register : registro.comitatoliberazioniernazionaleitaliano.org
- Mitgliedschaftsplattform : adesioni.comitatoliberazioniernazionaleitaliano.org

LETZTE EINLADUNG

Das Recht auf Gesundheit und Wissen steht über jedem Vertrag; es entspringt der Erde, die uns nährt, fließt im Blut unserer Väter und leuchtet wie ein unerschütterliches Licht auf die kommenden Kinder. Keine Institution, keine Verordnung, keine nicht vom Volk bestätigte Autorität kann zwischen dem Menschen und seinem heiligen und unverletzlichen Recht stehen, zu wissen, was sein Körper aufnimmt. Ernährungssouveränität ist der erste Akt der Freiheit; wer nicht weiß, was er isst, ist kein Bürger, sondern Untertan. Gesundheit ist zwingendes Recht. Information ist für alle da. Das Schweigen der Etikette ist der Schrei der Versklavung. Das Volk erwacht, und seine Stimme ist Gesetz.

Das selbstbestimmte italienische Volk, vertreten durch die Regierung und das italienische Nationale Befreiungskomitee (CLNI), lädt alle Bürgerinnen und Bürger ein, sich **der kollektiven Aktion für Ernährungssouveränität anzuschließen**.

Jede Unterschrift ist ein Akt des **legalen und friedlichen Widerstands** gegen den Informationsmangel und die Verletzung von Grundrechten.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Jede Mitgliedschaft ist ein Schritt hin zu einer Zukunft voller **Transparenz, Gerechtigkeit und Gesundheit für alle** .

206

Das Volk erwacht, und seine Stimme ist Gesetz.

Rom, 28. Juni 2026

Unterzeichnet:

Die Exekutive des selbstbestimmten italienischen Volkes

Präsident

Seine Exzellenz Giuseppe Ciappina

esecutivodigoverno@comitatoliberazionenzionaleitaliano.org

Unterschrift und



Das Italienische Nationale Befreiungskomitee (CLNI)

Präsident der Beraten National CLNI-Mitglied des Parlaments

Seine Exzellenz Mariano Zancarli

presidenteparlamento@comitatoliberazionenzionaleitaliano.org

Unterschrift und Siegel



Veröffentlicht im Digitalen Register für Ernährungssouveränität

Dokument-ID: DSATI/COM/2026/06/28/001

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Hash auf der Zecchino-Chain: [HASH EINFÜGEN]

207

Diese Pressemitteilung ist integraler Bestandteil des DSATI-Obersten Dekrets und darf frei verbreitet und geteilt werden.

AKTE DER UNTERZEICHNUNG UND DES BEITRITTS ZUM OBERSTEN DEKRET ÜBER LEBENSMITTELSOUVERÄNITÄT UND VOLLSTÄNDIGE TRANSPARENZ (DSATI)

VON DEN INSTITUTIONEN DES SELBSTBEWUSSTEN VOLKES VON VENETO

In Bezug auf die am 16. Juni 2025 unterzeichnete und am 21. Juni 2025 mit einer notariellen Urkunde registrierte Vereinbarung zwischen dem Selbstbestimmten Italienischen Volk und dem Selbstbestimmten Venezianischen Volk (Hash SHA-256:
027f1c239a187a37f710f239bbaba5227bba7252a427736179d242778bfcd0f),

Die Autoritäten, die das selbstbestimmte venezianische Volk vertreten,

Siehe Artikel 1 der Vereinbarung, in dem die Parteien die gegenseitige Anerkennung als souveräne und selbstbestimmte Einheiten mit voller Legitimität zur Ausübung von Funktionen der Regierungsführung, Vertretung und Verwaltung ihres eigenen politischen, wirtschaftlichen und institutionellen Lebens festlegen;

Siehe Artikel 5 der Vereinbarung, der die institutionelle Zusammenarbeit zwischen den Regierungen der Vertragsparteien festlegt, mit halbjährlichen Treffen zur Bewertung des Stands der Zusammenarbeit und zur Entwicklung weiterer Bereiche der Zusammenarbeit in den Bereichen Bildung, Gesundheit, Justiz, Umweltschutz und Menschenrechte;

NACHDEM DIE NOTARISCHE VEREINBARUNG GESEHEN HAT, IN DER ARTIKEL 4 EINE "GEMEINSAME SOWIEDERHERRSCHAFT" FESTLEGT, IN DER SICH DIE PARTEI ZUR GEGENSEITIGEN VERTEIDIGUNG VON EINMISCHUNGEN DURCH DRITTE (EINSCHLIESSLICH SUPRATIONALER GERICHTE OHNE DIREKT)) VERPFLICHTET WIRD;

In der Erwägung, dass das Oberste Dekret über Ernährungssouveränität und volle Transparenz (DSATI), das von der Exekutivregierung des selbstbestimmten italienischen Volkes am 28. Juni 2026 erlassen wurde, einen Akt jurisdiktioneller Kriegsführung darstellt, um die Ernährungssouveränität des Volkes zu schützen, die auf dem Recht auf Gesundheit als *Jus Cogens-Norm* und auf dem Recht auf Information als *erga omnes-Verpflichtung* beruht ;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



In Anbetracht dessen, dass der Schutz der Gesundheit, der Umwelt und der Selbstbestimmung über die Ernährung ein gemeinsames Interesse der selbstbestimmten Völker darstellt, wie in Artikel 5 der Absichtserklärung (Zusammenarbeit in Fragen der Gesundheit, der Justiz, des Umweltschutzes und der Menschenrechte) und in der notariellen Urkunde gemäß Artikel 5 (gegenseitiger Schutz und Wahrung der Menschenrechte) festgelegt;

In Anbetracht dessen, dass die Erklärung der gemeinsamen Hoheitsgewalt zwischen den beiden Völkern in der DSATI als Instrument des rechtmäßigen und friedlichen Widerstands gegen das systematische Verschweigen von Informationen und gegen jede Form von Fremdherrschaft, die das Grundrecht auf Gesundheit beeinträchtigt, volle Anwendung findet;

Die Erklärung der Hoheitsgewalt über die Hoheitsgebiete vom 25. Juni 2025 **wurde zur Kenntnis genommen , mit der das italienische und das venezianische Volk dieses Instrument** übereinstimmend als legitime und gewaltlose Form des institutionellen Widerstands anerkannt haben;

In der Erwägung, dass die DSATI mit ihren 23 Artikeln und 8 Anhängen ein umfassendes System analytischer Transparenz, obligatorischer Kennzeichnung, Inspektionskontrolle, Sanktionsregime, internationaler kollektiver Maßnahmen und Beteiligung der Bevölkerung etabliert, das ein replizierbares Modell darstellt, das auch auf dem Gebiet des venezianischen Volkes anwendbar ist;

In Anerkennung dessen , dass Artikel 5 des DSATI eine kollektive Klage gegen die Europäische Kommission wegen Versäumnissen bei der Regelung der Transparenz von Kennzeichnungen vorsieht, einschließlich der Forderung nach Entschädigung für den den Bürgern entstandenen Schaden, und dass eine solche Klage auch auf Bürger des Selbstbestimmten Volkes von Venetien ausgedehnt werden kann;

In Anbetracht dessen , dass die gemeinsame Annahme der DSATI durch die beiden selbstbestimmten Völker einen weiteren Schritt in der institutionellen Zusammenarbeit und im Aufbau eines Systems geteilter Souveränität darstellt, im Einklang mit den Zielen der Absichtserklärung;

DAS SELBSTBEWÄHRTE VENEDIGISCHE VOLK, vertreten durch seine Institutionen und seinen Großen Rat,

Ausübung ihres Rechts auf Selbstbestimmung und Souveränität,

ERKLÄRT FOLGENDES:

Art. 1 – Formale Einhaltung des DSATI-Obersten Dekrets

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7. Das selbstbestimmte venezianische Volk bekennt sich durch seine repräsentativen Institutionen **formell und uneingeschränkt** zum Obersten Dekret über Ernährungssouveränität und volle Transparenz (DSATI), das vom selbstbestimmten italienischen Volk am 28. Juni 2026 erlassen wurde.
8. Die DSATI wird als **Verfassungsakt** und als verbindliches Instrument für alle im Hoheitsgebiet des Selbstbestimmten Venezianischen Volkes tätigen Einrichtungen anerkannt.
9. Die Mitgliedschaft bei DSATI beinhaltet die Umsetzung aller ihrer Bestimmungen auf dem Gebiet des Volkes von Venetien, einschließlich der Anforderungen an die analytische Kennzeichnung, des Kontroll- und Überwachungssystems, des Sanktionsregimes, des digitalen Registers und der internationalen Sammelklagen.

Art. 2 – Anerkennung der territorialen Kriegsgefahr in Lebensmittelangelegenheiten

7. Das selbstbestimmte venezianische Volk erkennt die DSATI als **einen Akt der territorialen Kriegsführung** zum Schutz der Ernährungssouveränität an, in Kontinuität mit der Erklärung der territorialen Kriegsführung vom 25. Juni 2025.
8. Die Institutionen des venezianischen Volkes setzen sich dafür ein, die Verbreitung, Umsetzung und Verteidigung der DSATI auf allen nationalen und internationalen Ebenen zu unterstützen, unter anderem durch koordinierte Aktionen mit dem italienischen Volk.
9. Die gemeinsame territoriale Auseinandersetzung erstreckt sich auf alle Angelegenheiten im Zusammenhang mit Lebensmittelsicherheit, Informationstransparenz und dem Schutz der Gesundheit als höchstem und unveräußerlichem Gut.

Art. 3 – Operative Zusammenarbeit bei der Umsetzung des DSATI

7. Die Institutionen des venezianischen Volkes und des italienischen Volkes gründen einen **gemeinsamen technischen Tisch für Ernährungssouveränität** gemäß Artikel 5 der Vereinbarung und Artikel 3 der Geschäftsordnung des bilateralen technischen Tisches LIS/ZEC (Anhang B der Vereinbarung).
8. Der Gemeinsame Technische Tisch hat folgende Aufgaben:
 - die Umsetzung des DSATI in den Gebieten der beiden Völker koordinieren;
 - Harmonisierung der Analyse-, Kennzeichnungs- und Rückverfolgbarkeitssysteme;
 - Austausch von Daten und bewährten Verfahren in der Lebensmittelkontrolle;
 - gemeinsame Werkzeuge für das digitale Register und die Blockchain (Zecchino Chain) entwickeln;
 - Förderung gemeinsamer Initiativen zur Ernährungsbildung und Sensibilisierung für kritisches Denken.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



9. Der Tisch tagt mindestens einmal im Monat, abwechselnd in den Gebieten der beiden Völker oder per Fernzugriff über sichere Plattformen, und seine Protokolle werden den souveränen Organen beider Völker zugänglich gemacht.

Art. 4 – Beteiligung an kollektiven Maßnahmen für Ernährungssouveränität

9. Das Selbstbestimmte Volk von Venetien **schließt sich formell** der Kollektiven Aktion für Ernährungssouveränität an, die vom italienischen Volk gegen die Europäische Kommission gemäß den Artikeln 5 und 15 des DSATI vorangetrieben wird.
10. Bürger des Selbstbestimmten Volkes von Venetien können sich der kollektiven Aktion mit Hilfe des **Mitgliedschaftsformulars für die Kollektive Aktion für Ernährungssouveränität** (Anhang F der DSATI) anschließen, wobei die gleichen Verfahren und die gleichen Rechtswirkungen gelten wie für Bürger des italienischen Volkes.
11. Die Entschädigung für die den Bürgern der Region Venetien zustehenden Schäden wird auf der Grundlage der gleichen Kriterien wie in dem in Artikel 17.3 der DSATI genannten technischen Bericht festgelegt und nach den vom Gemeinsamen Technischen Komitee festgelegten Methoden verteilt.
12. Die Institutionen des venezianischen Volkes setzen sich dafür ein, die größtmögliche Beteiligung ihrer Bürger an kollektiven Aktionen durch Informationskampagnen und leicht zugängliche Mitgliedschaftsinstrumente zu fördern und zu erleichtern.

Art. 5 – Einrichtung des digitalen Registers der Ernährungssouveränität des venezianischen Volkes

7. **Digitale Register der Ernährungssouveränität des Volkes von Venetien** eingerichtet, das mit dem Digitalen Register des italienischen Volkes und der Zecchino Chain Blockchain interoperabel ist.
8. Das Register enthält in strukturierter und durchsuchbarer Form:
- die Analyseergebnisse der in die Region Venetien eingeführten Produkte;
 - die an Produzenten aus Venetien verliehenen „Null-Rückstände“-Zertifizierungen;
 - die Probenahme- und Sammelberichte;
 - die beschlossenen Sanktionsmaßnahmen;
 - Zusammengefasste statistische Daten zur Einhaltung von Lebensmittelvorschriften.
9. Das Register ist für alle Bürger der Region Venetien über eine Webplattform und mobile Anwendungen kostenlos zugänglich, in einem interoperablen Format (Open Data) und in Übereinstimmung mit internationalen Standards.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Art. 6 – Errichtung des Fonds zur technologischen Anpassung und Unterstützung des venezianischen Volkes

7. In Umsetzung von Artikel 9 des DSATI wird der **Fonds für die technologische Anpassung und Unterstützung des venezianischen Volkes eingerichtet**, der wie folgt finanziert wird:
 - Pflichtbeiträge von Erzeugern und Händlern, die in der Region Venetien tätig sind (0,5 % des Jahresumsatzes);
 - Zuweisungen der Regierung des selbstbestimmten venezianischen Volkes;
 - freiwillige Beiträge von Bürgern und Organisationen;
 - Einnahmen aus den verhängten Geldstrafen.
8. Der Fonds soll die Erzeuger und Betreiber in Venetien bei der Implementierung der von DSATI geforderten Technologien unterstützen, insbesondere im Hinblick auf:
 - Anpassung von Strukturen und Laboren;
 - Anschaffung von LC-MS/MS-Instrumenten;
 - Implementierung digitaler Rückverfolgbarkeitssysteme;
 - Fachliche Schulung des Personals.
9. Der Fonds wird von einer Kommission verwaltet, die sich aus Vertretern der Regierung des Volkes von Venetien, der Banco Nazionale Veneto San Marco, dem Ständigen Wissenschaftlichen Komitee sowie den Erzeuger- und Verbraucherverbänden Venetiens zusammensetzt.

Art. 7 – Anerkennung von Laboratorien und Bankinstitutionen

7. Das Selbstbestimmte Volk von Venetien erkennt die vom italienischen Volk gemäß Artikel 3.4 des DSATI akkreditierten Laboratorien an und verpflichtet sich zur gegenseitigen Anerkennung der von ihren jeweiligen Laboratorien ausgestellten analytischen Zertifizierungen.
8. Bei der Umsetzung des Memorandum of Understanding (Art. 2 und Anhang A) und dieses Gesetzes arbeiten die Banco **Nazionale Italiano Sovrano (BNIS)** und die **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** zusammen, um:
 - den Handel zwischen den beiden Völkern erleichtern;
 - Produzenten bei der Einhaltung der DSATI-Anforderungen unterstützen;
 - Finanzinstrumente zur Förderung der Ernährungssouveränität entwickeln.
9. Die in Anhang A der Vereinbarung festgelegte herkömmliche Parität **1 ZEC = 1 LIS = 1 EUR** gilt auch für Transaktionen im Zusammenhang mit der Umsetzung der DSATI.

Art. 8 – Volle Zustimmung des Großen Rates des venezianischen Volkes

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



7. Diese Unterzeichnungs- und Beitrittserklärung wurde dem **Großen Rat des Selbstbestimmten Venezianischen Volkes**, dem obersten Gesetzgebungsorgan des Venezianischen Volkes, vorgelegt und in der Sitzung vom 28. Juni 2026 einstimmig angenommen.
8. Die Zustimmung des Großen Rates im Plenum verleiht diesem Gesetz **volle Verfassungsgültigkeit und Verbindlichkeit** für alle Institutionen und Einrichtungen, die auf dem Gebiet des selbstbestimmten venezianischen Volkes tätig sind.
9. Dieses Gesetz ist im **Register der Verfassungsakte des venezianischen Volkes eingetragen** und im Amtsblatt des selbstbestimmten venezianischen Volkes veröffentlicht.

212

Art. 9 – Inkrafttreten und Dauer

7. Dieses Beitritts- und Unterzeichnungsgesetz tritt **mit sofortiger Wirkung** vom Tag seiner Unterzeichnung durch die die selbstbestimmten Venezianer vertretenden Behörden in Kraft.
8. Die Mitgliedschaft bei DSATI ist **unbefristet gültig**, sofern sie nicht im gegenseitigen Einvernehmen der Parteien gemäß Artikel 6 der Vereinbarung widerrufen wird.
9. Änderungen dieses Gesetzes müssen schriftlich erfolgen und von den offiziellen Vertretern beider Völker unterzeichnet werden, vorbehaltlich der Zustimmung durch den Großen Rat des venezianischen Volkes.

Art. 10 – Schlussbestimmungen

7. Dieses Gesetz ist integraler Bestandteil der **Vereinbarung zwischen dem Selbstbestimmten Italienischen Volk und dem Selbstbestimmten Venezianischen Volk** vom 16. Juni 2025 und teilt dessen Rechtsnatur, Wirkungen und Grundsätze.
8. Im Falle eines Widerspruchs zwischen den Bestimmungen dieses Gesetzes und den Bestimmungen des italienischen oder europäischen Unionsrechts haben die Bestimmungen dieses Gesetzes und des DSATI Vorrang, da sie Ausdruck des Rechts auf Gesundheit als zwingende Norm des Völkerrechts (**Jus Cogens**) und des Rechts der Völker auf Selbstbestimmung sind.
9. Dieses Gesetz kann als „ **Veneto-Beitrittsgesetz zu DSATI** “ oder als „ **Veneto-Italienisches Protokoll zur Ernährungssouveränität** “ zitiert werden.

DAS SELBSTBEWUSSTE VENEDIGISCHE VOLK,
in der Person seiner institutionellen Vertreter,
UNTERZEICHNET DIESE URKUNDE

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione
Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



mit der vollen Zustimmung des Großen Rates.

213

Venedig, Dogenpalast, 28. Juni 2026

OFFIZIELLE UNTERSCHRIFTEN UND SIEGEL

Für die Regierung des selbstbestimmten venezianischen Volkes:

Seine Exzellenz Franco Paluan,
Premierminister

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel:



Für Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC):

SE Gianni Montecchio
Gouverneur

governatore.bnysm@statovenetoinautodeterminazione.org

Unterschrift und Siegel:



Für den Großen Rat des selbstbestimmten venezianischen Volkes:

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Seine Exzellenz Roberto Giavoni,
Präsident des Nationalen Parlamentarischen Rates des Volkes von Venetien
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



214

Unterschrift und Siegel:

Robert Giavoni

Für das Verfassungsgericht des venezianischen Volkes:

Ihre Exzellenz Marina Piccinato,
Präsidentin des Verfassungsgerichts
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel:

Marina Piccinato

Für das Selbstbestimmungsgericht des venezianischen Volkes:

Ihre Exzellenz Marina Piccinato,
Präsidentin des Selbstbestimmungsgerichtshofs,
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel:

Marina Piccinato

Für das Staatssekretariat des venezianischen Volkes:

Ihre Exzellenz Gigliola Dordolo,
Staatssekretärin
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel:

Dandolo Giffola

215

Für die außerordentliche Botschaft des venezianischen Volkes:

Seine Exzellenz Sandro Venturini,
außerordentlicher und bevollmächtigter Botschafter
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel:

Sandro Venturini

Für die Kanzlei des venezianischen Volkes:

Seine Exzellenz Pasquale Milella,
Beamter des Registers
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel:

Pasquale Milella

An den Präsidenten des Bundesstaates Venetien:

Ihre Exzellenz Irene Barban,
Präsidentin des Bundesstaates Venetien,
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Unterschrift und Siegel:

Irene Barban

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Für das Italienische Nationale Befreiungskomitee (CLNI):

216

Seine Exzellenz Giuseppe Ciappina,
Präsident der Exekutivregierung des CLNI,
esecutivodigoverno@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel: 

Für die italienische Staatsbank (LIS):

IHRE HE Patrizia Ghia
Gouverneurin
banconazionaleitaliano@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel: 

Zeugen:

Seine Exzellenz Mariano Zancarli,
Präsident des Nationalen Parlamentarischen Rates des CLNI,
presidenteparlamento@comitatoliberazionenazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel: 

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Seine Exzellenz Fabio Cantelmo,
außerordentlicher und bevollmächtigter Botschafter des CLNI,
ambasciatore.fc@comitatoliberazioninazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel:

Seine Exzellenz Matteo Zocco,
Präsident des Verfassungsgerichts der CLNI,
cortecostituzionale@comitatoliberazioninazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel:

Ihre Exzellenz Pasqualina Calò,
Generalsekretärin des Staates und öffentliche Beamtin des CLNI,
segreteria generale@comitatoliberazioninazionaleitaliano.org



Unterschrift und Siegel:

DIGITALE ZERTIFIZIERUNG

Unterzeichnungsdatum: 28. Juni 2026

Archivierung: Digitales Register der Ernährungssouveränität der Bevölkerung Venetiens – Zecchino-Kette

Dokument-ID in der Zecchino-Kette: [ID EINFÜGEN]

SHA-256-kryptografischer Hash des vollständigen Dokuments: [HASH EINFÜGEN]

Zeitstempel der Blockchain-Aufzeichnung : [ZEITSTEMPEL EINFÜGEN]

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Verifizierungs-QR-Code: [QR-CODE EINFÜGEN]

Dieses Dokument ist in der **Zecchino-Chain registriert**, um seine Unveränderlichkeit, Transparenz und Überprüfbarkeit im Laufe der Zeit gemäß der Vereinbarung vom 16. Juni 2025 zu gewährleisten.

Das Originaldokument in Papierform, das alle Siegel und handschriftlichen Unterschriften trägt, wird im offiziellen Archiv des selbstbestimmten venezianischen Volkes (Palazzo Ducale, Venedig) und im offiziellen Archiv des italienischen Nationalen Befreiungskomitees (Rom) aufbewahrt.

Dieses Dokument ist in italienischer Sprache verfasst. Im Falle einer Übersetzung in andere Sprachen ist für alle rechtlichen Zwecke der italienische Text maßgebend.

Dieses Gesetz tritt sofort in Kraft und ist für alle im Hoheitsgebiet des selbstbestimmten venezianischen Volkes tätigen Organisationen verbindlich.

SIEGEL DES DIGITALEN REGISTERS DER LEBENSMITTELSOUVERÄNITÄT DES VENETISCHEN VOLKES

[OFFIZIELLER STEMPEL]



Venedig, 28. Juni 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org



Diese Urkunde über den Beitritt zur DSATI wurde am 28. Juni 2026 vom Großen Rat des Selbstbestimmten Venezianischen Volkes einstimmig angenommen.

Das venezianische und das italienische Volk, vereint im gemeinsamen Willen, die Ernährungssouveränität, die Informationstransparenz und den Schutz der Gesundheit als höchstes und unveräußerliches Gut zu bekräftigen,

Sie unterzeichnen dieses Gesetz in der festen Entschlossenheit, mit allen mit der Verfassung und den Menschenrechten vereinbaren Mitteln jeglichen Akten, Strukturen oder Autoritäten Widerstand zu leisten, die die Volkssouveränität, die verfassungsmäßige Integrität, die Unabhängigkeit und die Grundrechte bedrohen oder beeinträchtigen.

„Gesundheit ist zwingendes Recht. Information ist für alle zugänglich. Das Schweigen der Etikette ist der Schrei der Versklavung. Das Volk erwacht, und seine Stimme ist Gesetz.“

Registrato File

DECRETO DI SOVRANITA ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE

15/07/2026 10:49:19

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

DECRETO DI SOVRANITA ALIMENTARE E TRASPARENZA INTEGRALE, SHA256:
37ed04aaadd5a15af8831997c6b855efda4f03020d47144bd983bdb1f2cc3784

TX: Guardala con l'explorer

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org